

*Società per Azioni*

*Sede in Milano – Piazzale **Cadorna**, 14*

*Capitale Sociale € 230.000.000,00 i.v.*

***Resoconto intermedio di gestione***

***Gruppo FNM***

***al 30 settembre 2020***



## ORGANI SOCIALI

---

### *Consiglio di Amministrazione*

**Presidente**

Andrea Gibelli

**Vice Presidente**

Gianantonio Battista Arnoldi

**Amministratori**

Giuseppe Bonomi

Tiziana Bortot

Mirja Cartia D'Asero

---

### *Collegio Sindacale*

**Presidente**

Paolo Prandi

**Sindaci Effettivi**

Massimo Codari

Giussi Mainetti

---

**Direttore Generale**

Marco Giovanni Piuri

---

**Dirigente Preposto alla redazione**

Valentina Montanari

**dei documenti contabili societari**

---

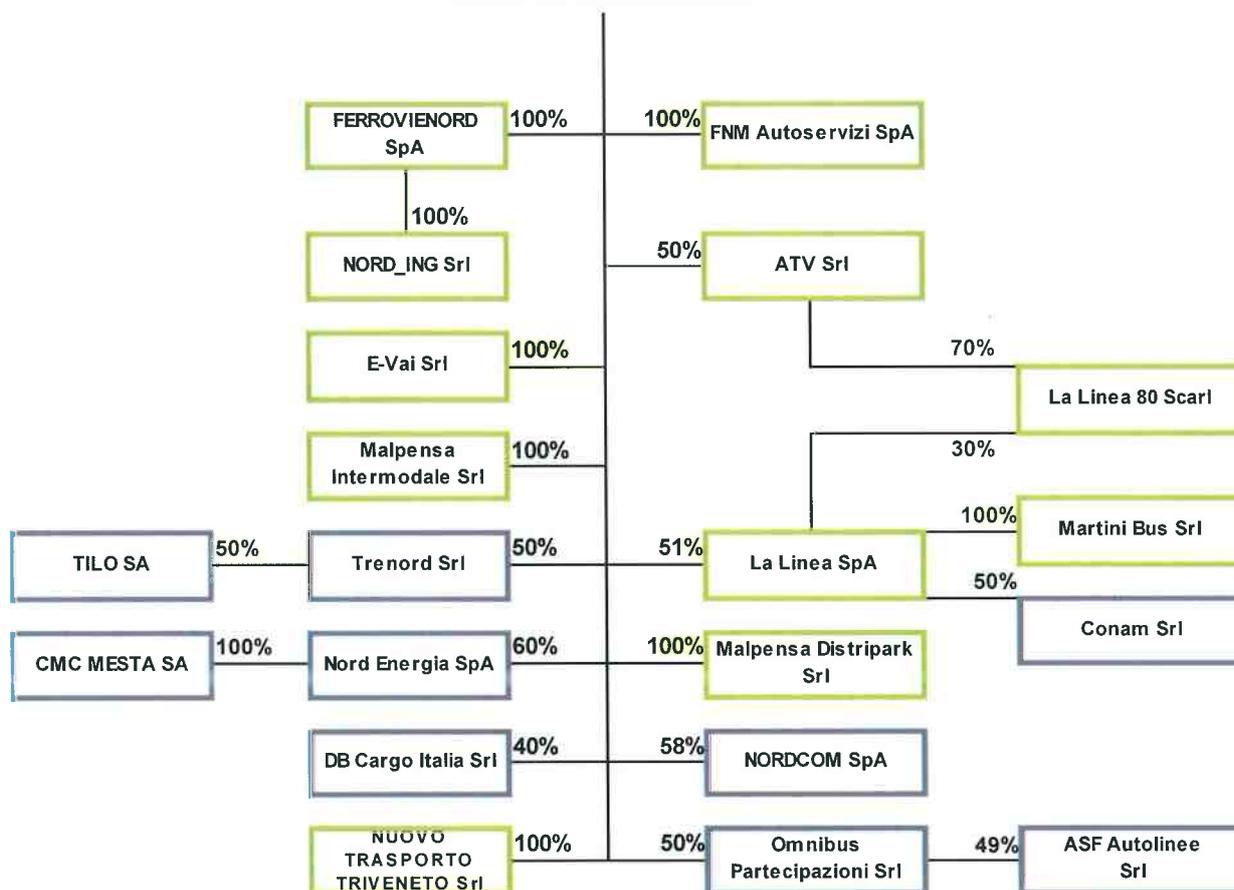
**Società di Revisione**

PricewaterhouseCoopers SpA

---

UN

## MAPPA DEL GRUPPO



**Legenda:**

- Società consolidate integralmente
- Società valutate con il metodo del Patrimonio Netto

## INDICATORI SINTETICI DI RISULTATO

### CONSOLIDATO GRUPPO FNM

Importi in milioni di Euro	9 mesi 2020	9 mesi 2019	<i>Variazione</i>	<i>Variazione %</i>
Ricavi	207,0	223,4	<i>(16,4)</i>	-7,3%
Ebitda rettificato	58,6	60,3	<i>(1,7)</i>	-2,8%
Ebitda	57,9	59,9	<i>(2,0)</i>	-3,3%
Risultato operativo	28,3	29,4	<i>(1,1)</i>	-3,7%
Risultato Ante imposte	28,6	27,8	<i>0,8</i>	2,9%
Risultato netto adjusted	22,7	20,8	<i>1,9</i>	9,1%
Risultato netto del periodo	7,1	24,5	<i>(17,4)</i>	<i>n.d.</i>
Patrimonio netto (A)*	459,9	454,3	<i>5,6</i>	1,2%
Posizione finanziaria netta (Cassa) (B)*	(10,8)	(107,4)	<i>96,6</i>	-89,9%
Posizione finanziaria netta rettificata (Debito/ (-Cassa)) *	40,5	(39,9)	<i>80,4</i>	-201,5%
Capitale investito netto (A+B)*	449,1	346,9	<i>102,2</i>	29,5%
Capitalizzazione di mercato al 30.09*	232,2	303,1	<i>(70,9)</i>	-23,4%
Investimenti	68,8	75,3	<i>(6,5)</i>	-8,6%

*\*I valori di confronto sono relativi al 31.12.2019*

## INFORMAZIONI PER GLI INVESTITORI

Le azioni ordinarie di FNM S.p.A. sono quotate alla Borsa Italiana dal 1926.

Il titolo FNM è presente negli indici:

- generici di Borsa Italiana: FTSE Italia All Share e FTSE Italia Small Cap;
- settoriali: FTSE Italia Servizi al Consumo e FTSE Italia Viaggi e Tempo Libero.

---

Mercato di Quotazione	MTA
Codice ISIN	IT0000060886

### I mercati finanziari nei nove mesi del 2020<sup>1</sup>

Nel terzo trimestre del 2020, soprattutto nei mesi estivi, è proseguito il recupero dell'attività economica in atto da maggio. Secondo gli ultimi dati di Banca d'Italia (Bollettino Economico 4/2020, Banca d'Italia) il PIL è cresciuto del 12% rispetto al trimestre precedente, superando le aspettative ma recuperando solo in parte la contrazione segnata nella prima parte dell'anno.

Tra luglio e settembre sono infatti risaliti gli indicatori relativi ai consumi elettrici, al gas distribuito al settore industriale e al flusso di traffico autostradale con la riapertura di molte attività; tuttavia, nella media del trimestre, tali indicatori non hanno ancora pienamente raggiunto i livelli precedenti la diffusione del contagio.

Sulla base di questi indicatori, si stima che al livello nazionale la produzione industriale sia cresciuta di c. 30% nel terzo trimestre (da -16,8% nel secondo), ritornando al livello precedente l'inizio della pandemia.

Inoltre, le condizioni del mercato finanziario italiano sono migliorate anche grazie agli interventi della politica monetaria espansiva e alle aspettative favorevoli legate all'accordo sulla Next Generation EU raggiunto dal Consiglio Europeo. I corsi azionari restano tuttavia sensibili alle prospettive dell'andamento globale della pandemia che però già nell'ultimo trimestre recepiscono le aspettative favorevoli dovute alla scoperta dei nuovi vaccini antivirali.

Dall'inizio del secondo trimestre, i rendimenti dei Titoli di Stato italiani si sono ridotti su tutte le scadenze per una diminuzione del premio per il rischio sovrano. Infatti, da inizio luglio, lo spread BTP/Bund 10y è sceso di 44bps portandosi su livelli inferiori a quelli osservati prima della pandemia con volatilità pressoché stabile.

Complessivamente, il **mercato Italiano** ha registrato una variazione al ribasso del **18,6%** da inizio 2020 (FTSE Italia *All Share*).

---

<sup>1</sup> Fonti: Bollettino Economico 4 / 2020, Banca d'Italia, Factset

Nel medesimo periodo, **il titolo FNM** ha registrato una *performance* (-23,4%) inferiore rispetto all'indice di riferimento FTSE Italia Small Cap (-15,9%), relativo ai titoli italiani a piccola capitalizzazione, ma ben al di sopra del *trend* registrato dall'indice di settore italiano (FTSE Italia Servizi al Consumo -37,1%).

### Andamento del titolo FNM nei nove mesi del 2020<sup>2</sup>



Fonte: Factset

Nei primi nove mesi del 2020, **il titolo FNM** ha registrato una flessione pari a **-23,4%** rispetto alla fine del 2019, con un prezzo medio pari a **0,54 Euro** (capitalizzazione media di borsa pari a **236,5 milioni** di Euro).

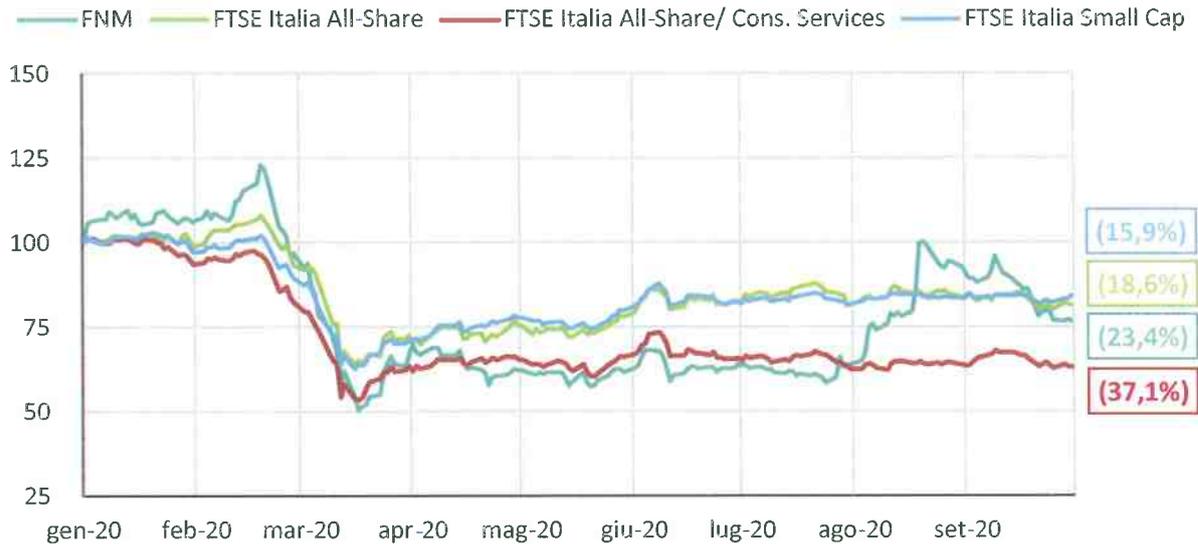
Nel corso del periodo in esame, il controvalore medio giornaliero di scambi sul Mercato MTA, gestito da Borsa Italiana, del titolo FNM è stato di € 266 mila (controvalore massimo registrato il 20 agosto 2020 pari a oltre € 3,2 milioni). Gli scambi medi giornalieri del titolo sono stati pari a circa 440 mila azioni.

Nel periodo analizzato sono state scambiate un totale di 86,2 milioni di azioni, pari a circa l'19,8% del capitale sociale.

---

<sup>2</sup> Fonte: Factset

## Andamento del titolo FNM rispetto ai principali indici di riferimento nei primi nove mesi del 2020



(Prezzo=100 al 1° gennaio 2020)

Fonte: Factset

### Struttura azionaria

Al 30 settembre 2020 il capitale sociale emesso risulta pari a 230.000.000,00 Euro, corrispondente a 434.902.568 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

### Composizione dell'azionariato

Alla stessa data, per quanto a conoscenza della Società sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e altre informazioni disponibili, la struttura azionaria della Società mostra le seguenti partecipazioni rilevanti.

<u>Azionisti</u>	<u>Partecipazione al 31/12/2019</u>
REGIONE LOMBARDIA	57,6%
FERROVIE DELLO STATO	14,7%

## **INDICE**

*Organi di controllo*

*Mappa del Gruppo*

*Indicatori sintetici di risultato*

*Informazioni per gli Investitori*

Relazione intermedia sulla gestione al 30 settembre 2020

Introduzione	<i>pag.</i>	1
1 PROFILO DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2020	<i>pag.</i>	2
1.1 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	<i>pag.</i>	3
1.2 ALTRI SETTORI DI ATTIVITA'	<i>pag.</i>	3
2 ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	6
3 ANDAMENTO ECONOMICO SEGMENTI DI BUSINESS	<i>pag.</i>	16
4 RISORSE UMANE GRUPPO FNM	<i>pag.</i>	20
5 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO	<i>pag.</i>	21
6 CONTENZIOSI PIU' RILEVANTI E ALTRE INFORMAZIONI	<i>pag.</i>	22
7 EVENTI RILEVANTI DEL PERIODO	<i>pag.</i>	25
8 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 SETTEMBRE 2020	<i>pag.</i>	28
9 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	<i>pag.</i>	29
Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di <i>performance</i> utilizzati	<i>pag.</i>	31

Bilancio consolidato abbreviato intermedio al 30 settembre 2020

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata	<i>pag.</i>	33
- Conto Economico consolidato	<i>pag.</i>	34
- Altre componenti di conto economico complessivo consolidato	<i>pag.</i>	35
- Variazioni del Patrimonio Netto consolidato	<i>pag.</i>	35
- Rendiconto finanziario consolidato	<i>pag.</i>	36
- Note illustrative al Bilancio consolidato abbreviato intermedio al 30 settembre 2020	<i>pag.</i>	37

Uh

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE al 30 settembre 2020

### INTRODUZIONE

Con riferimento al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 (di seguito il “Terzo trimestre 2020” o “periodo”), le informazioni quantitative riportate nell’ambito della presente Relazione ed i commenti ivi riportati hanno l’obiettivo di fornire una visione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, delle relative variazioni intercorse nel periodo di riferimento, nonché degli eventi significativi che si sono verificati influenzando il risultato di periodo.

Il periodo è impattato dagli effetti negativi provocati dalla pandemia globale COVID-19, dichiarata tale dall’Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11 marzo 2020, che ha avuto ripercussioni economiche sul sistema produttivo regionale e nazionale in particolare sulla mobilità e nello specifico sul trasporto pubblico locale, anche a seguito delle diverse disposizioni normative e dei successivi provvedimenti assunti nel corso dei mesi dalle autorità competenti per contenere la diffusione del contagio. In particolare, in Italia dal 23 febbraio 2020, il Presidente del Consiglio dei ministri, ha emanato una serie di decreti attuativi (DPCM) in cui le misure di restrizione sono state rese progressivamente più ferree ed estese via via all’intero territorio nazionale prevedendo un *lock-down* del paese dall’11 marzo 2020 fino al mese di maggio. Tutte le società del Gruppo, a seguito dei contagi verificatisi, hanno attivato tempestivamente le misure richieste nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per fronteggiare l’epidemia sia gli interventi per la salvaguardia della salute del personale e dei clienti e per il contenimento delle ripercussioni economiche.

In particolare, con l’obiettivo di tutelare la salute dei lavoratori, il Gruppo, oltre ad aver incentivato fin dall’inizio dell’emergenza sanitaria lo svolgimento dell’attività lavorativa in *smart-working*, ha inoltre attivato una copertura assicurativa straordinaria per la gestione di un’eventuale infezione da Coronavirus per tutti i propri dipendenti, sottoscrivendo una polizza integrativa in grado di coprire le spese legate ad un eventuale ricovero e alla successiva fase di recupero.

Con il DPCM del 16 maggio 2020 il Presidente del Consiglio dei ministri ha annunciato l’inizio della fase 2, dal 18 maggio sino al 14 giugno 2020. In questa fase sono riprese molte attività commerciali e sono state annullate alcune restrizioni, quali isolamento sociale e spostamento regionale. Lo spostamento tra regioni è stato ripristinato dal 3 giugno 2020 con un ulteriore allentamento delle restrizioni. Tali minori misure restrittive hanno consentito la crescita progressiva

delle attività del Gruppo rispetto ai valori registrati nel periodo marzo-maggio, in particolare delle attività sul trasporto pubblico locale nei mesi di giugno – settembre.

In seguito alla risalita della curva dei contagi, con il decreto-legge n. 125 del 7 ottobre e i DPCM del 13, 18 e 24 ottobre sono state progressivamente introdotte rinnovate restrizioni incentrate, più che sulla limitazione ai movimenti, a norme per regolare le attività commerciali e private.

Con il DPCM del 3 novembre 2020 le Regioni italiane sono state raggruppate in tre tipi di scenari epidemiologici diversi, con l'adozione di misure più o meno restrittive a seconda dello scenario epidemiologico. In particolare, in regione Lombardia, rientrando nella fascia a maggior rischio a far data dal 3 novembre, sono state nuovamente adottate misure restrittive alla mobilità per contenere la diffusione del contagio. Ciò comporterà nuove ulteriori ripercussioni economiche sul sistema produttivo regionale e nazionale in particolare sulla mobilità e nello specifico sul trasporto pubblico locale.

## 1 PROFILO DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2020

FNM è il principale Gruppo integrato nel trasporto e nella mobilità in Lombardia e nel Nord Italia con società attive in cinque regioni. Rappresenta il più importante investitore non statale italiano del settore. Il Gruppo FNM è presente, tramite partecipazioni di controllo e/o partecipazione sottoposte a controllo congiunto o collegate, nell'ambito del trasporto pubblico su ferro attraverso FERROVIENORD, NORD\_ING e Trenord, nel trasporto su gomma attraverso FNM Autoservizi, Omnibus Partecipazioni, ATV e La Linea ed E-Vai con il *car sharing*, nel trasporto merci su ferro con DB Cargo Italia, Malpensa Intermodale e Malpensa Distripark, nell'ICT con NordCom, nel settore energia con NORD ENERGIA.

FNM oltre a svolgere il ruolo di *holding* del Gruppo con l'erogazione di servizi *corporate* alle partecipate, svolge anche attività operativa, attraverso la locazione di *asset* utilizzati dalle partecipate operanti nei settori del Trasporto Pubblico Locale e del trasporto merci e la gestione del proprio patrimonio immobiliare.

In data 29 luglio 2020, è stato sottoscritto ed eseguito il contratto di acquisto della quota azionaria detenuta in Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (di seguito “MISE”), direttamente ed indirettamente, da ASTM, pari al 13,6% del capitale sociale, per un corrispettivo di 85,6 milioni di Euro (pari a 3,5 Euro per azione), di cui 78,3 milioni di Euro (pari a 3,2 Euro per azione) pagati in data 29 luglio 2020 e 7,3 milioni di Euro (pari a 0,3 Euro per azione) da pagare entro il 31 gennaio 2021.

Inoltre, in data 3 novembre 2020, FNM ha sottoscritto con Regione Lombardia il contratto di compravendita per l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Regione Lombardia in MISE, pari all'82,4% del capitale sociale, per un corrispettivo complessivo di 519,2 milioni di Euro (pari a 3,5 Euro per azione). L'esecuzione del contratto di compravendita è subordinata ad alcune condizioni sospensive, tra cui l'ottenimento del nullaosta da parte dell'Autorità Antitrust competente e dell'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della concessione sottoscritta in data 7 novembre 2007 tra MISE e ANAS S.p.A. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

MISE è la società concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione dell'Autostrada A7 Serravalle-Milano e delle Tangenziali Nord, Est e Ovest di Milano ai sensi della convenzione di concessione sottoscritta in data 7 novembre 2007 (come modificata dall'atto aggiuntivo del 15 giugno 2016) tra MISE, in qualità di concessionario, e ANAS S.p.A. (successivamente sostituita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), in qualità di concedente. MISE ha registrato nell'esercizio 2019 ricavi per circa 249 milioni di Euro, con un EBITDA di 149 milioni di Euro<sup>3</sup>.

La realizzazione dell'operazione sopra descritta, oltre a consentire la diversificazione dei ricavi del Gruppo FNM ed un miglioramento del suo profilo reddituale, creerà il primo polo infrastrutturale in Lombardia basato su una gestione integrata della mobilità ferroviaria e stradale, con conseguente ottimizzazione dei flussi, potenziamento della mobilità sostenibile e sviluppo di economie di scala nell'ambito degli investimenti in tecnologie e innovazione.

Si ricorda infine che, in data 10 marzo 2020, FNM S.p.A. ha sottoscritto i contratti di cessione delle partecipazioni detenute in Locoitalia S.r.l. (51%), società consolidata integralmente attiva nel noleggio di materiale rotabile per il trasporto merci, e Fuorimuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l. (49%), società consolidata con il metodo del patrimonio netto, attiva nel trasporto ferroviario merci e concessionaria per le manovre ferroviarie all'interno del porto di Genova.

Dal 10 giugno 2020, a seguito di cessione di quote da FNM S.p.A. a FERROVIENORD S.p.A., la società NORD\_ING S.r.l. è partecipata al 100% direttamente da FERROVIENORD S.p.A..

## 1.1 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il *core business* del Gruppo è rappresentato dal **Trasporto Collettivo**.

Con riferimento ai segmenti di business nei quali il Gruppo opera per il tramite di società controllate e di società sottoposte a controllo congiunto, sono individuabili tre settori:

1. **Gestione infrastruttura ferroviaria**, le società operanti in tale settore di attività sono:

---

<sup>3</sup> Fonte: Bilancio separato 2019, redatto sulla base dei Principi Contabili Italiani.

- FERROVIENORD S.p.A. – alla quale è affidata la gestione dell’infrastruttura ferroviaria sulla base della concessione con scadenza 31 ottobre 2060;
- NORD\_ING S.r.l. – alla quale è affidata l’attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;

2. **Trasporto passeggeri su gomma**, le società operanti in tale settore di attività sono:

- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia, titolare in A.T.I. con ASF Autolinee S.r.l. di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como e operatore di supporto a Trenord per attività “sostitutive treno”;
- Azienda Trasporti Verona S.r.l. – società che svolge i servizi di trasporto pubblico su gomma urbano nei comuni di Verona e Legnago ed extraurbano in tutta la provincia di Verona;
- La Linea S.p.A. – società operante in Veneto nel settore del trasporto pubblico locale su gomma e del noleggio autobus con conducente, anche per il tramite delle sue controllate/partecipate (tra cui MartiniBus);
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società a controllo congiunto che detiene il 49% delle quote in ASF Autolinee S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con la società Arriva Italia S.r.l.;
- E-VAI S.r.l. – società di *car sharing* operante in Lombardia con veicoli elettrici e bimodali.

3. **Trasporto ferroviario**, le società operanti in tale settore di attività sono la Capogruppo FNM per quanto concerne l’attività di locazione di materiale rotabile e Trenord (partecipata congiuntamente al 50% con Trenitalia S.p.A.) – gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia, nonché gestore dei servizi ferroviari sul “Brennero” in collaborazione con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn.

Si segnala che il contributo di Trenord S.r.l. (e della collegata TILO S.A., detenuta da Trenord al 50%) ed Omnibus Partecipazioni S.r.l. al bilancio consolidato al 30 settembre 2020 si sostanzia effettuando la valutazione delle citate partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto” senza impatto sulle singole voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del conto economico consolidato con eccezione rispettivamente delle voci “Partecipazioni” e “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

## 1.2 ALTRI SETTORI DI ATTIVITA'

Tra le altre attività del Gruppo FNM che esulano dal servizio di Trasporto Collettivo sono ricomprese quelle di Malpensa Intermodale – che si occupa della gestione del terminal di Sacconago a Busto Arsizio (VA) e Malpensa Distripark – a cui è affidato lo sviluppo immobiliare di aree terminalistiche (a livello di Segment Reporting tali attività sono incluse nell'area della gestione infrastruttura ferroviaria).

FNM, società Capogruppo, svolge inoltre l'attività di *provider* di servizi amministrativi alle proprie controllate e di gestore del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre, il Gruppo FNM estende le proprie articolazioni operative anche in altri settori diversi da quelli menzionati. E' infatti presente nel settore dell'*Information & Communication Technology* con la *joint venture* NordCom S.p.A., che opera sia a beneficio del Gruppo FNM che per terzi; è altresì presente nel settore specialistico del vettoriamento di energia elettrica, tramite l'elettrodotto Mendrisio-Cagno (tramite la società a controllo congiunto NORD ENERGIA S.p.A. e la sua controllata CMC MeSta S.A.) e nel settore del trasporto merci su rotaia (tramite le partecipate DB Cargo Italia S.r.l.).

Per effetto della valutazione attraverso il metodo del patrimonio netto delle società sottoposte a controllo congiunto NORD ENERGIA S.p.A., NordCom S.p.A., e della collegata DB Cargo Italia S.r.l., gli "Altri settori di attività" concorrono al risultato netto del periodo alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto".

## 2 ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO

### 2.1 SINTESI DATI ECONOMICI

Si riporta di seguito il conto economico sintetico del periodo, raffrontato con quello del corrispondente periodo del 2019. Per completezza informativa occorre rilevare che nel seguente conto economico riclassificato le voci “contributi per investimenti finanziati” e “costi per investimenti finanziati”, nelle quali, in applicazione dell’IFRIC 12, sono rilevati gli importi degli investimenti finanziati effettuati nel periodo e i contributi ad essi corrispondenti, sono state esposte al netto nella voce “Altri ricavi e proventi”.

<i>Importi in milioni di Euro</i>	9 mesi 2020	9 mesi 2019	Differenza	Differenza %
Ricavi delle vendite e prestazioni	191,0	209,0	(18,0)	-8,6%
Altri ricavi e proventi	16,0	14,4	1,6	11,1%
<b>TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI</b>	<b>207,0</b>	<b>223,4</b>	<b>(16,4)</b>	<b>-7,3%</b>
Costi operativi	(65,7)	(72,6)	6,9	-9,5%
Costi del personale	(82,7)	(90,5)	7,8	-8,6%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO RETTIFICATO</b>	<b>58,6</b>	<b>60,3</b>	<b>(1,7)</b>	<b>-2,8%</b>
Proventi e Costi non ordinari	(0,7)	(0,4)	(0,3)	N.d.
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>57,9</b>	<b>59,9</b>	<b>(2,0)</b>	<b>-3,3%</b>
Ammortamenti	(29,6)	(30,5)	0,9	-3,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>28,3</b>	<b>29,4</b>	<b>(1,1)</b>	<b>-3,7%</b>
Risultato gestione finanziaria	0,3	(1,6)	1,9	N.d.
<i>di cui plusvalenza cessione partecipazioni</i>	<i>1,0</i>	<i>-</i>	<i>1,0</i>	<i>N.d.</i>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>28,6</b>	<b>27,8</b>	<b>0,8</b>	<b>2,9%</b>
Imposte sul reddito	(5,9)	(7,0)	1,1	-15,7%
<b>UTILE COMPLESSIVO ADJUSTED</b>	<b>22,7</b>	<b>20,8</b>	<b>1,9</b>	<b>9,1%</b>
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	(15,6)	3,7	(19,3)	N.d.
<b>UTILE COMPLESSIVO</b>	<b>7,1</b>	<b>24,5</b>	<b>(17,4)</b>	<b>N.d.</b>
<b>UTILE ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA</b>	<b>0,9</b>	<b>0,6</b>	<b>0,3</b>	<b>N.d.</b>
<b>UTILE COMPLESSIVO DI GRUPPO</b>	<b>6,2</b>	<b>23,9</b>	<b>(17,7)</b>	<b>N.d.</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un decremento netto di 18,0 milioni di Euro rispetto al terzo trimestre 2019 (-9%) in ragione dei seguenti principali fattori:

- i ricavi dei servizi di trasporto diminuiscono per 18,5 milioni di Euro per le minori vendite in relazione ai provvedimenti assunti a far data dal 24 febbraio per l'emergenza COVID-19, passando dai 34,5 milioni di Euro al 30 settembre 2019 a 16,0 milioni di Euro del periodo in esame;
- i ricavi derivanti da contratti e contributi pubblici hanno evidenziato una crescita, pari a 4,7 milioni di Euro, rispetto al periodo comparativo principalmente per effetto della Legge 24 aprile

2020, n. 27 (art. 92 comma 4-*bis*)<sup>4</sup> che ha previsto il riconoscimento dei corrispettivi del settore del trasporto su gomma sulla base della programmazione contrattuale, nonostante la rimodulazione dell'offerta attuata a seguito dell'emergenza epidemiologica e dell'effetto economico delle misure compensative (pari a circa 4,3 milioni di Euro, a compensazione dei mancati ricavi da bigliettazione sopra esposti) introdotte dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 (art. 200 comma 1, cosiddetto "Decreto Rilancio")<sup>5</sup> e dalla Legge 13 ottobre 2020, n.126 (art. 44, cosiddetto "Decreto Agosto")<sup>6</sup>;

- i ricavi da locazione di materiale rotabile aumentano di 0,8 milioni di Euro principalmente in relazione al noleggio operativo di locomotori DE 520 a Trenord.

Gli **altri ricavi e proventi** presentano un incremento netto di 1,6 milioni di Euro rispetto al trimestre comparativo 2019; le principali variazioni sono le seguenti:

- il recupero delle spese generali su investimenti finanziati dal Contratto di Programma aumenta per 1,5 milioni di Euro, in relazione ai maggiori investimenti finanziati in materiale rotabile effettuati rispetto al periodo comparativo;
- la vendita materiali di magazzino, riferita a cessioni di materiale obsoleto non più utilizzabile per attività di manutenzione, aumenta di 0,5 milioni di Euro.

Il **totale ricavi e altri proventi**, che presenta complessivamente un calo del 7% circa deriva primariamente dal calo della componente dei ricavi da servizi di trasporto e bigliettazione a seguito dell'inizio della fase di *lock-down* e dei relativi provvedimenti assunti per l'emergenza COVID-19, ed è così suddiviso nelle tre aree di business:

---

4 "Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020..."

5 "Al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri sottoposto a obbligo di servizio pubblico a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, è istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio..."

6 "Al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri sottoposto a obbligo di servizio pubblico e consentire l'erogazione di servizi di trasporto pubblico locale in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 di cui al decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e al decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, la dotazione del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 200 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è incrementata di 400 milioni di euro per l'anno 2020. Tali risorse possono essere utilizzate, oltre che per le medesime finalità di cui al citato articolo 200, anche per il finanziamento, nel limite di 300 milioni di euro, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e delle Linee guida per il trasporto scolastico dedicato, ove i predetti servizi nel periodo precedente alla diffusione del COVID-19 abbiano avuto un riempimento superiore all'80 per cento della capacità..."

<i>Importi in milioni di Euro</i>	<b>9 mesi 2020</b>	<b>9 mesi 2019</b>	<b>Differenza</b>	<b>Diff. %</b>
Gestione infrastruttura ferroviaria	94,6	91,3	3,3	3,6%
Trasporto passeggeri su gomma	68,3	88,0	(19,7)	-22,4%
Rosco & Services	61,5	62,0	(0,5)	-0,8%
Elisioni intercompany	(17,4)	(17,9)	0,5	-2,8%
<b>Totale</b>	<b>207,0</b>	<b>223,4</b>	<b>(16,4)</b>	<b>-7,3%</b>

I **costi operativi** presentano un decremento netto di 6,9 milioni di Euro (-9,5%), in conseguenza dei seguenti principali motivi:

- decremento dei costi di gasolio e di manutenzione bus, rispettivamente pari a 3,5 milioni di Euro e 0,7 milioni di Euro, in relazione ai minori km percorsi a seguito della riduzione delle corse effettuate per effetto dell'emergenza sanitaria;
- decremento dei subaffidi a terzi, per 1,3 milioni di Euro;
- decremento delle spese per dipendenti, per 0,9 milioni di Euro;
- decremento delle spese commerciali e di provvigioni a terzi per 0,5 milioni di Euro, in relazione alle minori vendite di titoli di viaggio effettuate nel periodo.

I **costi per il personale** presentano un decremento di 7,8 milioni di Euro (-8,6%), principalmente per effetto dell'utilizzo di ferie residue, di strumenti di supporto al reddito (Cassa Integrazione Generale e Fondo Trasporto Pubblico) e del minor ricorso a lavoratori temporanei, in relazione alla riduzione delle attività lavorative come conseguenza dell'emergenza COVID-19. Il costo del lavoro beneficia inoltre dei minori costi pari a 1 milioni di Euro in relazione alla diminuzione dell'organico.

Il **marginale operativo lordo rettificato** (che esclude elementi non ordinari), pari a 58,6 milioni di Euro, è risultato in calo del 2,8%, evidenziando una performance migliore rispetto alla dinamica dei ricavi per effetto del contenimento dei costi sopra citati e per la rilevazione anche di un effetto *timing* derivante da minori costi, per il posticipo di alcune attività di progettazione di interventi infrastrutturali finanziati da Regione Lombardia nell'ambito del Contratto di Programma, che verranno sostenuti nel prosieguo dell'esercizio, ed è così suddiviso nelle tre aree di business:

<i>Importi in milioni di Euro</i>	<b>9 mesi 2020</b>	<b>9 mesi 2019</b>	<b>Differenza</b>	<b>Diff. %</b>
Gestione infrastruttura ferroviaria	9,4	8,9	0,5	5,1%
Trasporto passeggeri su gomma	9,5	10,5	(1,0)	-9,9%
Rosco & Services	39,7	40,9	(1,2)	-2,8%
<b>Totale</b>	<b>58,6</b>	<b>60,3</b>	<b>(1,7)</b>	<b>-2,8%</b>

I **proventi / costi non ordinari** del periodo sono attribuibili a costi per progetti di sviluppo.

La voce **ammortamenti** risulta in diminuzione rispetto al periodo comparativo passando da 30,5 milioni di Euro a 29,6 milioni di Euro in ragione del termine del periodo di ammortamento di alcuni *asset*.

Il **risultato operativo complessivo** è pari a 28,3 milioni di Euro, rispetto ai 29,4 milioni di Euro del periodo comparativo 2019, con un decremento netto di 1,1 milioni di Euro.

Il **risultato complessivo della gestione finanziaria** risulta positivo per 0,3 milioni di Euro rispetto a -1,6 milioni di Euro del periodo comparativo 2019 in particolare in relazione alla plusvalenza derivante dalla partecipazione detenuta in Locoitalia per 1,0 milioni di Euro. Al netto di tale effetto gli oneri finanziari netti risultano comunque inferiori rispetto all'esercizio precedente per la plusvalenza rilevata alla chiusura del credito finanziario verso Finlombarda per la gestione della tesoreria, rimborsato nel mese di luglio, oltre che per minori interessi passivi.

Il **risultato ante imposte** risulta pari a 28,6 milioni di Euro rispetto ai 27,8 milioni di Euro del periodo comparativo 2019.

Le **imposte sul reddito**, pari a 5,9 milioni di Euro, si riducono di 1,1 milioni di Euro rispetto al terzo trimestre del 2019, in relazione al minore imponibile conseguito nel periodo.

L'**utile complessivo adjusted**, ante rilevazione del risultato delle società valutate a Patrimonio netto, passa da 20,8 milioni di Euro del periodo comparativo dell'esercizio precedente a 22,7 milioni di Euro, riflettendo quindi una sostanziale stabilità, nonostante gli effetti del COVID-19.

Il **risultato delle società valutate a Patrimonio netto** evidenzia una perdita di 15,6 milioni di Euro, rispetto all'utile pari a 3,7 milioni di Euro del periodo comparativo 2019, per effetto principale del risultato negativo della partecipata Trenord S.r.l.. La composizione della voce è di seguito illustrata:

Importi in migliaia di Euro	9 mesi 2020	9 mesi 2019	Differenza
Trenord Srl *	(18.735)	520	(19.255)
NORD ENERGIA SpA **	1.724	2.484	(760)
DB Cargo Italia Srl	1.067	872	195
Omnibus Partecipazioni Srl ***	185	31	154
NordCom SpA	35	108	(73)
Conam Srl	30	47	(17)
SeMS Srl in liquidazione	81	30	51
Fuorimuro Srl****	-	(381)	381
<b>Risultato società valutate a Patrimonio Netto</b>	<b>(15.613)</b>	<b>3.711</b>	<b>(19.324)</b>

\* include il risultato di TILO SA

\*\* include il risultato di CMC MeStA SA

\*\*\* include il risultato di ASF Autolinee Srl

\*\*\*\*Il risultato delle partecipazioni in Fuorimuro è azzerato per effetto della cessione avvenuta in data 10 marzo 2020, adeguata al *fair value* alla data del 31 dicembre 2019.

Il risultato della partecipata Trenord del periodo è impattato significativamente dalle misure di contenimento del contagio e quindi dalla revisione dell'offerta attuata a partire dal 24 di febbraio, a seguito dell'inizio dell'emergenza COVID-19, e rimodulata in forma differente nei successivi mesi in relazione all'evoluzione delle misure di limitazione della mobilità. In particolare nel periodo:

- i ricavi hanno registrato un calo pari a circa il 19% imputabile alla significativa riduzione dei ricavi da bigliettazione, pari al 51% rispetto al periodo comparativo dell'esercizio precedente, in relazione alla riduzione del volume dei passeggeri trasportati a causa del diffondersi del COVID-19 a partire dal 24 febbraio e delle diverse limitazioni alla circolazione imposte dalle autorità competenti; i ricavi da Contratto di servizio registrano al contrario una crescita pari al 7% grazie agli effetti compensativi introdotti dai decreti "Cura Italia", "Rilancio" e "Agosto" pari a circa 69 milioni di Euro;
- il costo del personale risulta in calo dell'6% in relazione al minor numero di FTE (-33) e alle minori retribuzioni accessorie derivanti dalla riduzione del servizio;
- i costi operativi diminuiscono per circa 37,4 milioni di Euro (-10%) in relazione ai minori servizi effettuati, attribuibili in particolare a minori costi di pedaggio ed energia (-18,2 milioni di Euro), minori provvigioni passive (-6,1 milioni di Euro), minori servizi verso altre imprese ferroviarie e sostitutivi del treno (-4,2 milioni di Euro).

Per quanto sopra esposto il margine operativo lordo, pari a -13,7 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto al periodo comparativo 2019 di 68,2 milioni di Euro; il risultato operativo, pari a -52,6 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto al periodo comparativo 2019 di 55,6 milioni di Euro; infine, il risultato netto passa da 2,1 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2019 a -40,3 milioni di Euro al 30 settembre 2020.

**Il Risultato Netto complessivo** consolidato del terzo trimestre 2020 rileva un risultato pari a 7,1

milioni di Euro, rispetto ai 24,5 milioni di Euro al 30 settembre 2019, per gli effetti sopra descritti derivanti dai divieti di circolazione durante la prima fase dell'emergenza epidemiologica.

Nel periodo chiuso al 30 settembre 2020, come nel periodo comparativo 2019, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

## 2.2 INVESTIMENTI

Gli investimenti di competenza del periodo ammontano globalmente a 68,8 milioni di Euro contro i 75,3 milioni di Euro del periodo comparativo dell'anno precedente.

In particolare:

- sono stati realizzati **investimenti con fondi pubblici** per un ammontare di 63,8 milioni di Euro (56,4 milioni di Euro nel periodo comparativo), che si riferiscono ad interventi di rinnovo del materiale rotabile per 39,2 milioni di Euro e di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura per 24,6 milioni di Euro. Nel dettaglio tali interventi riguardano principalmente il rinnovo dell'armamento nelle tratte Saronno – Como, Bovisa – Seveso – Mariano Comense e Saronno Malnate, la riqualificazione e messa a standard della stazione di Borgo San Giovanni (Brescia), nonché la realizzazione del sistema di supporto della condotta di rete;
- sono stati effettuati **investimenti finanziati con mezzi propri** per 5,0 milioni di Euro (18,8 milioni di Euro nel periodo comparativo 2019) e si riferiscono principalmente al riscatto di 8 locomotive diesel DE520 per 1,8 milioni di Euro, all'immissione in servizio di 9 nuovi autobus e minibus (con relative dotazioni di bordo) per 0,7 milioni di Euro, a mobili e attrezzature varie per 0,6 milioni di Euro, nonché a moduli aggiuntivi dell'ERP SAP per 0,9 milioni di Euro.

A tal riguardo si da nota del fatto che in data 21 ottobre 2020, nell'ambito del Programma Europeo "CEF – Transport 2019", che destina complessivamente 100 milioni di Euro per sostenere programmi di integrazione nel settore dei trasporti, FNM e FERROVIENORD hanno ottenuto un finanziamento a fondo perduto di 7.150.000 Euro per il progetto "*On Board ERTMS B3 equipment for Lombardy Fleet*".

In sostanza, il contributo europeo andrà a sostenere i costi del sistema di sicurezza ERTMS che sarà installato sui treni in corso di fornitura. Per rendere effettivo il finanziamento, FNM ha **firmato un contratto** (*Grant Agreement*) con la Commissione Europea. Il progetto ha una durata di trentasei mesi. L'equipaggiamento del nuovo sistema di sicurezza riguarda le flotte di treni regionali Caravaggio, Donizetti, Colleoni e TiLo, assegnati in gestione a Trenord per il servizio ferroviario lombardo.

### 2.3 SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata al 30 settembre 2020, raffrontata con quella al 31 dicembre 2019:

Importi in milioni di Euro	30/09/2020	31/12/2019	Differenza
Rimanenze	9,0	8,9	0,1
Crediti commerciali	84,4	64,6	19,8
Altri crediti correnti	98,1	60,9	37,2
Debiti commerciali	(142,5)	(175,7)	33,2
Altri debiti correnti e fondi correnti	(104,9)	(91,0)	(13,9)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(55,9)</b>	<b>(132,3)</b>	<b>76,4</b>
Immobilizzazioni	417,1	432,3	(15,2)
Partecipazioni	150,4	84,9	65,5
Crediti non correnti	21,8	21,6	0,2
Debiti non correnti	(25,4)	(28,2)	2,8
Fondi	(58,9)	(60,9)	2,0
Attività e passività destinate alla vendita	0,0	29,5	(29,5)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>449,1</b>	<b>346,9</b>	<b>102,2</b>
<i>Mezzi propri</i>	<i>459,9</i>	<i>454,3</i>	<i>5,6</i>
<b>Posizione Finanziaria Netta Rettificata (Debito / -Cassa)</b>	<b>40,5</b>	<b>(39,9)</b>	<b>80,4</b>
Posizione Finanziaria Netta per investimenti finanziati (cassa)	(51,3)	(67,5)	16,2
<i>Posizione finanziaria netta complessiva (Debito / -Cassa)</i>	<i>(10,8)</i>	<i>(107,4)</i>	<i>96,6</i>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>449,1</b>	<b>346,9</b>	<b>102,2</b>

Il **capitale circolante netto** aumenta di 76,4 milioni di Euro per effetto delle seguenti variazioni:

- i **crediti commerciali** aumentano di 19,8 milioni di Euro, principalmente per effetto dell'allungamento dei tempi di incasso di crediti da parti correlate, oltre che da parte del committente del Contratto di Servizio del TPL Veneto;
- gli **altri crediti correnti** aumentano per effetto dell'anticipo iscritto, pari a 29,4 milioni di Euro, in relazione all'avvio di una nuova commessa per il rinnovo del materiale rotabile con fondi finanziati, oltre che per i crediti iscritti a fronte delle misure compensative previste dal Decreto Rilancio e dal Decreto Agosto sopra esposte, per 4,3 milioni di Euro;
- i **debiti commerciali**, in calo di 33,2 milioni di Euro, diminuiscono principalmente per effetto dei pagamenti effettuati nel periodo verso i fornitori per investimenti con fondi finanziati e propri, rispettivamente per 82,8 milioni di Euro e per 13,4 milioni di Euro. Occorre evidenziare che gli investimenti pagati con fondi finanziati sono attribuibili per 42,9 milioni di Euro al rinnovo del materiale rotabile e quindi pagati con le disponibilità destinate da Regione Lombardia su fondi vincolati, esclusi dalla PFN *adjusted*. Il decremento è

parzialmente compensato dagli investimenti effettuati nel periodo e non ancora pagati. Il debito verso fornitori si riduce inoltre per i minori costi sostenuti nel periodo;

- gli **altri debiti correnti**, in aumento dei 13,9 milioni di Euro, includono il debito verso il Gruppo ASTM, pari a 7,3 milioni di Euro, relativo alla seconda *tranche* del corrispettivo pattuito per la quota del 13,6% del capitale sociale di MISE. Tale importo sarà pagato entro il 31 gennaio 2021.

Le **partecipazioni** aumentano per effetto dell'acquisizione della partecipazione, pari al 13,6%, in MISE per un valore pari a 85,6 milioni di Euro, al netto del minor risultato apportato dalle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

La voce **immobilizzazioni** comprende principalmente attività materiali per 389,8 milioni di Euro, di cui 294,5 milioni di Euro relativi a materiale rotabile, attività immateriali per 5,4 milioni di Euro, avviamento per 6,4 milioni di Euro e diritti d'uso per 15,6 milioni di Euro.

La variazione nelle **attività e passività destinate alla vendita**, che accoglieva i valori delle partecipazioni detenute in Locoitalia e Fuorimuro, riclassificate e valutate in conformità alle previsioni dell'IFRS 5, è conseguente alla sottoscrizione degli atti di cessione avvenuta in data 10 marzo 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2020 confrontata con il 31 dicembre 2019.

Inoltre, al fine di meglio rappresentare la capacità di generazione di cassa nonché la PFN di Gruppo, è stata calcolata una PFN rettificata che esclude gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12:

Importi in milioni di Euro	30/09/2020	31/12/2019	Differenza
Liquidità	(84,7)	(156,4)	71,7
Crediti finanziari correnti	(0,4)	(49,3)	48,9
Indebitamento finanziario corrente	40,4	94,3	(53,9)
<b>Posizione Finanziaria Corrente Netta (Debito / -Cassa)</b>	<b>(44,7)</b>	<b>(111,4)</b>	<b>66,7</b>
Indebitamento finanziario non corrente	85,2	71,5	13,7
<b>Posizione Finanziaria Netta Rettificata (Debito / -Cassa)</b>	<b>40,5</b>	<b>(39,9)</b>	<b>80,4</b>
Posizione Finanziaria Netta per investimenti finanziati (Debito / -Cassa)	(51,3)	(67,5)	16,2
<b>Posizione Finanziaria Netta (Debito / -Cassa)</b>	<b>(10,8)</b>	<b>(107,4)</b>	<b>96,6</b>

Al 30 settembre 2020 la posizione finanziaria netta complessiva è positiva per 10,8 milioni di Euro, rispetto ad un saldo di 107,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2019; isolando l'importo relativo agli anticipi sugli investimenti finanziati relativi all'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria e del rinnovo del materiale rotabile (51,3 milioni di Euro), la Posizione Finanziaria Netta Rettificata è negativa per 40,5 milioni di Euro, rispetto ad un valore positivo di 39,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2019, e quindi rilevando un peggioramento di 80,4 milioni di Euro, principalmente attribuibile alla somma pagata, in data 29 luglio 2020, per l'acquisto della partecipazione del 13,6% di MISE, pari a 78,3 milioni di Euro.

La **posizione finanziaria netta rettificata** è rappresentata dalla movimentazione del *cash flow* nel periodo di riferimento:

Importi in milioni di Euro	30/09/2020	30/09/2019
Ebitda	57,7	59,9
CCN	(38,5)	5,1
Tasse	(7,2)	(3,2)
Oneri/Proventi finanziari	(1,0)	(1,1)
<b>Free cash flow from operations</b>	<b>11,0</b>	<b>60,7</b>
Investimenti pagati	(53,3)	(34,1)
<b>Cash flow generation</b>	<b>(42,3)</b>	<b>26,6</b>
Dividendi incassati	4,7	5,8
Acquisto partecipazione	(78,3)	-
Cessione Partecipazioni	32,1	-
<b>Free cash flow</b>	<b>(83,8)</b>	<b>32,4</b>
Dividendi erogati	-	(10,5)
<b>Cash flow</b>	<b>(83,8)</b>	<b>21,9</b>
<b>PFN Rettificata (Debito/-Cassa) INIZIALE 01/01</b>	<b>(39,9)</b>	<b>7,5</b>
Cash flow generation	83,8	(21,9)
Variazione area di consolidamento	3,1	-
Effetto IFRS 16	(6,5)	-
Riclassifica credito finanziario Finlombarda	-	(5,0)
<b>Variazione complessiva PFN</b>	<b>80,4</b>	<b>(26,9)</b>
<b>PFN Rettificata (Debito/-Cassa) FINALE 30/09</b>	<b>40,5</b>	<b>(19,4)</b>

La performance del *cash flow operativo* derivante dalla gestione reddituale è negativamente influenzata dalla variazione del capitale circolante netto, dovuta principalmente ai minori incassi di crediti commerciali verso parti correlate e verso il committente del Contratto di Servizio del TPL Veneto, oltre che dall'incremento dei crediti per anticipi su SAL per investimenti relativi al rinnovo di materiale rotabile con fondi finanziati, pari a 29,4 milioni di Euro. Il *cash flow* operativo include inoltre le uscite di cassa relative agli oneri finanziari pari a 1 milione di Euro.

Nel periodo sono stati inoltre pagati investimenti per circa 53,3 milioni di Euro, di cui 41,1 milioni di Euro del precedente esercizio e 12,2 milioni di Euro del periodo in corso.

La **cash flow generation** negativa del periodo, pari a 42,3 milioni di Euro, derivante dalla gestione operativa e dagli investimenti pagati, è incrementata dall'uscita di cassa relativa all'acquisto della quota detenuta in MISE dal Gruppo ASTM, pari a 78,3 milioni di Euro, ed è parzialmente compensata dagli incassi derivanti dalla cessione delle partecipazioni Locoitalia e Fuorimuro, pari a 32,1 milioni di Euro.

Il **cash flow** del periodo è quindi negativo per 83,8 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta rettificata riflette inoltre gli effetti derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento per la cessione della partecipazione in Locoitalia, a seguito della quale sono stati iscritti debiti finanziari per leasing per 3,1 milioni di Euro relativi ai contratti di noleggio delle locomotive E464 TRAXX DC locati da Locoitalia ad FNM.

La **liquidità** diminuisce per 71,7 milioni di Euro, principalmente in relazione alla citata uscita di cassa relativa all'acquisto della quota detenuta in MISE dal Gruppo ASTM, pari a 78,3 milioni di Euro. Tale esborso sarà rifinanziato unitamente all'acquisto della quota di maggioranza, pari all'82,4% del capitale sociale detenuto da Regione Lombardia.

I **crediti finanziari correnti** diminuiscono per effetto dell'incasso, avvenuto il 29 luglio 2020, del credito finanziario verso Finlombarda per il contratto di gestione speciale tesoreria, pari a 48 milioni di Euro, giunto a scadenza il 21 luglio 2020.

L'**indebitamento finanziario corrente** diminuisce per effetto del rimborso, avvenuto in data 21 luglio 2020, del prestito obbligazionario denominato "FNM S.p.A. 2015 – 2020", pari a 58 milioni di Euro, emesso in data 21 luglio 2015 ed interamente sottoscritto da Finlombarda S.p.A.

L'**indebitamento finanziario non corrente** varia per effetto della quota dei debiti finanziari per leasing iscritti a seguito della variazione dall'area di consolidamento, oltre che per l'iscrizione della quota non corrente del debito finanziario verso BEI, pari a 8,3 milioni di Euro.

Infatti, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'investimento di complessivi 95,1 milioni di Euro, relativo all'acquisto di 9 elettrotreni a 6 casse da utilizzare per lo sviluppo ed il potenziamento dei servizi transfrontalieri connessi all'apertura del tunnel di base del Monte Ceneri, in data 20 marzo 2020, è stata utilizzata la prima *tranche*, pari a 10 milioni di Euro, del finanziamento sottoscritto tra la Capogruppo e Banca Europea degli Investimenti, in data 21 dicembre 2017, per un importo totale massimo di 50 milioni di Euro. Il finanziamento prevede un tasso fisso dello 0,377%, con durata sei anni e piano di rimborso previsto in rate annuali costanti con prima scadenza 1° febbraio 2021.

### 3 ANDAMENTO ECONOMICO SEGMENTI DI BUSINESS

Nella seguente tabella è rappresentato l'andamento economico dei segmenti di business consolidati:

Importi in milioni di Euro	9 mesi 2020					9 mesi 2019				
	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Rosco & Services	Elisioni	Totale	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Rosco & Services	Elisioni	Totale
Ricavi verso terzi	87,6	64,3	52,3		204,2	85,7	83,6	52,8		222,1
Ricavi intercompany	4,2	4,0	9,2	(17,4)	,0	4,3	4,4	9,2	(17,9)	,0
Contributi per investimenti finanziati al netto dei costi	2,8				2,8	1,3				1,3
<b>Ricavi di settore</b>	<b>94,6</b>	<b>68,3</b>	<b>61,5</b>	<b>(17,4)</b>	<b>207,0</b>	<b>91,3</b>	<b>88,0</b>	<b>62,0</b>	<b>(17,9)</b>	<b>223,4</b>
<b>EBITDA rettificato</b>	<b>9,4</b>	<b>9,5</b>	<b>39,7</b>		<b>58,6</b>	<b>8,9</b>	<b>10,5</b>	<b>40,9</b>		<b>60,3</b>
<b>EBITDA rettificato%</b>	<b>16%</b>	<b>16%</b>	<b>68%</b>			<b>15%</b>	<b>17%</b>	<b>68%</b>		
Riduzione % EBITDA rispetto anno precedente	5%	-10%	-3%							
<b>EBITDA</b>	<b>9,4</b>	<b>9,5</b>	<b>39,0</b>		<b>57,9</b>	<b>8,9</b>	<b>10,5</b>	<b>40,5</b>		<b>59,9</b>
<b>EBITDA %</b>	<b>16%</b>	<b>16%</b>	<b>67%</b>			<b>15%</b>	<b>18%</b>	<b>67%</b>		

#### *Gestione infrastruttura ferroviaria*

Nel *segment* "Gestione infrastruttura ferroviaria" vengono comprese le attività di gestione delle infrastrutture ferroviarie, rami Milano e Iseo, in concessione, nonché le attività di progettazione e gestione terminalistica. Con Delibera della Giunta Regionale n. X/4823 del 15 febbraio 2016, Regione Lombardia ha disposto il rinnovo della Concessione a FERROVIENORD S.p.A. per la realizzazione, l'esercizio e la gestione della Rete Ferroviaria Regionale dal 18 marzo 2016 al 31 ottobre 2060.

L'Atto di concessione include attività di realizzazione, gestione, manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, il potenziamento e l'ammodernamento della rete, la gestione della circolazione, l'allocazione della capacità. Al concessionario spettano inoltre i compiti di acquisizione e gestione in via non esclusiva della flotta necessaria a svolgere i servizi ferroviari, la valorizzazione del patrimonio ferroviario incluso quello di valenza storica. Al concessionario sono altresì assegnati i compiti regolamentati da Contratto di Programma Investimenti, Contratto di Servizio o altro provvedimento amministrativo.

L'attività è svolta dalla controllata FERROVIENORD, in sinergia con la controllata NORD\_ING, che segue l'implementazione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete ferroviaria, dei lavori di potenziamento e delle attivazioni di nuovi impianti.

L'attività di gestione terminalistica è svolta dalla controllata Malpensa Intermodale, società costituita nel mese di dicembre 2018, che ha avviato la gestione del terminal di Sacconago di proprietà del Gruppo, nel comune di Busto Arsizio (VA), tale attività costituirà una potenziale opportunità anche per lo sviluppo della gestione dei collegamenti ferroviari da parte delle imprese del gruppo FNM operanti nel settore cargo.

<i>Importi in milioni di Euro</i>	<i>9 mesi 2020</i>	<i>9 mesi 2019</i>	<i>Diff.</i>	<i>Diff. %</i>
Contratti e contributi pubblici	75,7	73,8	1,9	2,6%
Noleggio materiale rotabile	6,6	6,4	0,2	3,1%
Altri ricavi	12,3	11,1	1,2	10,8%
<b>Totale</b>	<b>94,6</b>	<b>91,3</b>	<b>3,3</b>	<b>3,6%</b>

I ricavi del segmento passano da 91,3 milioni di Euro nel terzo trimestre 2019 a 94,6 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2020, in crescita del 3,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

In particolare, i ricavi relativi ai contratti e contributi pubblici si incrementano rispetto all'esercizio precedente di 1,9 milioni di Euro e comprendono il corrispettivo derivante dal contratto di servizio di gestione dell'infrastruttura, i proventi legati alle attività ed ai lavori sugli investimenti finanziati da Regione Lombardia (previsti dal Contratto di Programma) e ai finanziamenti per l'acquisto dei nuovi treni finanziati da Regione Lombardia. Gli altri ricavi si incrementano nel periodo di circa 1,2 milioni di Euro tenuto conto dell'effetto della vendita di alcuni residui di magazzino; la gestione terminalistica genera ricavi per circa 1,0 milioni di Euro in più rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

L'incremento di EBITDA del *segment* nel trimestre in esame, pari al 5% da 8,9 milioni di Euro a 9,4 milioni di Euro, tiene conto dei maggiori costi per attività di manutenzione eseguite durante il periodo del *lockdown*, nonché, di contro, di un minore costo del lavoro derivante dalla riduzione dell'organico medio (-18 unità), oltre al contributo della gestione terminalistica.

### ***Trasporto passeggeri su gomma***

Il *segment* "Trasporto passeggeri su gomma" ha registrato nel terzo trimestre dell'esercizio in corso ricavi in calo del 22,4% da 88,0 a 68,3 milioni di Euro, in relazione alla significativa riduzione dei volumi di traffico, tuttora in corso, registrata a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

<i>Importi in milioni di Euro</i>	<i>9 mesi 2020</i>	<i>9 mesi 2019</i>	<i>Diff.</i>	<i>Diff. %</i>
Contratti e contributi pubblici	38,2	34,1	4,1	12,0%
Servizi di trasporto	24,9	47,3	(22,4)	-47,4%
Altri ricavi	5,2	6,6	(1,4)	-21,2%
<b>Totale</b>	<b>68,3</b>	<b>88,0</b>	<b>(19,7)</b>	<b>-22,4%</b>

In particolare:

- i ricavi derivanti da contratti e contributi pubblici hanno evidenziato una crescita del 12% circa rispetto al periodo comparativo dell'anno precedente principalmente per effetto della Legge 24 aprile 2020, n. 27 (art. 92 comma 4-bis) che ha previsto il riconoscimento dei corrispettivi sulla base della programmazione contrattuale, nonostante la rimodulazione dell'offerta attuata a seguito dell'emergenza epidemiologica, e dell'effetto economico delle misure compensative (pari a circa 4,3 milioni di Euro, a compensazione dei mancati ricavi da bigliettazione) introdotte dalla Legge 17 Luglio 2020, n. 77 (art. 200 comma 1, cosiddetto "Decreto Rilancio") e dalla Legge 13 Ottobre 2020, n. 126 (art. 44, cosiddetto "Decreto Agosto");
- i ricavi derivanti dai servizi di trasporto e quindi relativi alla bigliettazione, ai servizi sostitutivi svolti da FNMA per conto di Trenord, alle attività in subaffido e al *car-sharing* di E-VAI, hanno registrato nel periodo in esame una contrazione pari al 47,4% per effetto della rilevante riduzione della domanda di mobilità verificatasi a seguito dell'introduzione dei divieti di circolazione durante l'emergenza sanitaria e del persistere di una minore domanda di mobilità legata alla prosecuzione della pandemia.

Tutte le società di questo segmento hanno attivato azioni per contenere gli impatti negativi dell'emergenza attraverso la riduzione delle principali voci di costo, misure che hanno consentito di ridurre l'impatto negativo del calo dei ricavi sull'*EBITDA Adjusted* che passa da 10,5 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2019 a 9,5 milioni di Euro al 30 settembre 2020.

Il segmento include dinamiche e fenomeni differenti relativi ai diversi servizi offerti e alle differenti aree territoriali in cui operano le diverse società. In particolare:

- FNM AUTOSERVIZI, gestisce il Trasporto Pubblico Locale nelle province di Varese, Brescia e Como; svolgendo inoltre corse sostitutive di treno in relazione ai servizi ferroviari effettuati da Trenord.

Nel periodo in analisi, la produzione di servizi di trasporto pubblico locale ha rilevato un calo del 22% circa in tutte le province per effetto della revisione dell'offerta a partire dal 24 febbraio (-0,7 milioni bus-km rispetto all'esercizio precedente) a fronte di un calo del numero dei viaggiatori pari a circa il 59%; i ricavi derivanti dalla bigliettazione hanno registrato una riduzione del 43% nel periodo mentre i ricavi complessivi, per effetto della stabilità dei corrispettivi da contratto di servizio e degli effetti compensativi del "Decreto Rilancio" e del "Decreto Agosto", hanno visto un contenimento del calo al 19% circa.

- Azienda Trasporti Verona opera essenzialmente nel settore del trasporto passeggeri su gomma nel territorio del comune e della provincia di Verona; la società è partecipata con quote paritetiche da FNM e dall’Azienda Mobilità Trasporti S.p.A..

Nel periodo in esame la produzione ha rilevato un calo del 28% circa per effetto della revisione dell’offerta a partire dal 24 febbraio (-4,1 milioni bus-km) a fronte di un calo del numero dei passeggeri trasportati pari a circa il 45%; i ricavi derivanti dalla bigliettazione hanno registrato una riduzione del 54% nel periodo mentre i ricavi, per effetto della stabilità dei corrispettivi da contratto di servizio e degli effetti compensativi del “Decreto Rilancio” e del “Decreto Agosto”, hanno visto un contenimento del calo al 19% circa.

- La Linea, società attiva in Veneto nel settore del trasporto pubblico locale su gomma e del noleggio autobus con conducente, anche per il tramite delle società controllate (MartiniBus) e/o partecipate.

I ricavi dei servizi in subaffido del periodo hanno mostrato una contrazione del 33% per effetto della significativa riduzione dell’offerta, in seguito alle limitazioni alla circolazione imposte dalle autorità competenti in tutti i bacini di competenza (Venezia, Padova, Verona e Belluno). Si segnala, inoltre, l’azzeramento dei servizi turistici da fine febbraio.

- Il servizio di *car-sharing* e mobilità sostenibile svolto da E-VAI con veicoli elettrici, mira a finalizzare il completamento della mobilità pubblica e in particolare ferroviaria, secondo modelli di business tradizionali e innovativi.

Nel periodo si è rilevata una contrazione dei volumi di attività del *car sharing Regional Electric*, in relazione agli eventi legati all’emergenza COVID-19. Questo servizio di *car sharing* ecologico lombardo è stato sottoscritto con FERROVIENORD nell’ambito dell’impegno della stessa con Regione Lombardia a fornire un servizio di *car sharing* “ecologico” a fronte dell’erogazione di un corrispettivo annuo di 1,8 milioni di Euro, invariato rispetto all’esercizio precedente. Nel corso del periodo, è proseguita l’attività legata alle tre linee attualmente esistenti che si rivolgono a utenti privati (servizio *Easy Station*), amministrazioni comunali (servizio *Public*) e alle aziende private (servizio *Corporate*), che subiscono un rallentamento nell’attivazione di nuovi contratti legato all’emergenza sanitaria in corso. L’innovazione dei modelli di servizio gestiti, valutati anche come integrabili tra loro in un futuro abbastanza prossimo, è stata recepita anche dalla Comunità Europea: E-Vai, infatti, partecipa a due progetti europei, I-SharE LIFE e CarE-Service Horizon 2020, in relazione ai quali sono stati rilevati, nel periodo, contributi pari a 0,5 milioni di Euro.

Al 30 settembre 2020 la flotta è costituita da un totale di 213 veicoli (175 a fine 2019), di cui 50 dedicati al progetto I-SharE LIFE.

### *Rosco & Services*

<i>Importi in milioni di Euro</i>	<i>9 mesi 2020</i>	<i>9 mesi 2019</i>	<i>Diff.</i>	<i>Diff. %</i>
Noleggio materiale rotabile	42,4	41,7	0,7	1,7%
Altri ricavi	19,1	20,3	(1,2)	-5,9%
<b>Totale</b>	<b>61,5</b>	<b>62,0</b>	<b>(0,5)</b>	<b>-0,8%</b>

I ricavi di questo *segment*, sostanzialmente stabili rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (-0,5 milioni di Euro), afferiscono principalmente alla locazione di materiale rotabile alle società partecipate, in primo luogo a Trenord, con canoni che passano da 41,7 milioni di Euro a 42,4 milioni di Euro, in crescita del 1,7% in relazione al noleggio operativo della nuova flotta E494 a DB Cargo Italia e dei locomotori DE 520 a Trenord. Gli altri ricavi includono i servizi amministrativi, ovvero la gestione mediante contratti di *service* stipulati con le società partecipate delle attività *corporate* centralizzate, e la gestione immobiliare, relativa ai canoni di locazione degli immobili di proprietà, quali il palazzo di Piazzale Cadorna, i locali commerciali dell'atrio della Stazione di Milano Cadorna, i fabbricati di Iseo, l'area parcheggio di Novate ed il deposito di Solbiate Comasco.

Il lieve decremento di EBITDA del *segment* (da 40,9 a 39,7 milioni di Euro) nel periodo in esame (-3%) è principalmente attribuibile al maggiore costo del lavoro in ragione di un maggior costo medio rilevato, nonostante il minor organico medio (-5 unità).

## **4 RISORSE UMANE GRUPPO FNM**

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo FNM del terzo trimestre 2020 è di 2.204 unità, a fronte delle 2.266 unità che costituivano l'organico medio del terzo trimestre dello scorso anno. La diminuzione, pari al 3%, è principalmente attribuibile ai pensionamenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2019 e del terzo trimestre 2020 in particolare per la controllata FERROVIENORD.

### **4.1 RELAZIONI INDUSTRIALI**

In ambito aziendale, il confronto negoziale con le OO.SS. presenti in azienda nel corso del primo semestre 2020 si è focalizzato sulla gestione dell'emergenza COVID-19, con conseguente confronto e definizione di azioni volte a garantire:

- tutte le misure per la riduzione dei rischi di contagio per il personale dipendente;
- l'erogazione del servizio per le aziende impegnate nell'offerta di un servizio pubblico essenziale (FERROVIENORD e FNMA in particolare), mediante la strutturazione di turnazioni ad hoc compatibili con la contrazione del servizio offerto, la ridefinizione delle residenze di servizio e la composizione di squadre di lavoro il più possibili stabili al fine di permettere il distanziamento fisico e di agire in ambienti di lavoro il più possibile ampi;
- l'estensione dell'utilizzo del lavoro agile per tutto il personale con mansioni compatibili con tale modalità di prestazione per tutte le società del gruppo.

La contrazione del servizio offerto e la conseguente riduzione della prestazione richiesta al personale operativo è stata gestita mediante il ricorso al fondo bilaterale di solidarietà per la società FNMA, ricorrendo per le altre società del Gruppo a modalità contrattuali, negoziate con le OO.SS, quali: attribuzione di giornate di ferie arretrate e ricorso ad orario di lavoro multiperiodale.

Nel mese di maggio si è inoltre raggiunta un'intesa per la società FNMA relativamente ai trattamenti retributivi riconosciuti durante le giornate di ferie.

In ambito negoziale, sulla base dell'esperienza maturata nel periodo, ed alla luce degli investimenti finalizzati a potenziare le dotazioni informatiche, per il personale impiegatizio è stato definito un accordo sindacale che ridefinisce gli orari di lavoro e potenzia il ricorso al lavoro agile, in un'ottica organizzativa maggiormente orientata ad un lavoro per obiettivi e risultati.

## **5 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO**

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società ed il Gruppo sono esposti a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale, oltre a quelli specifici dei settori operativi in cui vengono sviluppate le *operations*, a cui si aggiungono i rischi derivanti da scelte strategiche e quelli interni di gestione.

FNM S.p.A. ha sviluppato, quale parte integrante del proprio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, un modello di gestione dei rischi il cui scopo principale è quello di adottare un approccio sistematico all'individuazione dei rischi prioritari del Gruppo, valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

L'operatività dei primi nove mesi del 2020 non ha modificato gli scenari di rischio definiti nella relazione sulla gestione ai bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2019, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

## 6 CONTENZIOSI PIU' RILEVANTI E ALTRE INFORMAZIONI

Si riepilogano di seguito i contenziosi in essere più rilevanti per FNM e per le società del Gruppo. Si segnala che, anche sulla base del parere dei consulenti incaricati, non si prevede risulteranno oneri integrativi a quelli già riflessi nei bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2019.

### FERROVIENORD

Con riferimento allo stato del contenzioso attivo con il fornitore Cogel S.p.A. in liquidazione, di cui si era data menzione nella relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, si segnala che è proseguita l'azione di tutela degli interessi della controllata monitorando la situazione liquidatoria della controparte.

Si ricorda peraltro che, a seguito di provvedimento giudiziale positivo, era stata incassata la fidejussione relativa a tali appalti per un importo pari a 0,7 milioni di Euro.

Il giudizio si è concluso in primo grado con la pronuncia della sentenza con la quale il Tribunale di Milano ha riconosciuto la legittimità di tutte e tre le risoluzioni dei contratti stipulati con Cogel (condannando inoltre l'appaltatore al pagamento della penale nel contratto di Affori pari a Euro 887.239 e al pagamento dell'assicurazione nel contratto di Busto pari a Euro 63.194). Nel contempo, però ha respinto le domande di risarcimento dei danni di FERROVIENORD e ha anche condannato la società ferroviaria (in relazione al contratto di Affori) a restituire comunque a Cogel – a titolo di *restitutio in integrum* – il valore delle opere già eseguite dell'appalto pari a Euro 7.468.694,96. La sentenza è stata appellata da FERROVIENORD e in data 1 febbraio 2018 è stata pubblicata la decisione n. 534/2018 della Corte d'Appello: a Cogel è stato confermato il diritto al valore delle opere, così come già disposto in primo grado, ma diversamente dal Tribunale, la Corte d'Appello ha quantificato la somma spettante in quella risultante dal verbale di consistenza dei lavori per un valore di Euro 8.398.737,40 (e non in Euro 7.468.694,96, misura richiesta da Cogel). La Corte d'Appello ha riformato la sentenza del Tribunale nella parte in cui non aveva tenuto conto del fatto che gran parte del valore delle opere eseguite al momento della risoluzione erano state già pagate da FERROVIENORD per l'importo di Euro 7.087.783,68. La Corte ha quindi condannato FERROVIENORD a versare a Cogel il residuo del valore delle opere, ammontante ad Euro

1.310.953,72 e non ad Euro 7.468.694,96 come invece disposto dal Tribunale. La Corte ha inoltre confermato la sentenza di primo grado nella parte in cui ha condannato Cogel al pagamento della penale di Affori e l'assicurazione di Busto Arsizio. Infine FERROVIENORD, in solido con Cogel, dovrà pagare le spese legali in favore di Generali Italia S.p.A., nella misura complessiva di Euro 25.560,00 oltre accessori di legge e rimborso forfettario.

La sentenza della Corte d'Appello è stata impugnata da Generali Italia S.p.A. che ha chiesto la condanna di FERROVIENORD in solido con Cogel o in via esclusiva alla restituzione dell'importo di Euro 680.406,91 oltre interessi e rivalutazione (pari all'importo già pagato a titolo di garanzia fideiussoria). Successivamente, anche Cogel ha impugnato la stessa sentenza chiedendo il riconoscimento degli interessi moratori ai sensi del D.Lgs. 231/2002 per un importo di Euro 963.369 (in aggiunta agli interessi legali già riconosciuti in secondo grado a suo favore). FERROVIENORD ha resistito in giudizio e a sua volta ha impugnato la sentenza di secondo grado, tra l'altro, nella parte in cui ha respinto la domanda di risarcimento del danno quantificato in Euro 3.332.154,54. L'udienza di discussione si è tenuta in data 15 luglio 2020.

Con riferimento al contratto d'appalto integrato per la riqualificazione della linea ferroviaria Saronno-Seregno, sottoscritto con l'ATI Salcef S.p.A. e Acmar S.p.A., FERROVIENORD è stata citata in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Milano per la condanna, previo accertamento della legittimità delle riserve iscritte nel corso dell'esecuzione dell'appalto, al pagamento di Euro 17.171.841,03 o di quello che verrà accertato anche con valutazione equitativa del giudice, oltre rivalutazione e interessi. La prima udienza è stata fissata per il 7 maggio 2019 e la Società si è costituita nei termini per spiegare le proprie difese, tra le quali l'esistenza di una transazione, sottoscritta unilateralmente dall'appaltatore, nella quale quest'ultimo si rendeva disponibile ad accettare un importo di Euro 2.516.569,68.

Con due distinti ricorsi, 41 lavoratori di un appaltatore hanno presentato domanda giudiziale per la condanna di FERROVIENORD (in qualità di obbligata in solido) al versamento in favore dell'INPS rispettivamente di Euro 99.363 ed Euro 88.001 a titolo di contributi previdenziali maturati nell'ambito del contratto d'appalto. Successivamente, hanno proposto ricorso anche altri cinque lavoratori con ulteriori due ricorsi con i quali sono stati richiesti ulteriori Euro 18.294.

Avendo dichiarato la propria incompetenza territoriale in ragione della residenza dei ricorrenti, le cause sono state riassunte innanzi ai vari tribunali di residenza. Attualmente sono aperti quattordici giudizi che si trovano in fasi diverse: a) in primo grado quattro processi sono ancora pendenti, mentre nove giudizi sono stati decisi con condanna di Ferroviennord in solido con Lucentissima,

fermo il beneficio di preventiva escussione nei confronti della Lucentissima; FN ha presentato ricorso in appello per la riforma di sette sentenze di primo grado e presenterà ricorso per le altre due sentenze (emesse a luglio 2020); il 2 novembre 2020 INPS ha notificato l'appello incidentale tardivo per una delle cause con il quale ha chiesto alla Corte d'Appello di dichiarare insussistente il beneficio di preventiva escussione concesso dal giudice di primo grado in favore di Ferrovienord; b) due giudizi di appello si sono già conclusi con due sentenze che, seppur confermando la condanna in solido tra Ferrovienord e La Lucentissima, hanno ridotto di poco gli importi dovuti ai lavoratori.

### **Accessi e verifiche fiscali**

Con riferimento al contenzioso instaurato con l'Agenzia delle Dogane, in relazione all'appello proposto dall'Agenzia delle Dogane di Como per la riforma della sentenza n. 155/2016 della Commissione Tributaria Provinciale di Como, favorevole alla società, depositata il 20 aprile 2016, l'udienza di trattazione della vertenza, inizialmente fissata per il 13 settembre 2018, in pubblica udienza, è stata rinviata, su richiesta congiunta delle parti al 13 giugno 2019 al fine di addivenire ad una definizione stragiudiziale della controversia.

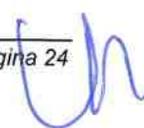
La trattazione del gravame, a seguito di un ulteriore rinvio disposto dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano, su richiesta della Società e dell'Ufficio, è stata fissata, dapprima per il 12 dicembre 2019, e poi, successivamente, al 2 aprile 2020. Tuttavia, in ragione della situazione di emergenza sanitaria causata dal diffondersi della pandemia da COVID-19, la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia ha disposto un ulteriore rinvio della trattazione al 24 settembre 2020.

Nel corso delle interlocuzioni avviate con l'Agenzia delle Dogane di Como volte a definire la vicenda in via stragiudiziale, si è concordato di verificare l'integrale ed effettivo versamento, da parte di FERROVIENORD, dell'Iva mediante *reverse charge*.

A tal fine, la Società ha fornito all'Ufficio la documentazione necessaria per poter effettuare una riconciliazione tra le fatture emesse dal fornitore (la società elvetica Stadler Bussnang AG) e le corrispondenti autofatture emesse dalla Società.

Stante l'esito positivo di tale riconciliazione, FERROVIENORD ha presentato all'Ufficio delle Dogane di Como istanza per l'annullamento in autotutela dell'avviso di accertamento suppletivo e di rettifica prot. ASP RU 15537/14 e dell'atto di irrogazione di sanzioni amministrative prot. ASP. RU 15550/14, al fine di investire della vicenda la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Dogane.

Le avviate interlocuzioni stanno proseguendo sia con la Direzione Regionale delle Dogane sia con la Direzione Centrale (che è stata investita della vicenda direttamente dalla Direzione Regionale a causa degli importi in discussione e della rilevanza della questione). Nelle more, l'udienza di trattazione della controversia, fissata, come anticipato, per il 24 settembre, è stata rinviata a nuovo



ruolo su espressa istanza formulata dall’Agenzia delle Dogane – ufficio di Como in attesa del pronunciamento della Direzione Centrale dell’Agenzia delle Dogane.

Ad oggi, siamo ancora in attesa di detto pronunciamento; dal momento che non è dato conoscere come si orienteranno gli Uffici dell’Agenzia delle Dogane coinvolti in merito all’istanza di annullamento in autotutela e data l’incertezza connessa ad una eventuale prosecuzione del contenzioso, oggi pendente avanti ai Giudici di appello, si ritiene opportuno, in via prudenziale, mantenere iscritto in bilancio il fondo rischi stanziato nei precedenti esercizi, pari a 3,7 milioni di Euro.

## 7 EVENTI RILEVANTI DEL PERIODO

In data **10 marzo 2020**, FNM S.p.A. ha sottoscritto i contratti di cessione delle partecipazioni detenute in:

- Locoitalia S.r.l. (51%), società consolidata integralmente attiva nel noleggio di materiale rotabile per il trasporto merci: l’operazione di cessione a Tenor delle quote detenute da FNM è stata perfezionata successivamente alla finalizzazione della scissione parziale e proporzionale della società in Locolettriche S.r.l., le cui quote detenute da FNM sono state cedute a Railpool GmbH, per un *equity value* complessivo di 6,0 milioni di Euro. La quota di competenza di FNM è pari a 3,0 milioni di Euro;
- Fuorimuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l. (49%), società consolidata ad equity attiva nel trasporto ferroviario merci e concessionaria per le manovre ferroviarie all’interno del porto di Genova, a Tenor S.r.l. per un corrispettivo della quota detenuta pari a 0,5 milioni di Euro.

Tali operazioni hanno consentito di registrare complessivamente un miglioramento della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo pari a circa 30,8 milioni di Euro (incluso la posizione finanziaria netta di Locoitalia) e una plusvalenza economica a livello consolidato pari a 1,0 milioni di Euro derivante dalla cessione della partecipazione in Locoitalia.

In data **27 maggio 2020**, l’Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta di bilancio separato della Controllante, ha esaminato il bilancio consolidato del Gruppo FNM al 31 dicembre 2019 e ha deliberato la non distribuzione del dividendo e quindi di destinare l’utile di esercizio come segue:

- Euro 1.195.648 a riserva legale;
- Euro 9.567.856 ad utili portati a nuovo.
- Euro 13.149.461 a riserva straordinaria.

L'Assemblea ha inoltre approvato la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ed ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie.

In data **21 luglio 2020**, il prestito obbligazionario denominato "FNM S.p.A. 2015 – 2020", emesso in data 21 luglio 2015 per 58 milioni di Euro ed interamente sottoscritto da Finlombarda S.p.A., è stato interamente rimborsato. Con pari valuta è stata pagata la decima e ultima cedola semestrale pari ad Euro 342.484,20 relativa al periodo di godimento 21 gennaio 2020 – 21 luglio 2020. In relazione al contratto di gestione speciale di Tesoreria stipulato con Finlombarda, il rimborso del deposito di 48 milioni di Euro è avvenuto da parte di Finlombarda in data 29 luglio 2020. Nel mese di settembre Finlombarda ha liquidato ad FNM gli interessi maturati nel corso dell'anno 2020.

In data **28 luglio 2020**, il Consiglio della Regione Lombardia, socio controllante della Società, in sede di legge di assestamento del bilancio regionale 2020, ha autorizzato (i) la cessione in favore di FNM (l'"Operazione") dell'intera partecipazione detenuta da Regione Lombardia in Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. ("MISE"), pari all'82,4% del capitale sociale e, per l'effetto, l'accettazione della proposta di acquisto formulata dalla stessa FNM, e (ii) la ricapitalizzazione di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ("APL"), attraverso la sottoscrizione di un aumento capitale per un importo fino a Euro 350 milioni.

In data **29 luglio 2020**, è stato sottoscritto ed eseguito il contratto di acquisto della quota azionaria detenuta in MISE, direttamente ed indirettamente, da ASTM, pari al 13,6% del capitale sociale<sup>7</sup>, per un corrispettivo di 85,6 milioni di Euro (pari a 3,5 Euro per azione).

Il prezzo convenuto è stato corrisposto per cassa per un importo di 3,2 Euro per azione (78,3 milioni di Euro) nella stessa data, avvalendosi della liquidità e delle linee bancarie disponibili, mentre il restante 0,3 Euro per azione (7,3 milioni di Euro) sarà versato entro il 31 gennaio 2021.

In data **30 luglio 2020** la Giunta della Regione Lombardia ha deliberato di accettare (i) la proposta presentata dalla Capogruppo relativa all'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Regione Lombardia in Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., pari all'82,4% del capitale sociale; e (ii) la proposta di accordo di esclusiva contenente l'impegno a definire i termini e le condizioni contrattuali entro quattro mesi dalla data.

---

<sup>7</sup> La partecipazione complessiva oggetto di acquisizione è detenuta da ASTM S.p.A. per il 10,704%, Autostrada Dei Fiori S.p.A. per il 2,884% e SATAP S.p.A. per lo 0,007% del capitale sociale.

## 8 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 SETTEMBRE 2020

In data **7 ottobre 2020** è stata costituita la società FNMPAY società per azioni - interamente posseduta da FNM - la quale, previo ottenimento della necessaria autorizzazione della Banca d'Italia, presterà il servizio di convenzionamento di operazioni di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, lett. h)-septies.1), numero 5) del D.Lgs. 385/1993.

La società svolgerà un ruolo attivo nella gestione dell'accettazione dei pagamenti tramite POS (fisico e virtuale) da parte delle società del Gruppo FNM, che attualmente affidano tale attività a società terze, nonché di talune società esterne al Gruppo operanti nel settore dei trasporti, con focus prevalente nelle regioni del Nord Italia e della mobilità condivisa a livello nazionale.

Ci si attende che la società, subordinatamente all'ottenimento della suddetta autorizzazione della Banca d'Italia, possa avviare la propria attività nel corso del primo semestre del 2021.

In data **3 novembre 2020**, la Società ha sottoscritto il contratto di compravendita con Regione Lombardia, che disciplina i termini e le condizioni di un'operazione finalizzata alla creazione di una *holding* strategica nel settore delle infrastrutture in Lombardia.

In particolare, l'operazione prevede l'acquisto da parte di FNM dell'intera partecipazione, pari all'82,4% del capitale sociale, in Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (MISE) detenuta da Regione Lombardia, per un corrispettivo complessivo di 519,2 milioni di Euro (pari a 3,5 Euro per azione). Regione Lombardia ha altresì assunto l'impegno a sottoscrivere e liberare, contestualmente all'esecuzione del contratto di compravendita della partecipazione in MISE, le azioni di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (APL), rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento, in via inscindibile, per nominali 350 milioni di Euro, deliberato in data 28 febbraio 2020 dall'assemblea degli azionisti di APL eventualmente rimaste inoperte. Alla data di esecuzione del contratto di compravendita della partecipazione in MISE, APL uscirà dunque dal perimetro di consolidamento di MISE.

L'esecuzione del contratto di compravendita è sospensivamente condizionata all'avveramento (ovvero, a seconda dei casi, alla loro rinuncia secondo i termini e le condizioni di cui al contratto) di alcune condizioni sospensive, tra cui l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie in relazione all'operazione ai sensi della normativa *antitrust* e della cd. normativa *golden power* (ove applicabile ai sensi di legge), nonché dell'autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi della convenzione di cui MISE è parte.

Subordinatamente all'avveramento (ovvero, a seconda dei casi, alla loro rinuncia) delle condizioni sospensive previste dal contratto, si prevede che l'operazione possa perfezionarsi entro i primi mesi del 2021.

L'operazione sarà finanziata da una linea di credito a breve termine, sottoscritta interamente da IMI-Intesa SanPaolo, J.P. Morgan e BNP Paribas BNL per massimi 650 milioni di Euro e finalizzata principalmente al pagamento del prezzo dell'acquisizione.

In data **10 novembre 2020**, è stato pubblicato il “Documento informativo relativo all'operazione di maggiore rilevanza con Parti correlate” in quanto l'operazione di acquisizione della partecipazione sopradescritta si configura, quale operazione di “maggiore rilevanza” tra parti correlate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Consob OPC e dell'articolo 4.3 della Procedura OPC, in quanto tutti gli indici di rilevanza di cui all'Allegato 3 al Regolamento Consob OPC e all'articolo 2 della Procedura OPC risultano superiori al 5%.

L'operazione è realizzata con parti correlate ai sensi dell'articolo 2 dell'Allegato 1 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (Regolamento Consob OPC), e dell'articolo 2 della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata da FNM (Procedura OPC), in quanto Regione Lombardia detiene una partecipazione nel capitale sociale di FNM rappresentativa del 57,57% del capitale sociale e dei diritti di voto di FNM e, pertanto, esercita il controllo di diritto su FNM ai sensi degli articoli 93 del D. Lgs. n. 58/98 e 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile.

FNM ha attivato i presidi e le misure previste dall'articolo 8 del Regolamento Consob OPC e dall'articolo 4.3 della Procedura OPC relativamente alle operazioni con parti correlate di “maggiore rilevanza”. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di FNM ha approvato l'operazione in data 26 ottobre 2020, previo rilascio, sempre in pari data, di un motivato parere favorevole da parte del Comitato Controllo, Rischi e Operazioni con Parti Correlate sull'interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

La congruità dal punto di vista finanziario del prezzo di acquisto è stata attestata da Lazard S.r.l., che ha supportato il Comitato Controllo, Rischi e Operazioni con Parti Correlate in qualità di esperto indipendente non correlato non avente, neppure indirettamente, alcun interesse nell'operazione, che ha rilasciato, come consentito dal Regolamento Consob OPC e dalla Procedura OPC, in data 26 ottobre 2020, apposito parere.

In data **10 novembre 2020** Fitch Ratings ha assegnato a FNM un *rating Investment Grade* BBB- con *outlook* stabile. L'assegnazione del rating permetterà a FNM di ottimizzare la propria struttura finanziaria, anche diversificando le fonti di finanziamento, con *inter alia* il possibile accesso al mercato dei capitali.

## 9 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria in corso sul Gruppo FNM, i cui business relativi all'attività di noleggio di materiale rotabile e di gestione dell'infrastruttura ferroviaria non sono stati sostanzialmente impattati dall'emergenza epidemiologica, riguardano principalmente il trasporto su gomma e la partecipata Trenord.

Per le attività di trasporto su gomma in Lombardia ed in Veneto, i ricavi derivanti dai corrispettivi previsti dai contratti di servizio in essere per tutto l'esercizio 2020 saranno corrisposti come previsto dalla programmazione contrattuale, sulla base della Legge 24 aprile 2020, n. 27 (art. 92 comma 4-bis).

I divieti alla mobilità e alla circolazione, nonché la chiusura dell'attività scolastica, previsti dalle successive disposizioni emanate nel corso dei mesi, hanno generato una significativa riduzione della domanda di trasporto e conseguentemente dei ricavi da traffico, il cui effetto si stima perduri anche nell'ultimo trimestre dell'anno, tenuto conto anche delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020. A compensazione di tale flessione dei ricavi, la Legge 17 Luglio 2020, n. 77 (art. 200 comma 1, cosiddetto Decreto Rilancio), al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri, ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo, successivamente integrato dalla Legge 13 Ottobre 2020, n. 126 (art. 44, cosiddetto "Decreto Agosto") destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

Tutte le società hanno inoltre attivato azioni per contenere gli impatti negativi dell'emergenza, attraverso la riduzione delle principali voci di costo.

Alla luce di tali riflessioni, il precedente scenario di ripresa della produzione dei servizi di trasporto a regime a partire dal mese di settembre, unitamente alla ripresa dell'attività scolastica e di una stima relativa agli effetti positivi derivanti dalla riduzione delle restrizioni avvenute nel mese di maggio e giugno, sembra indebolito. Infatti è ragionevole ritenere che negli ultimi due mesi dell'anno la domanda di trasporto si mantenga su valori sensibilmente inferiori a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente, a seguito delle ulteriori limitazioni introdotte alle attività scolastiche ed agli spostamenti delle persone. Tenuto tuttavia conto dell'andamento del periodo luglio-ottobre, nonché dei maggiori stanziamenti a favore del settore di cui alla citata Legge n. 126/2020, allo stato attuale è ragionevole mantenere la stima - precedentemente comunicata - relativamente ai ricavi e all'Ebitda rettificato del Gruppo e quindi attendersi un impatto negativo *high-single digit* rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento alla PFN *Adjusted* di Gruppo, si segnala il posticipo di parte degli investimenti previsti per il rinnovo delle flotte all'inizio del 2021, tenuto conto dei tempi di consegna aggiornati dei fornitori, con conseguente minor fabbisogno di cassa. Il Gruppo, per effetto dell'uscita di cassa relativa all'acquisto della quota detenuta in MISE dal Gruppo ASTM, per 78,3 milioni di Euro, rileva una posizione finanziaria netta rettificata negativa per circa 40,5 milioni di Euro al 30 settembre 2020, ma dispone di un significativo *liquidity headroom* pari a 50 milioni di Euro di linee *committed* e circa 140 milioni di Euro di linee *uncommitted*.

Trenord - valutata secondo il metodo del patrimonio netto – ha proceduto a partire dal 24 febbraio 2020 alla revisione del servizio ferroviario in coerenza con le differenti disposizioni normative in vigore nei vari mesi, che ha comportato una rilevante riduzione dei ricavi derivanti dalla bigliettazione. Tali effetti sono stati solo parzialmente mitigati dagli interventi normativi di sostegno alle imprese operanti nel settore del trasporto pubblico locale contenuti nelle citate Legge n. 27/2020, Legge n. 77/2020 e Legge n. 126/2020, i cui effetti compensativi sui ricavi sono stati recepiti nel presente resoconto intermedio di gestione.

Trenord opera sulla base di un Contratto di servizio che prevede che il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario venga assicurato - in coerenza con le prescrizioni del Regolamento CE 1370/2007 - attraverso un meccanismo di compensazione che tenga conto, oltre che della differenza delle uscite ed entrate relative ai costi e ricavi delle operazioni di servizio pubblico, anche di una adeguata remunerazione del capitale investito.

Nonostante l'andamento economico, anche tenuto conto delle nuove disposizioni, possa produrre effetti finanziari negativi per tutto l'esercizio 2020, Trenord ritiene che la liquidità attualmente disponibile, le linee di credito esistenti ed il *cash flow* generato le consentiranno di operare in equilibrio finanziario.

Milano, 4 dicembre 2020

Il Consiglio di Amministrazione



La sottoscritta Valentina Montanari in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” di FNM S.p.A. attesta, in conformità a quanto previsto dall'art.154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali ai libri e alle scritture contabili della Società.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari  
Valentina Montanari



## GLOSSARIO DEI TERMINI E DEGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE UTILIZZATI

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance (“*Non Gaap Measures*”) le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

**EBITDA o margine operativo lordo:** rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

**EBITDA %:** rappresenta la percentuale dell'EBITDA sui ricavi totali.

**EBITDA Adjusted o margine operativo lordo rettificato:** è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali:

- (i) proventi ed oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di business combination;
- (ii) proventi ed oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati;
- (iii) oltre ad eventuali proventi ed oneri derivanti da eventi ed operazioni significative non ordinari come

definiti dalla comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

Con riferimento al margine operativo lordo rettificato del terzo trimestre 2020 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- a) oneri non ordinari derivanti da progetti di sviluppo pari a 0,7 milioni di Euro.

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2019 si rilevano componenti di natura non ordinaria, derivanti da progetti di sviluppo, pari a 0,4 milioni di Euro.

**EBITDA Adjusted %:** rappresenta la percentuale dell'EBITDA Adjusted (o rettificata) sui ricavi totali.

**EBIT o risultato operativo:** rappresenta il risultato netto del periodo prima del risultato derivante da attività in dismissione/dismesse, delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

**Utile complessivo Adjusted:** rappresenta il risultato netto del periodo prima del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

**Capitale Circolante Netto:** include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta).

**Capitale Investito Netto:** è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella Posizione Finanziaria netta) e del Capitale Circolante netto.

**PFN (Posizione Finanziaria Netta):** include le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie correnti.

**PFN Adjusted o rettificata:** è rappresentata dalla Posizione Finanziaria Netta come sopra identificata escludendo gli impatti della tempistica degli incassi dei contributi sugli investimenti finanziati per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario e dei relativi pagamenti effettuati nei confronti dei fornitori, contabilizzati secondo quanto richiesto dall'IFRIC 12.

*Società per Azioni*

*Sede in Milano – Piazzale Cadorna, 14*

*Capitale Sociale € 230.000.000,00 i.v.*

***Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020***

*Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata*

*Conto Economico Consolidato*

*Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato*

*Variazioni del Patrimonio Netto consolidato*

*Rendiconto finanziario consolidato*

*Note illustrative al resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020*

## RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30.09.2020

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30.09.2020

Importi in migliaia di Euro	Note	30/09/2020	31/12/2019
<b>ATTIVO</b>			
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Attività Materiali	5	389.765	409.864
Attività Immateriali	6	5.366	7.156
Avviamento	7	6.353	6.358
Diritto d'uso	8	15.608	8.879
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9	59.087	79.429
Partecipazioni in altre imprese	9	91.314	5.472
Crediti Finanziari	10	2	2
Attività per imposte anticipate	41	21.741	21.543
Altri Crediti	15	82	82
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>589.318</b>	<b>538.785</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	13	9.018	8.910
Crediti Commerciali	14	84.430	64.619
Altri Crediti	14	68.852	45.227
Altri Crediti	15	97.083	60.612
Altri Crediti	15	15.622	11.275
Crediti per imposte	16	1.013	280
Crediti Finanziari	10	40.372	40.997
Crediti Finanziari	10	372	997
Crediti Finanziari valutati al Fair Value a conto economico	11	0	48.352
Crediti Finanziari	11	0	48.352
Crediti per investimenti finanziati	12	46.625	59.096
Crediti per investimenti finanziati	12	44.628	57.099
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	240.843	228.723
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>519.384</b>	<b>511.589</b>
Attività destinate alla vendita	18		35.239
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.108.702</b>	<b>1.085.613</b>
<b>PASSIVO</b>			
Capitale sociale		230.000	230.000
Altre riserve		7.788	7.788
Riserva di utili indivisi		203.387	172.970
Riserva di utili/(perdite) attuariali		(7.277)	(7.545)
Riserva di traduzione		101	96
Utile/(perdita) dell'esercizio		6.195	30.281
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		<b>440.194</b>	<b>433.590</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		<b>19.726</b>	<b>20.711</b>
<b>PATRIMONIO NETTO TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>459.920</b>	<b>454.301</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	20	58.075	49.780
Debiti Finanziari	21	14.554	9.184
Debiti Finanziari	21	0	2
Debiti per investimenti finanziati	22	12.581	12.581
Debiti per investimenti finanziati	22	6.079	6.079
Altre passività	24	25.261	27.550
Altre passività	24	10.616	12.253
Passività per imposte differite	41	173	692
Fondi rischi e oneri	25	36.977	36.977
Trattamento di fine rapporto	26	21.946	23.931
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>169.567</b>	<b>160.695</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	20	1.879	304
Debiti Finanziari	21	38.525	94.053
Debiti Finanziari	21	28.168	86.573
Debiti per investimenti finanziati	22	191.447	103.818
Debiti per investimenti finanziati	22	191.447	103.818
Debiti verso fornitori	27	142.513	175.746
Debiti verso fornitori	27	2.940	3.930
Debiti per imposte	28	4.197	3.181
Debiti tributari	28	2.440	3.775
Altre passività	29	77.840	65.180
Altre passività	29	41.581	35.762
Fondi rischi e oneri	25	20.374	18.856
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>479.215</b>	<b>464.913</b>
Passività connesse ad attività destinate alla vendita	20	0	5.704
<b>TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.108.702</b>	<b>1.085.613</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Ricavi delle vendite e prestazioni	30	178.644	201.116
di cui: verso Parti Correlate	30	131.119	132.294
Contributi	31	12.392	7.919
di cui: verso Parti Correlate	31	6.407	6.048
Contributi per investimenti finanziati	32	27.393	18.759
di cui: verso Parti Correlate	32	27.393	18.759
Altri proventi	33	13.215	13.158
di cui: verso Parti Correlate	33	5.640	5.433
<b>TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI</b>		<b>231.644</b>	<b>240.952</b>
Mat prime, materiali di consumo e merci utilizzate	34	(12.269)	(15.386)
Costi per servizi	35	(44.741)	(49.000)
di cui: verso Parti Correlate	35	(5.895)	(5.987)
di cui: Non Ricorrenti	35	(753)	(426)
Costi per il personale	36	(82.668)	(90.513)
Ammortamenti e svalutazioni	37	(29.611)	(30.529)
Altri costi operativi	38	(9.516)	(8.626)
di cui: verso Parti Correlate	40	(60)	(42)
Costi per investimenti finanziati	32	(24.597)	(17.479)
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>(203.402)</b>	<b>(211.533)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>28.242</b>	<b>29.419</b>
Proventi finanziari	39	1.985	1.122
di cui: verso Parti Correlate	39	752	792
Oneri finanziari	40	(1.650)	(2.741)
di cui: verso Parti Correlate	40	(384)	(542)
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>335</b>	<b>(1.619)</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	42	(15.613)	3.711
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>12.964</b>	<b>31.511</b>
Imposte sul reddito	41	(5.889)	(6.982)
<b>UTILE/ (PERDITA) NETTO DEL PERIODO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'</b>		<b>7.075</b>	<b>24.529</b>
<b>UTILE NETTO DA OPERAZIONI DISCONTINUE</b>		-	-
<b>UTILE/ (PERDITA) DEL PERIODO</b>		<b>7.075</b>	<b>24.529</b>
Utile/(perdita) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		880	642
Utile/(perdita) attribuibile agli Azionisti della Controllante		6.195	23.887
Utile/(perdita) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-
Utile/(perdita) attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue		-	-
<b>Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo</b>			
Utile per azione base (unità di euro)	43	0,01	0,05
Utile per azione diluito (unità di euro)	43	0,01	0,05
<b>Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo per operazioni discontinue</b>			
Utile per azione base (unità di euro)		-	-
Utile per azione diluito (unità di euro)		-	-

## ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro	30/09/2020	30/09/2019
<b>UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>7.075</b>	<b>24.529</b>
<b>Altre componenti delle società consolidate con il metodo integrale</b>		
Utile/(Perdita) attuariale TFR	40	(2.978)
Effetto fiscale	(11)	834
<b>Totale componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio</b>	<b>29</b>	<b>(2.144)</b>
<b>Totale componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale società consolidate con il metodo integrale</b>	<b>29</b>	<b>(2.144)</b>
<b>Altre componenti delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>		
Utile/(Perdita) attuariale TFR delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	383	(844)
Effetto fiscale	(107)	235
<b>Totale componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio</b>	<b>276</b>	<b>(609)</b>
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	5	4
<b>Totale componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato d'esercizio</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
<b>Totale società consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>281</b>	<b>(605)</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>310</b>	<b>(2.749)</b>
<b>TOTALE UTILE / (PERDITA) COMPLESSIVO</b>	<b>7.385</b>	<b>21.780</b>
Utile/ (Perdita) complessivo attribuibile agli Azionisti di minoranza	917	98
Utile/ (Perdita) complessivo attribuibile agli Azionisti della Controllante	6.468	21.682

## VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione	Utili/Perdite del periodo	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
<b>Saldo 01.01.2019</b>	<b>230.000</b>	<b>7.788</b>	<b>154.333</b>	<b>(6.474)</b>	<b>64</b>	<b>28.477</b>	<b>414.188</b>	<b>20.983</b>	<b>435.171</b>
<b>Totale Utile Complessivo</b>				<b>(2.209)</b>	<b>4</b>	<b>23.887</b>	<b>21.682</b>	<b>98</b>	<b>21.780</b>
Destinazione utile 2018			28.477			(28.477)	-	-	-
Distribuzione dividendi			(9.785)				(9.785)	(750)	(10.535)
Variazione perimetro di consolidamento			6				6	(52)	(46)
<b>Saldo 30.09.2019</b>	<b>230.000</b>	<b>7.788</b>	<b>173.031</b>	<b>(8.683)</b>	<b>68</b>	<b>23.887</b>	<b>426.091</b>	<b>20.279</b>	<b>446.370</b>
<b>Saldo 31.12.2019</b>	<b>230.000</b>	<b>7.788</b>	<b>172.970</b>	<b>(7.545)</b>	<b>96</b>	<b>30.281</b>	<b>433.590</b>	<b>20.711</b>	<b>454.301</b>
<b>Totale Utile Complessivo</b>				<b>268</b>	<b>5</b>	<b>6.195</b>	<b>6.468</b>	<b>917</b>	<b>7.385</b>
Destinazione utile 2019			30.281			(30.281)	-	-	-
Distribuzione dividendi									
Variazione perimetro di consolidamento			136				136	(1.902)	(1.766)
<b>Saldo 30.09.2020</b>	<b>230.000</b>	<b>7.788</b>	<b>203.387</b>	<b>(7.277)</b>	<b>101</b>	<b>6.195</b>	<b>440.194</b>	<b>19.726</b>	<b>459.920</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro	Note	30/09/2020	30/09/2019
<b>Flusso di cassa derivante da attività operative</b>		<b>Totale</b>	<b>Totale</b>
Risultato del periodo		7.075	24.529
Imposte sul reddito	41	5.889	6.982
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	42	15.613	(3.711)
Ammortamenti del periodo delle attività immateriali	5	2.694	2.783
Ammortamenti del periodo delle attività materiali	6	24.087	26.227
Ammortamento Diritto d'uso	8	2.831	1.519
Accantonamento fondo rischi ed oneri	25	9.492	8.679
Rilasci fondo rischi ed oneri	25	-	(710)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	14	66	17
Plusvalenze da cessione di attività materiali	33	(217)	(102)
Plusvalenze da cessione di attività destinate alla vendita	35	(1.014)	-
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	33	(2.847)	(2.739)
Interessi attivi	39	(971)	(1.122)
Interessi passivi	40	1.650	2.741
Proventi diversi non monetari	33	-	(57)
<b>Flusso di cassa da attività reddituale</b>		<b>64.348</b>	<b>65.036</b>
Variatione netta del fondo T.F.R.	26	(1.945)	(1.765)
Variatione netta del fondo svalutazione crediti	16	-	(53)
Variatione netta del fondo rischi ed oneri	25	(7.974)	(864)
Incremento dei crediti commerciali	14	(19.877)	(3.040)
Incremento delle rimanenze	13	(108)	(851)
Incremento degli altri crediti	15	(6.326)	(2.676)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	27	(27.275)	6.833
Incremento delle altre passività	29	4.542	137
Pagamento imposte		(7.019)	(1.462)
Variatione netta imposte anticipate/differite		(22)	-
<b>Totale flusso di cassa da attività operative</b>		<b>(1.656)</b>	<b>61.295</b>
<b>Flusso di cassa per attività di investimento</b>			
Investimenti in attività immateriali	7	(904)	(829)
Investimenti in attività materiali di proprietà	6	(4.111)	(17.929)
Decremento dei debiti verso fornitori per investimenti		(31.606)	(16.660)
Investimento in materiale rotabile finanziato al netto dei contributi incassati		104.918	(24.177)
Incremento dei crediti finanziari per servizi in concessione	11	(24.597)	(17.479)
Decremento dei crediti finanziari per servizi in concessione - incassi ricevuti	11	16.070	20.903
Valore di cessione di attività materiali		626	342
Investimenti in Partecipazioni	9	(78.501)	(200)
Dividendi distribuiti dalle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	9	4.696	5.840
Altre variazioni nei crediti finanziari	10	(113)	20
Incasso interessi attivi		971	962
Rimborso dei crediti per leasing finanziari	10	738	1.435
Variatione dei crediti finanziari da attività cedute		(3.464)	-
Incasso da cessione attività destinate alla vendita	9	32.124	-
Incasso crediti finanziari per Gestione Liquidità verso Finlombarda	12	48.352	-
<b>Totale flusso di cassa da/(per) per attività di investimento</b>		<b>65.199</b>	<b>(47.772)</b>
<b>Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento</b>			
Rimborso dei debiti per leasing finanziari	21	(1.906)	(3.143)
Interessi pagati		(1.269)	(1.327)
Incremento/ (Decremento) dei debiti verso banche	20	9.870	(248)
Interessi su prestito obbligazionario pagati	21	(682)	(732)
Rimborso prestito obbligazionario	21	(58.000)	-
Incremento altre passività finanziarie	21	564	65.108
Dividendi erogati ad azionisti FNM		-	(9.785)
Dividendi erogati a terzi		-	(750)
<b>Totale flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento</b>		<b>(51.423)</b>	<b>49.123</b>
<b>Liquidità generata (+) / assorbita (-)</b>		<b>12.120</b>	<b>62.646</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	17	228.723	137.316
IFRS 5	17	-	(1.336)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	17	240.843	198.626
<b>Liquidità generata (+) / assorbita (-)</b>		<b>12.120</b>	<b>62.646</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30.09.2020

### Nota 1 Informazioni Generali

#### Attività del Gruppo

Le società appartenenti al Gruppo FNM (di seguito il “Gruppo”) svolgono la propria attività prevalentemente nella gestione dell’infrastruttura ferroviaria e nel settore del trasporto passeggeri su gomma (inclusa la mobilità sostenibile) e la gestione delle attività di Ro.Sco e attività centrali svolte dalla società FNM (di seguito anche la “Capogruppo” o “FNM”); in particolare, nella relazione sulla gestione, al paragrafo 3 “Andamento economico dei segmenti di business” sono analizzate, le attività svolte dal Gruppo. Si rimanda alla Nota 4 per una più dettagliata analisi dell’effetto sulla informativa per *segment* della valutazione attraverso il “metodo del patrimonio netto” di partecipazioni a controllo congiunto, operanti in particolare nel settore del trasporto passeggeri su rotaia, dell’energia (consistente nella gestione dell’elettrodotto Mendrisio – Cagno) e dell’*information & communication technology*.

La società Capogruppo FNM S.p.A., domiciliata in P.le Cadorna, 14 – MILANO è quotata al mercato Standard Classe 1 di Milano (ISIN IT0000060886).

#### Premessa

Il presente bilancio consolidato abbreviato intermedio al 30 settembre 2020 è stato predisposto ai sensi dell’art. 154 – ter del TUF così come innovato dal D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita “Direttiva *Transparency*”) e allo scopo di fornire informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Esso è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 - “Bilanci intermedi”, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, integrati dai principi applicabili dal 1° gennaio 2020, come indicato in Nota 2. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* (IFRS IC, già “IFRIC”) precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee* (“SIC”). A tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34, il presente bilancio consolidato abbreviato intermedio riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel periodo.

Sono altresì presentate le note illustrative secondo l’informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione del bilancio intermedio.

Il bilancio consolidato abbreviato intermedio al 30 settembre 2020 deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato redatto da FNM al 31 dicembre 2019.

Nel bilancio consolidato abbreviato intermedio i dati economici e del rendiconto finanziario dei primi nove mesi del 2020 sono confrontati con quelli dell’analogo periodo del precedente esercizio. La posizione finanziaria netta e le poste della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 settembre 2020 sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2019.

Con riferimento allo IAS 1 gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, lo stesso opera in continuità aziendale ed il bilancio consolidato abbreviato intermedio è stato redatto utilizzando principi contabili propri di un gruppo in funzionamento.

## Nota 2 Schemi di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione

Nella redazione del presente bilancio consolidato abbreviato intermedio al 30 settembre 2020 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, a cui si rimanda per una analisi dettagliata.

È da rilevare come la redazione del bilancio consolidato abbreviato intermedio richieda da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato abbreviato intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori, dovessero differire dalle circostanze effettive, le stesse sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

La pandemia da Covid-19, per intensità e imprevedibilità, costituisce un fattore esterno di potenziale presunzione di perdita di valore. Per tale ragione gli Amministratori hanno ritenuto di aggiornare le valutazioni sugli *impairment test* già nella precedente relazione finanziaria semestrale.

In particolare, gli impatti della pandemia sui *business* inerenti il *segment* del trasporto su gomma, per le CGU ATV e La Linea, e del trasporto ferroviario di passeggeri, tramite la partecipata Trenord, hanno fatto ritenere necessario lo svolgimento di specifiche verifiche sulla recuperabilità del valore delle attività ai sensi dello IAS 36 "Riduzione di valore delle attività".

Gli Amministratori, in sede di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, hanno sviluppato un *test di impairment*, realizzato da un esperto indipendente, al fine di verificare la recuperabilità del capitale investito netto allocato alle CGU di riferimento, comprensivo degli intangibili identificati in sede di PPA e dell'avviamento residuo come descritto nelle successive Note 7 e 9.

Le ipotesi e assunzioni utilizzate in semestrale sono ad oggi ancora valide e pertanto non si è reputato necessario effettuare un aggiornamento dell'esercizio di *impairment*.

Non sono state rilevati nel periodo di riferimento, trasferimenti tra i vari livelli della scala gerarchica del *fair value* utilizzata per la valutazione del *fair value* degli strumenti finanziari, così come non sono state effettuate variazioni nelle classificazioni delle attività finanziarie rispetto a quanto rappresentato al 31 dicembre 2019.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "*Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)*". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "*obscured information*" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "*obscured*" qualora sia stata

descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato abbreviato intermedio del Gruppo.

- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al “*References to the Conceptual Framework in IFRS Standards*”.

Il *Conceptual Framework* definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.

Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato “*Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform*”. Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato abbreviato intermedio del Gruppo.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “*Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)*”. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un *business* solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un *business* in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di *business*, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un *business* può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test (“*concentration test*”), opzionale, che permette di escludere la presenza di un *business* se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato abbreviato intermedio del Gruppo.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 settembre 2020**

Al 30 settembre 2020 non sono stati emessi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea ma non ancora obbligatoriamente applicabili al 30 settembre 2020.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* (“PAA”).

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato abbreviato intermedio del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022 ma lo IASB ha emesso un *exposure draft* per rinviarne l'entrata in vigore al 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato abbreviato intermedio del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
- *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato abbreviato intermedio del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)*”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica, pur essendo applicabile ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 salvo la possibilità da parte di una società di applicazione anticipata ai bilanci aventi inizio al 1° gennaio 2020, non è stata ancora omologata dall'Unione Europea, e pertanto non è stata applicata dal Gruppo al 30 settembre 2020.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)*”. Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato abbreviato intermedio del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

### Nota 3 Area di consolidamento

L'area di consolidamento include il bilancio al 30 settembre 2020 di FNM S.p.A., delle sue controllate, di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e di quelle società sulle quali si esercita un'influenza notevole.

Come riportato al paragrafo 1 della relazione sulla gestione, il perimetro del Gruppo è variato rispetto al 31 dicembre 2019 in quanto in data 10 marzo 2020, FNM S.p.A. ha sottoscritto i contratti di cessione delle partecipazioni detenute in Locoitalia S.r.l. (51%), società consolidata integralmente attiva nel noleggio di materiale rotabile per il trasporto merci, e Fuorimuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l. (49%), società consolidata con il metodo del patrimonio netto, attiva nel trasporto ferroviario merci e concessionaria per le manovre ferroviarie all'interno del porto di Genova.

In data 10 giugno 2020, a seguito di cessione di quote da FNM S.p.A. a FERROVIENORD S.p.A., la società NORD\_ING S.r.l. è partecipata al 100% direttamente da FERROVIENORD S.p.A. Tale variazione non ha comportato modifiche al perimetro di consolidamento.

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire possiede contemporaneamente i seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili.

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione ai soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato di periodo di loro pertinenza.

Le operazioni infragrupo e gli utili non realizzati tra società del Gruppo sono eliminate. Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Per quanto concerne la modalità di contabilizzazione delle società a controllo congiunto si ricorda che FNM, nella redazione dell'informativa finanziaria consolidata infrannuale ed annuale, valuta le partecipate a controllo congiunto Trenord S.r.l. (e la sua partecipata TILO S.A.), NordCom S.p.A., NORD ENERGIA S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. in liquidazione, Omnibus Partecipazioni S.r.l. e Conam S.r.l. con il "metodo del patrimonio netto".

Le società collegate DB Cargo Italia S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti contabilizzate applicando il "metodo del patrimonio netto".

Si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali il Gruppo esercita il controllo congiuntamente con un altro investitore ed esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto (individuate nell'Allegato 1 alle presenti note) operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un *partner* specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate, anche nel caso in cui FNM detenga la maggioranza dei diritti di voto, come del caso delle partecipate NordCom S.p.A. e NORD ENERGIA S.p.A..

I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" (Nota 42).

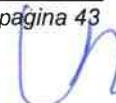
Si rimanda all'Allegato 1 per informazioni circa l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, la loro sede legale, le percentuali di possesso, la natura del controllo e il metodo di consolidamento adottato.

#### **Nota 4 Conto economico complessivo consolidato per settore**

Con riferimento ai segmenti di business nei quali il Gruppo, sono individuabili i seguenti tre settori di attività:

- gestione della infrastruttura ferroviaria: comprende le attività di manutenzione, progettazione e realizzazione di nuovi impianti effettuate sull'infrastruttura ferroviaria ottenuta in concessione dalla Regione Lombardia. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività è definito nel "Contratto di Servizio" mentre il "Contratto di Programma" regola gli investimenti finalizzati all'ammodernamento e al potenziamento della rete, entrambi stipulati con Regione Lombardia nel 2016 ed integrati successivamente. Dal 2019, il segmento include inoltre l'attività di gestione terminalistica;
- trasporto passeggeri su gomma: si riferisce al servizio di Trasporto Pubblico Locale svolto con flotte di autobus di proprietà in tre province della Lombardia (Varese, Como e Brescia), del Veneto e nella città di Verona, oltre che ai servizi di *car sharing* elettrico in Lombardia. Nell'ambito di tali attività, il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da corrispettivi per subaffidamenti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da corrispettivi per il contratto di servizio nella città e nella provincia di Verona, ed in provincia di Como, nonché da accordi con amministrazioni comunali e aziende private per quanto riguarda il business del *car-sharing*;
- noleggio di materiale rotabile e gestione dei servizi centralizzati (Rosco & Services): la Capogruppo FNM svolge attività di (i) locazione di materiale rotabile con una flotta di proprietà di 63 treni e 26 locomotive alle partecipate operanti nel settore del TPL e del trasporto merci, (ii) erogazione di servizi amministrativi alle proprie controllate e (iii) gestione del patrimonio immobiliare del Gruppo. Afferiscono inoltre a tale segmento i settori di attività delle partecipate in *joint venture*, la cui modalità di valutazione è quella del "metodo del patrimonio netto", concorrendo al risultato netto di esercizio alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto", la più rilevante delle quali è relativa all'attività di "Trasporto Passeggeri su rotaia" nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale realizzato dalla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l. in Regione Lombardia. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito sia ricavi derivanti dal Contratto di Servizio stipulato con la Regione Lombardia per l'espletamento del servizio di trasporto, sia ricavi derivanti da bigliettazione.

Le seguenti tabelle presentano dati economici del Gruppo in relazione ai tre settori di attività sopra descritti.



9 mesi 2020	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Rosco & Services	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi verso terzi	87.618	64.313	52.320		204.251
Vendite intersegmento	4.084	4.044	9.205	(17.333)	
Contributi per investimenti finanziati	27.393				27.393
<b>Ricavi di settore</b>	<b>119.095</b>	<b>68.357</b>	<b>61.525</b>	<b>(17.333)</b>	<b>231.644</b>
Costi verso terzi	(74.987)	(63.498)	(40.320)		(178.805)
Acquisti intersegmento	(11.862)	(4.119)	(1.352)	17.333	
Costi per investimenti finanziati	(24.597)				(24.597)
<b>Costi di settore</b>	<b>(111.446)</b>	<b>(67.617)</b>	<b>(41.672)</b>	<b>17.333</b>	<b>(203.402)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>7.649</b>	<b>740</b>	<b>19.853</b>		<b>28.242</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>50</b>	<b>(121)</b>	<b>406</b>		<b>335</b>
<b>Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>					<b>(15.613)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>					<b>12.964</b>
<b>Imposte</b>					<b>(5.889)</b>
<b>Risultato dell'esercizio da operazioni in continuità</b>					<b>7.075</b>
<b>Risultato da operazioni discontinue</b>					
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>					<b>7.075</b>

9 mesi 2019	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Rosco & Services	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi verso terzi	85.718	83.643	52.832		222.193
Vendite intersegmento	4.336	4.720	9.169	(18.225)	
Contributi per investimenti finanziati	18.759				18.759
<b>Ricavi di settore</b>	<b>108.813</b>	<b>88.363</b>	<b>62.001</b>	<b>(18.225)</b>	<b>240.952</b>
Costi verso terzi	(72.427)	(81.489)	(40.138)		(194.054)
Acquisti intersegmento	(12.011)	(4.432)	(1.782)	18.225	
Costi per investimenti finanziati	(17.479)				(17.479)
<b>Costi di settore</b>	<b>(101.917)</b>	<b>(85.921)</b>	<b>(41.920)</b>	<b>18.225</b>	<b>(211.533)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>6.896</b>	<b>2.442</b>	<b>20.081</b>		<b>29.419</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>52</b>	<b>(179)</b>	<b>(1.492)</b>		<b>(1.619)</b>
<b>Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>					<b>3.711</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>					<b>31.511</b>
<b>Imposte</b>					<b>(6.982)</b>
<b>Risultato dell'esercizio da operazioni in continuità</b>					<b>24.529</b>
<b>Risultato da operazioni discontinue</b>					
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>					<b>24.529</b>

Le transazioni tra i settori sono concluse a normali condizioni di mercato.

Si dà nota del fatto che il *management* utilizza il Risultato operativo come misura per valutare la performance dei segmenti.

Nel periodo di riferimento non sono state rilevate variazioni significative nella struttura patrimoniale e finanziaria sui settori operativi sopra commentati rispetto a quanto esposto al 31 dicembre 2019.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

### Nota 5 Attività materiali

Al 1° gennaio 2020 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2020		
	Costo storico	Fondo Ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	52.756	(17.276)	35.480
Impianti e macchinario	185.668	(142.654)	43.014
Attrezzature industriali e commerciali	10.974	(9.877)	1.097
Altri beni	572.296	(258.916)	313.380
Immobilizzazioni in corso e acconti	16.893		16.893
<b>Totale attività materiali</b>	<b>838.587</b>	<b>(428.723)</b>	<b>409.864</b>

La movimentazione dei primi nove mesi del 2020 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
<b>Valore netto al 01.01.2020</b>	<b>35.480</b>	<b>43.014</b>	<b>1.097</b>	<b>313.380</b>	<b>16.893</b>	<b>409.864</b>
Investimenti finanziati con mezzi propri	22	918	97	1.420	1.728	4.185
Trasferimenti valore lordo	8	1.445	23		(1.476)	
Dismissioni: Alienazione Lorde	(192)	(2.275)		(79)		(2.546)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento		1.992		79		2.071
Quote di Ammortamento	(731)	(5.286)	(267)	(17.525)		(23.809)
<b>Valore netto al 30.09.2020</b>	<b>34.587</b>	<b>39.808</b>	<b>950</b>	<b>297.275</b>	<b>17.145</b>	<b>389.765</b>

Al 30 settembre 2020 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	30.09.2020		
	Costo storico	Fondo Ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	52.594	(18.007)	34.587
Impianti e macchinario	185.756	(145.948)	39.808
Attrezzature industriali e commerciali	11.094	(10.144)	950
Altri beni	573.637	(276.362)	297.275
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.145		17.145
<b>Totale attività materiali</b>	<b>840.226</b>	<b>(450.461)</b>	<b>389.765</b>

#### Terreni e fabbricati

La variazione del periodo della voce in oggetto è principalmente determinata dalla rilevazione delle quote di ammortamento di competenza.

#### Impianti e macchinario

Gli incrementi della voce “Impianti e macchinario” (918 migliaia di Euro) riguardano principalmente l'immissione in servizio di 4 nuovi autobus e minibus, per 869 migliaia di Euro (con relative dotazioni di bordo).

I trasferimenti dalla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, riguardano principalmente l'immatricolazione di 5 autobus per 1.423 migliaia di Euro.

Le dismissioni del periodo sono interamente attribuibili alla cessione di autobus non più utilizzabili, già totalmente ammortizzati.

La voce diminuisce inoltre per la rilevazione delle quote di ammortamento di competenza del periodo.

La quota di ammortamento del periodo, non include 276 migliaia di Euro relative agli ammortamenti di Locoitalia, riclassificati nelle attività destinate alla vendita, ceduta in data 10 marzo 2020.

#### **Attrezzature industriali e commerciali**

La voce si incrementa per l'acquisizione di attrezzature utilizzate per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e diminuisce per la rilevazione delle quote di ammortamento del periodo.

#### **Altri beni**

La voce "Altri beni" comprende materiale rotabile, automezzi e beni concessi in locazione operativa.

L'incremento del periodo, pari a 1.420 migliaia di Euro, riguarda principalmente il riscatto di 8 locomotive DE 520 (1.174 migliaia di Euro).

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Gli incrementi si riferiscono principalmente agli acconti pagati per la fornitura di 2 locomotive diesel - elettriche (842 migliaia di Euro), per attività di *revamping* delle locomotive DE 520 (263 migliaia di Euro), per l'acquisto di un nuovo autobus (195 migliaia di Euro), per la riqualificazione dei fabbricati siti in Saronno (170 migliaia di Euro) e per la realizzazione del parcheggio adiacente alla stazione di Milano Affori (143 migliaia di Euro).

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alle voci precedenti.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale di cui alla Nota 24 e alla Nota 29 l'effetto sul bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2020 sarebbe stato il seguente:

30.09.20	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	34.587	(5.980)	28.607
Impianti e macchinario	39.808	(17.439)	22.369
Attrezzature industriali e commerciali	950		950
Altri beni	297.275	(2.584)	294.691
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.145		17.145
<b>Totale attività materiali</b>	<b>389.765</b>	<b>(26.003)</b>	<b>363.762</b>

#### **Contributi per investimenti finanziati**

L'adozione dell'IFRIC 12 ha comportato che gli investimenti operati sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le attività materiali, ma, secondo quanto previsto dallo IFRIC 12, nei costi dell'esercizio. Per i commenti rispetto a tale voce si rinvia alla Nota 32.

Gli effetti dell'epidemia COVID-19 hanno costituito un indicatore di perdita di valore tale da richiedere lo svolgimento di specifiche considerazioni sulla recuperabilità delle attività, come riportato al paragrafo avviamento, cui si rinvia.

## **Nota 6 Attività Immateriali**

Al 1° gennaio 2020 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2020		
	Costo storico	Fondo Ammortamento	Valore a bilancio
Immobilizzazioni in corso e acconti	930		930
Altre	30.919	(24.810)	6.109
Beni devolvibili	46.140	(46.023)	117
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>77.989</b>	<b>(70.833)</b>	<b>7.156</b>

La movimentazione dei primi nove mesi del 2020 è stata la seguente:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
<b>Valore Netto al 01.01.2020</b>	<b>930</b>	<b>6.109</b>	<b>117</b>	<b>7.156</b>
Acquisizioni	456	448		904
Trasferimenti	(419)	419		
Quote di Ammortamento		(2.692)	(2)	(2.694)
<b>Valore netto al 30.09.2020</b>	<b>967</b>	<b>4.284</b>	<b>115</b>	<b>5.366</b>

Al 30 settembre 2020 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	30.09.2020		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	967		967
Altre	31.786	(27.502)	4.284
Beni devolvibili	46.140	(46.025)	115
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>78.893</b>	<b>(73.527)</b>	<b>5.366</b>

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, pari a 456 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente all’attività di *upgrade* del modulo BW SAP 4 HANA utilizzato da Trenord, per 189 migliaia di Euro, all’attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP HR per 98 migliaia di Euro, all’attivazione di moduli SAP utilizzati per il service amministrativo, per 70 migliaia di Euro, e all’attivazione i moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP PM, per 18 migliaia di Euro.

Nel corso del periodo, essendosi completate le attività di progetto con l’avvenuto utilizzo dei moduli implementati, sono stati trasferiti alla categoria “Altre immobilizzazioni” i costi sostenuti nell’esercizio 2019 in relazione al sopracitato *software* gestionale SAP gestito da FNM e utilizzato da Trenord, per 134 migliaia di Euro, alla creazione della nuova piattaforma intranet, per 96 migliaia di Euro, all’attivazione dei moduli SAP per riconciliazioni intercompany e consolidamento, per 62 migliaia di Euro, a moduli aggiuntivi di SAP che FNM utilizza nell’ambito del *service* amministrativo, per 61 migliaia di Euro, e a moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP HR, per 38 migliaia di Euro.

### Altre

L’incremento dei primi nove mesi dell’esercizio 2020, pari a 448 migliaia di Euro, si riferisce principalmente all’attivazione dei moduli SAP per riconciliazioni intercompany e consolidamento, per 181 migliaia di Euro, ai moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP, gestito da FNM e utilizzato da Trenord S.r.l., per 144 migliaia di Euro, a moduli aggiuntivi di SAP che FNM utilizza nell’ambito del *service* amministrativo, per 74 migliaia di Euro, e allo sviluppo del *software* gestionale per la gestione della circolazione ferroviaria, per 34 migliaia di Euro.

### Beni devolvibili

Si ricorda come l’applicazione dell’IFRIC 12, implichi che i beni gratuitamente devolvibili (rappresentati dalle linee ferroviarie devolvibili al termine della concessione su cui viene esercitato il servizio di trasporto) sono classificati nella voce “Attività immateriali”.

La quota di ammortamento, pari a 2 migliaia di Euro, viene calcolata in funzione della durata della concessione, rinnovata nell’esercizio 2016 fino al 31 ottobre 2060.

Gli effetti dell'epidemia COVID-19 hanno costituito indicatore di perdita di valore tale da richiedere lo svolgimento di specifiche considerazioni sulla recuperabilità delle attività, come riportato al paragrafo avviamento, cui si rinvia.

## Nota 7 Avviamento

L'avviamento iscritto è relativo alle controllate di seguito indicate:

Descrizione	01.01.20	Variazioni 2020			30.09.2020
		Incrementi	(Svalutazioni)	Riclassifiche	
Locotitalia S.r.l.	5			(5)	
Azienda Trasporti Verona S.r.l.	3.627				3.627
La Linea S.p.A.	2.726				2.726
<b>Totale Avviamento</b>	<b>6.358</b>			<b>(5)</b>	<b>6.353</b>

Per quanto riguarda l'avviamento di ATV, a seguito delle attività di *purchase price allocation* effettuate in occasione dell'acquisizione della partecipazione (2 maggio 2017), secondo quanto definito dallo IFRS 3 (*revised*) e dallo IAS 38 è stato iscritto un importo di 5.501 comprensivo del valore di avviamento iscritto per la controllata La Linea 80. L'avviamento è stato svalutato nell'esercizio 2018, per 1.874 migliaia di Euro, a seguito dell'*impairment test*.

L'avviamento iscritto per la controllata La Linea deriva dalla differenza tra il prezzo pagato e il *fair value* della partecipazione, a seguito delle attività di *purchase price allocation* alla data di acquisizione della partecipazione (1° gennaio 2018).

Alla luce delle considerazioni riportate nella precedente Nota 2, gli Amministratori hanno ritenuto ancora valide le conclusioni raggiunte tramite gli *impairment test* predisposti in occasione della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020, sviluppando un *test di impairment*, realizzato da un esperto indipendente, al fine di verificare la recuperabilità del capitale investito netto allocato alla CGU di riferimento, comprensivo degli intangibili identificati in sede di *PPA* e dell'avviamento.

Premesso che l'*impairment test* andrà necessariamente ripetuto in sede di bilancio annuale, anche tenuto conto delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020, quando si potrà disporre di un quadro più chiaro degli effetti della crisi e potrà essere tradotto in previsione di medio termine, in sede di trimestrale, si confermano ad oggi le considerazioni effettuate in sede di bilancio consolidato semestrale abbreviato, anche alla luce delle successive considerazioni qualitative di seguito riportate.

### **Impairment Test**

Per quanto riguarda gli avviamenti di La Linea e ATV gli *impairment test* sviluppati in sede di relazione finanziaria semestrale non hanno evidenziato situazioni di *impairment*, rilevando una *test cover* rispettivamente pari a 1.524 migliaia di Euro e 348 migliaia di Euro, anche rispetto ai risultati dell'analisi di sensitività effettuata sia considerando una variazione del tasso di attualizzazione WACC che di un tasso di crescita *g-rate* nel calcolo del valore terminale.

Le attività di trasporto su gomma in Veneto, i divieti alla mobilità e alla circolazione nonché la chiusura dell'attività scolastica, previsti dalle disposizioni normative, hanno generato una significativa riduzione della domanda di trasporto e conseguentemente dei ricavi da traffico, il cui effetto è perdurato, come previsto, anche nel periodo estivo per la riduzione delle presenze e delle attività turistiche nella città di Verona, nella zona del Garda e nella zona di Venezia. A compensazione di tale flessione, la Legge 17 Luglio 2020, n. 77 (art. 200 comma 1, cosiddetto Decreto Rilancio), al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri, ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei

trasporti un fondo, successivamente integrato dalla Legge 13 Ottobre 2020, n. 126 (art. 44, cosiddetto “Decreto Agosto”) destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

Inoltre, i ricavi derivanti dai corrispettivi previsti dai contratti di servizio in essere per tutto l’esercizio 2020 saranno corrisposti come previsto dalla programmazione contrattuale, sulla base della Legge 24 aprile 2020, n. 27 (art. 92 comma 4-*bis*).

Entrambe le partecipate hanno attivato azioni per contenere gli impatti negativi dell’emergenza attraverso la riduzione delle principali voci di costo.

L’andamento osservato nel terzo trimestre fino a tutto il mese di ottobre consente agli Amministratori di confermare la validità delle previsioni effettuate in sede di redazione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2020, tuttavia in considerazione del decreto sopracitato del 3 novembre 2020 ed alle ulteriori misure di contenimento dallo stesso introdotte, verranno elaborate, stime quantitativamente aggiornate che saranno utilizzate per la realizzazione dell’*impairment test* in fase di redazione della prossima relazione finanziaria annuale.

## Nota 8 Diritto d’uso

Al 1° gennaio 2020 la voce “Diritto d’uso”, rilevata a seguito dell’adozione del principio contabile IFRS 16, risulta così costituita:

Descrizione	01.01.2020		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritto d’uso software	68	(38)	30
Diritto d’uso fabbricati	7.468	(1.255)	6.213
Diritto d’uso impianti e macchinari	2.332	(311)	2.021
Diritto d’uso altri beni	1.119	(504)	615
<b>Totale diritto d’uso</b>	<b>10.987</b>	<b>(2.108)</b>	<b>8.879</b>

La movimentazione dei primi nove mesi 2020 è stata la seguente:

Descrizione	Diritto d’uso software	Diritto d’uso fabbricati	Diritto d’uso impianti e macchinari	Diritto d’uso altri beni	Totale
<b>Valore Netto al 01.01.2020</b>	<b>30</b>	<b>6.213</b>	<b>2.021</b>	<b>615</b>	<b>8.879</b>
Acquisizioni		124	1.427	4.928	6.479
Quote di Ammortamento	(26)	(967)	(595)	(1.243)	(2.831)
Chiusura contratti Costo Storico	(49)			(475)	(524)
Chiusura contratti Fondo	49			475	524
Variazione perimetro di consolidamento Costo Storico				3.167	3.167
Variazione perimetro di consolidamento Fondo Ammortamento				(86)	(86)
<b>Valore netto al 30.09.2020</b>	<b>4</b>	<b>5.370</b>	<b>2.853</b>	<b>7.381</b>	<b>15.608</b>

Al 30 settembre 2020 la voce “Diritti d’uso” risulta pertanto costituita come segue:

Descrizione	30.09.2020		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritto d’uso software	19	(15)	4
Diritto d’uso fabbricati	7.592	(2.222)	5.370
Diritto d’uso impianti e macchinari	3.759	(906)	2.853
Diritto d’uso altri beni	8.739	(1.358)	7.381
<b>Totale diritto d’uso</b>	<b>20.109</b>	<b>(4.501)</b>	<b>15.608</b>

Le acquisizioni del periodo sono relative alla sottoscrizione di nuovi contratti alla proroga di contratti esistenti.

La voce diritto d'uso altri beni, comprende, per 8.074 milioni di Euro, la locazione di 4 locomotive modello Bombardier TRAXXF140 DC3, la cui scadenza contrattuale è stata estesa nel mese di marzo 2020, dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2025.

## Nota 9 Partecipazioni

Le variazioni intervenute durante i primi nove mesi 2020 sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2020 Valore a Bilancio	Variazioni			30.09.2020 Valore a Bilancio
		Incrementi Decrementi	Risultato dell'esercizio	Riserva di traduzione	
<b>Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:</b>					
Trenord Srl	43.266		(18.735)	5	24.816
NordCom SpA	7.518		35		7.547
Nord Energia SpA	13.239	(3.796)	1.724		11.170
SeMS Srl in liquidazione	148	(229)	81		
Omnibus Partecipazioni Srl	6.244	(900)	185		5.529
Conam S.r.l.	176		30		205
<b>Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto</b>	<b>70.591</b>	<b>(4.925)</b>	<b>(16.680)</b>	<b>5</b>	<b>49.267</b>
<b>Partecipazioni in imprese collegate:</b>					
DB Cargo Italia S.r.l.	8.487		1.067		9.554
Autotrasporti Pasqualini S.r.l.	181				181
Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.	170	(85)			85
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>8.838</b>	<b>(85)</b>	<b>1.067</b>		<b>9.820</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>79.429</b>	<b>(5.010)</b>	<b>(15.613)</b>	<b>5</b>	<b>59.087</b>
<b>Altre partecipazioni:</b>					
Consorzio ELIO	4				4
ATAP	2				2
STECAV	2				2
Milano Serravalle - Milano Tangenziale S.p.A.		85.842			85.842
Azienda Trasporti Veneto Orientale S.p.A.	5.272				5.272
Fondazione ATV	99				99
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca	40				40
Fap SpA	39				39
Cosmo Scarl	7				7
Trasporti Brescia Nord	3				3
Sviluppo Artigiano	2				2
Imprese Artigiane Soc. Coop.	2				2
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>5.472</b>	<b>85.842</b>			<b>91.314</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>84.901</b>	<b>80.832</b>	<b>(15.613)</b>	<b>5</b>	<b>150.401</b>

Con riferimento alla componente di variazioni del semestre denominata “Riserva di utili/(perdite) attuariali”, si tratta dell’effetto sulla valutazione con il “metodo del patrimonio netto” della variazione degli utili e perdite attuariali rilevati nei bilanci delle partecipate a controllo congiunto, direttamente nel Conto Economico complessivo in applicazione dello IAS 19.

Di seguito vengono commentate le principali variazioni intervenute nel periodo, diverse dalla rilevazione del contributo al bilancio consolidato abbreviato determinato dalla realizzazione del risultato del periodo e dalle soprammentionate componenti “Riserva di utili/(perdite) attuariali”:

### *Trenord S.r.l.*

La voce “Riserva di traduzione”, positiva per 5 migliaia di Euro, deriva dalla conversione in Euro del bilancio della partecipata TILO S.A., che redige il proprio bilancio utilizzando quale moneta di conto il franco svizzero.

La conversione è stata effettuata applicando per le poste del conto economico il cambio medio del periodo (pari a 1,0677) e per le attività e passività il cambio a pronti alla data del 30 settembre (1,0804).

L'impatto del COVID-19 sull'operatività e sull'andamento economico della partecipata ha costituito un *trigger event*, che ai sensi dello IAS 36, ha richiesto la verifica della recuperabilità del valore di carico della partecipazione nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020.

Il test di *impairment* sviluppato sul valore della partecipazione in Trenord non ha evidenziato situazioni di *impairment*, rilevando una *test cover* pari a 11.860 migliaia di Euro, anche rispetto ai risultati dell'analisi di sensitività effettuata sia considerando una variazione del tasso di attualizzazione WACC che di un tasso di crescita *g-rate* nel calcolo del valore terminale. Le ipotesi e assunzioni utilizzate in semestrale sono ad oggi ancora valide e pertanto non si è reputato necessario effettuare un aggiornamento dell'esercizio di *impairment*.

Occorre considerare che nonostante l'andamento economico possa produrre effetti finanziari negativi, Trenord ritiene che le disponibilità liquide attualmente disponibili, le linee di credito esistenti ed il *cash flow* generato dalla gestione del capitale circolante le consentiranno di operare in equilibrio finanziario, anche in considerazione del manifestato possibile supporto da parte dei soci, qualora necessario.

Occorre inoltre tenere presente che il Contratto di Servizio in essere tra Trenord e Regione Lombardia all'art. 25 prevede che il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario del Contratto di Servizio stesso venga assicurato in coerenza con le prescrizioni del "Regolamento CE 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia", attraverso una compensazione che tenga conto, oltre alla differenza delle uscite ed entrate relative ai costi e ricavi delle operazioni di servizio pubblico, anche di un ragionevole utile (remunerazione del capitale investito) calcolata secondo gli schemi del Piano Economico Finanziario (PEF). Nonostante sia già in corso l'interlocuzione con il Committente sul tema, Trenord non ha già considerato tali misure economiche compensative nella redazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2020, in quanto ad oggi non ancora quantificabili attendibilmente, stante lo scenario in continua evoluzione.

#### *NORD ENERGIA S.p.A.*

Il decremento della partecipazione, pari a 3.796 migliaia di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

#### *SeMS S.r.l. in liquidazione*

Il decremento della partecipazione, pari a 229 migliaia di Euro, è determinato dalla distribuzione del capitale sociale residuo derivante dal piano di riparto finale elaborato dai liquidatori in sede di bilancio finale di liquidazione alla data del 30 giugno 2020.

#### *Omnibus Partecipazioni S.r.l.*

Una partecipazione del 49,037% di ASF Autolinee è detenuta dal Gruppo FNM tramite Omnibus Partecipazioni S.r.l. (partecipata in *joint venture* da FNM per il 50%) per il 49% e tramite FERROVIENORD S.p.A. per lo 0,037%; poiché ASF Autolinee è l'unico *asset* detenuto da Omnibus Partecipazioni S.r.l., il Gruppo FNM possiede il 24,537% di ASF Autolinee che risulta pertanto iscritto complessivamente per 5.529 migliaia di Euro nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 settembre 2020.

Il decremento del valore della partecipazione, pari a 900 migliaia di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo deliberata dalla partecipata.

#### *Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.*

In data 29 luglio 2020, è stato sottoscritto ed eseguito il contratto di acquisto della quota azionaria detenuta in Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (di seguito "MISE"), direttamente ed indirettamente, da ASTM, pari al 13,6% del capitale sociale, per un corrispettivo di 85,6 milioni di Euro (pari a 3,5 Euro per azione), di cui 78,3 milioni di Euro (pari a 3,2 Euro per azione) pagati in data 29 luglio 2020 e 7,3 milioni di Euro (pari a 0,3 Euro per azione) da pagare entro il 31 gennaio 2021.

Inoltre, in data 3 novembre 2020, FNM ha sottoscritto con Regione Lombardia il contratto di compravendita per l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Regione Lombardia in MISE, pari all'82,4% del capitale sociale, per un corrispettivo complessivo di 519,2 milioni di Euro (pari a 3,5 Euro

per azione). L'esecuzione del contratto di compravendita è subordinata ad alcune condizioni sospensive, tra cui l'ottenimento del nullaosta da parte dell'Autorità Antitrust competente e dell'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della concessione sottoscritta in data 7 novembre 2007 tra MISE e ANAS S.p.A. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

Subordinatamente all'avveramento (ovvero, a seconda dei casi, alla loro rinuncia) delle condizioni sospensive previste dal contratto, si prevede che l'operazione possa perfezionarsi entro i primi mesi del 2021.

MISE è la società concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione dell'Autostrada A7 Serravalle-Milano e delle Tangenziali Nord, Est e Ovest di Milano ai sensi della convenzione di concessione sottoscritta in data 7 novembre 2007 (come modificata dall'atto aggiuntivo del 15 giugno 2016) tra MISE, in qualità di concessionario, e ANAS S.p.A. (successivamente sostituita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), in qualità di concedente.

## Nota 10 Crediti finanziari correnti e non correnti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	30.09.2020		
	Non correnti	Correnti	Totale
Depositi vincolati		40.000	40.000
Altri	2		2
<b>Crediti finanziari</b>	<b>2</b>	<b>40.000</b>	<b>40.002</b>
Crediti leasing finanziari		258	258
Crediti finanziari per interessi verso parti correlate (MENO) Fondo <i>Impairment IFRS 9</i>		160 (46)	160 (46)
<b>Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>-</b>	<b>372</b>	<b>372</b>
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>40.372</b>	<b>40.374</b>

Descrizione	31.12.2019		
	Non correnti	Correnti	Totale
Depositi vincolati		40.000	40.000
Altri	2		2
<b>Crediti finanziari</b>	<b>2</b>	<b>40.000</b>	<b>40.002</b>
Crediti leasing finanziari		996	996
Crediti finanziari per interessi verso parti correlate (MENO) Fondo <i>Impairment IFRS 9</i>		47 (46)	47 (46)
<b>Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>-</b>	<b>997</b>	<b>997</b>
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>40.997</b>	<b>40.999</b>

A seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo tra FERROVIENORD e CONFEMI, ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, cui si rimanda, in data 18 aprile 2019 è stata incassata la somma pattuita pari a 40.000 migliaia di Euro. A fronte dell'incasso ricevuto, in accordo con Regione Lombardia, l'importo è stato trasferito in un "Deposito vincolato" a 12 mesi, in previsione dell'utilizzo a partire dall'esercizio 2020 per interventi di ammodernamento dell'infrastruttura.

Il deposito vincolato è stato costituito in data 16 maggio 2019, fruttifero di interessi al tasso nominale annuo dello 0,18%. A scadenza del suddetto deposito, in data 27 maggio 2020 è stato sottoscritto un nuovo *time deposit* al tasso annuo dello 0,50%. Si segnala che tali somme potranno essere utilizzate previa autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

I contratti attivi di *leasing* finanziario hanno per oggetto locomotive locate a società partecipate appartenenti al Gruppo FNM.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di *leasing* finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto nel bilancio consolidato abbreviato intermedio:

Incassi minimi futuri del leasing	30.09.2020	31.12.2019
Meno di 1 anno	262	1.046
<b>Totale</b>	<b>262</b>	<b>1.046</b>
Interessi attivi futuri	(4)	(50)
<b>Valore attuale dei crediti relativi ai leasing finanziari</b>	<b>258</b>	<b>996</b>

I crediti relativi ai *leasing* sono a tasso variabile; conseguentemente il loro *fair value* approssima il valore di carico.

La revisione dei tassi relativi ai crediti verso parti correlate per *leasing*, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai sei mesi.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei contratti di locazione finanziaria in essere, con evidenza dei sub-leasing:

Tipologia/Locatario	Oggetto	Sub-leasing	Data inizio-Data fine contratto	Inc.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/ DB Cargo Italia	N. 2 Locomotive DE 520	SI	01/01/2018 - 31/12/2020	65	1	64
Finanziario/ DB Cargo Italia	N. 2 Locomotive DE 520	NO	01/01/2018 - 31/12/2020	65	1	64
Finanziario/ DB Cargo Italia	N. 4 Locomotive DE 520	SI	01/01/2018 - 31/12/2020	132	2	130
				<b>262</b>	<b>4</b>	<b>258</b>

Vengono di seguito riportati i tassi effettivi di rendimento dei crediti:

Descrizione	30.09.2020	31.12.2019
Deposito vincolato	0,18% - 0,50%	0,18%
Crediti leasing finanziari	3,73% - 6,85%	2,27% - 13,10%

## Nota 11 Crediti finanziari valutati al *fair value* correnti e non correnti

Il “Credito finanziario verso Finlombarda – Contratto di gestione speciale tesoreria” è stato totalmente rimborsato in data 29 luglio 2020 (48.352 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), in relazione al raggiungimento della scadenza contrattuale avvenuta in data 21 luglio 2020.

La voce era relativa all'affidamento a Finlombarda S.p.A. delle eccedenze di cassa rilevate a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario, intervenuta nell'esercizio 2015 per l'ammontare di 58.000 migliaia di Euro. Il credito includeva inoltre la quota di interessi attivi maturati per 352 migliaia di Euro.

Il credito era classificato nella categoria delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico in quanto i flussi finanziari non erano rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

## Nota 12 Crediti per investimenti finanziati

In applicazione dell'IFRIC 12, in tale voce è stata iscritta la quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati misurati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di bilancio.

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel periodo in esame:

Descrizione	Importo
<b>Crediti per investimenti finanziati 01.01.2020</b>	<b>59.096</b>
Contributi incassati nell'esercizio	(36.388)
Utilizzo anticipi	(680)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non incassati Infrastruttura (Nota 32)	24.597
<b>Crediti per investimenti finanziati 30.09.2020</b>	<b>46.625</b>

I citati crediti per investimenti finanziati, sono inclusi nella posizione finanziaria netta predisposta sulla base della Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006 (Nota 23).

La voce al 30 settembre 2020 è interamente attribuibile a interventi di ammodernamento dell'infrastruttura.

### Nota 13 Rimanenze

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.09.2020	31.12.2019
Materiale d'armamento	5.927	6.007
Ricambi Autobus	3.067	2.955
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	2.094	1.818
Gasolio e lubrificanti	346	373
Altri materiali ausiliari	449	532
(MENO: Fondo svalutazione magazzino)	(2.865)	(2.775)
<b>Totale</b>	<b>9.018</b>	<b>8.910</b>

La voce in esame risulta sostanzialmente allineata rispetto al precedente esercizio.

### Nota 14 Crediti commerciali

Descrizione	Correnti	
	30.09.2020	31.12.2019
Crediti verso clienti - lordi	18.370	22.336
(MENO) Fondo svalutazione crediti	(2.693)	(2.846)
(MENO) Fondo <i>Impairment IFRS 9</i>	(98)	(98)
<b>Crediti commerciali verso terzi</b>	<b>15.579</b>	<b>19.392</b>
Crediti verso parti correlate - lordi	68.920	45.296
(MENO) Fondo <i>Impairment IFRS 9</i>	(69)	(69)
<b>Crediti commerciali verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>68.851</b>	<b>45.227</b>
<b>Totale</b>	<b>84.430</b>	<b>64.619</b>

#### Crediti commerciali verso terzi

La variazione della voce "Crediti commerciali verso terzi", è principalmente legata alla riduzione dei servizi di trasporto su gomma effettuati in Veneto per effetto dell'emergenza COVID-19, pari a 1.112 migliaia di Euro, e per diverse tempistiche di incasso del contratto di servizio automobilistico della Provincia e del Comune di Verona, pari a 3.265 migliaia di Euro.

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

## Crediti commerciali verso parti correlate

L'incremento dei crediti commerciali verso parti correlate lordi, pari a 23.624 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019, è determinato dal maggior credito verso Trenord in relazione ad un allungamento delle tempistiche di incasso rispetto all'esercizio precedente.

## Nota 15 Altri Crediti correnti e non correnti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	30.09.2020		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti per acconti a fornitori su SAL Treni finanziati		48.840	48.840
Crediti tributari		8.948	8.948
Crediti per acconti a fornitori su SAL Infrastruttura		7.821	7.821
Credito per anticipo contrattuale		1.511	1.511
Crediti per contributi		580	580
Crediti verso Inps oneri malattia		3.010	3.010
Crediti verso lo Stato per contributi		4.063	4.063
Crediti diversi	82	7.454	7.536
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(730)	(730)
(MENO) Fondo Impairment IFRS 9		(36)	(36)
<b>Altri crediti verso terzi</b>	<b>82</b>	<b>81.461</b>	<b>81.543</b>
Crediti verso parti correlate		15.659	15.659
(MENO) Fondo Impairment IFRS 9		(37)	(37)
<b>Altri crediti verso parti correlate (Nota 44)</b>		<b>15.622</b>	<b>15.622</b>
<b>Totale</b>	<b>82</b>	<b>97.083</b>	<b>97.165</b>

Descrizione	31.12.2019		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti per acconti a fornitori su SAL Treni finanziati		19.885	19.885
Crediti tributari		9.000	9.000
Crediti per acconti a fornitori su SAL Infrastruttura		7.419	7.419
Credito per anticipo contrattuale		3.405	3.405
Crediti per contributi acquisto autobus		1.909	1.909
Crediti verso Inps oneri malattia		1.908	1.908
Crediti verso lo Stato per contributi		102	102
Crediti diversi	82	6.052	6.134
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(307)	(307)
(MENO) Fondo Impairment IFRS 9		(36)	(36)
<b>Altri crediti verso terzi</b>	<b>82</b>	<b>49.337</b>	<b>49.419</b>
Crediti verso parti correlate		11.312	11.312
(MENO) Fondo Impairment IFRS 9		(37)	(37)
<b>Altri crediti verso parti correlate (Nota 44)</b>		<b>11.275</b>	<b>11.275</b>
<b>Totale</b>	<b>82</b>	<b>60.612</b>	<b>60.694</b>

La voce "Crediti per acconti a fornitori su SAL Treni finanziati", pari a 48.840 migliaia di Euro, è interamente attribuibile alla quota di anticipo sui SAL delle commesse relative al "Programma di acquisto di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale per gli anni 2017 – 2032".

L'incremento del periodo, pari a 28.955 migliaia di Euro, è relativo all'avvio di una nuova commessa, oltre che al raggiungimento di una *milestone* contrattuale relativa alla flotta CARAVAGGIO, al netto degli utilizzi del periodo.

I crediti tributari correnti si riferiscono principalmente a crediti IVA già richiesta a rimborso per 7.223 migliaia di Euro (7.223 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), nonché ai crediti vantati verso l'amministrazione finanziaria per il rimborso accisa sui carburanti per autotrazione per 1.446 migliaia di Euro (1.532 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

Per quanto riguarda il credito IVA già richiesto a rimborso si precisa che lo stesso si riferisce alle richieste di rimborso presentate dal Gruppo in data 27 aprile 2017 per il primo trimestre 2017, per 1.723 migliaia di Euro, ed in data 24 aprile 2018 con la Dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2017, per 5.500 migliaia di Euro.

La voce “Crediti per acconti a fornitori su SAL Infrastruttura”, pari a 7.821 migliaia di Euro, è interamente attribuibile alla quota di anticipo sui SAL delle commesse relative alla manutenzione dell’Infrastruttura in Concessione.

La voce “Credito per anticipo contrattuale” è relativa al credito vantato a seguito dell’applicazione di penali su un contratto di fornitura di materiale rotabile, che verrà utilizzato in compensazione con la fornitura di scorta tecnica relativa al materiale rotabile acquistato. Nel corso dei primi nove mesi 2020, è stata consegnata la prima fornitura di scorta tecnica, già trasferita all’utilizzatore.

La voce crediti verso INPS è pari a 3.010 migliaia di Euro (1.908 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) è attribuibile ai crediti verso enti previdenziali, principalmente in relazione al recupero di costi sostenuti per l’erogazione dei trattamenti di malattia a dipendenti.

I crediti per contributi per acquisto autobus sono relativi agli importi da ricevere dalla Provincia di Verona sugli acquisti di autobus effettuati da ATV.

I crediti verso lo Stato per contributi riguardano contributi per investimenti da erogarsi a copertura delle spese sostenute dal Gruppo in relazione ad interventi di ammodernamento dell’infrastruttura, oltre al credito per i contributi previsti dal Decreto Rilancio, pari a 3.961 migliaia di Euro.

La voce “Crediti diversi correnti” include per:

- 1.648 migliaia di Euro (1.031 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) quali risconti per premi assicurativi;
- 416 migliaia di Euro (1.751 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) quali anticipi a fornitori;
- 943 migliaia di Euro (non presenti al 31 dicembre 2019) quali risconti per le mensilità aggiuntive già erogate ai dipendenti.

I crediti verso parti correlate (Nota 44) si riferiscono prevalentemente a crediti per prestazioni erogate a partecipate in *joint ventures*, che rimangono sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio, oltre che ai crediti di natura tributaria, in particolare accolgono le poste derivanti dall’IVA di Gruppo per 1.808 migliaia di Euro (1.825 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

## Nota 16 Credito per imposte correnti

Descrizione	30.09.2020		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti per imposte		1.013	1.013

Descrizione	31.12.2019		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti per imposte		280	280

La voce comprende i crediti verso l’Erario per IRAP e IRES, pari rispettivamente a 771 migliaia di Euro e 242 migliaia di Euro (rispettivamente 180 migliaia di Euro e 100 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

## Nota 17 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.09.2020	31.12.2019
Depositi bancari e postali	241.490	229.358
(MENO) Impairment IFRS 9	(693)	(693)
Denaro e valori in cassa	46	58
<b>Totale</b>	<b>240.843</b>	<b>228.723</b>

Il Gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società, ad eccezione delle società consolidate ATV (inclusiva della sua controllata La Linea 80) e La Linea (inclusiva della sua controllata Martini Bus) vengono trasferiti sui conti correnti della Capogruppo, che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Pertanto, a fronte di disponibilità su depositi bancari, pari a 241.490 migliaia di Euro, e dei debiti verso banche correnti, pari a 1.879 migliaia di Euro (Nota 20), e non correnti, per 58.075 migliaia di Euro, il Gruppo ha debiti in c/c di corrispondenza per 33.804 migliaia di Euro (33.258 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), come di seguito rappresentati:

Debiti in conto corrente di corrispondenza	30.09.2020	31.12.2019	Variazione
Nord Energia	16.087	18.009	(1.922)
NordCom	10.763	9.552	1.211
Trenord	80	48	32
Enti aziendali	6.874	5.287	1.587
Sens		362	(362)
<b>Totale (Nota 21)</b>	<b>33.804</b>	<b>33.258</b>	<b>546</b>

Su tali conti correnti di corrispondenza vengono riconosciuti interessi attivi e passivi a tassi di mercato (Nota 21).

In data 31 maggio 2018 la controllata FERROVIENORD ha sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti un contratto di finanziamento per sostenere il programma regionale di acquisto treni; tale contratto prevede che i contributi erogati da Regione Lombardia successivamente alla sottoscrizione, vengano accreditati su un conto corrente specifico, oggetto di pegno a favore di CDP e Banca Europea degli Investimenti. Il saldo di tale conto corrente al 30 settembre 2020 ammonta a 156.144 migliaia di Euro (72.364 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

La variazione della voce è meglio analizzata per natura di componente nel rendiconto finanziario.

In relazione all'applicazione dell'IFRS 9, basato sul modello delle perdite attese (*expected losses*), il Gruppo considera le perdite attese lungo la vita dell'attività finanziaria ad ogni data di riferimento del bilancio, a tal fine è stata effettuata la rettifica per *impairment* pari a 693 migliaia di Euro.

## Nota 18 Attività destinate alla vendita

In considerazione delle cessioni delle partecipazioni detenute in Locoitalia e Fuorimuro, avvenute in data 10 marzo 2020, al 31 dicembre 2019 le attività e le passività relative erano state riclassificate nelle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse ad attività destinate alla vendita" e valutate in conformità alle revisioni dell'IFRS 5.

L'operazione di cessione di Locoitalia S.r.l. a Tenor S.r.l. delle quote detenute da FNM è stata perfezionata successivamente alla finalizzazione della scissione parziale e proporzionale della società in Locolettriche S.r.l.

La cessione di Locoitalia è stata realizzata ad un prezzo pari ad 1.468 migliaia di Euro generando una minusvalenza pari a 257 migliaia di Euro. La cessione di Locolettriche S.r.l. a Railpool GmbH è stata realizzata ad un prezzo pari a 1.567 migliaia di Euro. L'operazione ha consentito di registrare una plusvalenza netta pari a 1.014 migliaia di Euro.

La partecipazione in Fuorimuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l. (49%), società valutata attraverso il metodo del patrimonio netto, è stata ceduta a Tenor S.r.l. per un corrispettivo pari a 530 migliaia di Euro, corrispondente al valore di iscrizione al 31 dicembre 2019.

## Nota 19 Patrimonio netto

Descrizione	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di Maggioranza						Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione	Utili/Perdite dell'esercizio			
Saldo 01.01.2019	230.000	7.788	154.333	(6.474)	64	28.477	414.188	20.983	435.171
<b>Totale Utile Complessivo</b>				<b>(2.209)</b>	<b>4</b>	<b>23.887</b>	<b>21.682</b>	<b>98</b>	<b>21.780</b>
Destinazione utile 2018			28.477			(28.477)	-		-
Distribuzione dividendi			(9.785)				(9.785)	(750)	(10.535)
Variazione perimetro di consolidamento			6	-			6	(52)	(46)
Saldo 30.09.2019	230.000	7.788	173.031	(8.683)	68	23.887	426.091	20.279	446.370
Saldo 31.12.2019	230.000	7.788	172.970	(7.545)	96	30.281	433.590	20.711	454.301
<b>Totale Utile Complessivo</b>				<b>268</b>	<b>5</b>	<b>6.195</b>	<b>6.468</b>	<b>917</b>	<b>7.385</b>
Destinazione utile 2019			30.281			(30.281)	-		-
Variazione perimetro di consolidamento			136				136	(1.902)	(1.766)
Saldo 30.09.2020	230.000	7.788	203.387	(7.277)	101	6.195	440.194	19.726	459.920

Si segnala che l'Assemblea degli Azionisti, in data 27 maggio 2020, ha approvato la proposta di bilancio separato della Controllante e i risultati consolidati del Gruppo per l'esercizio 2019 e ha deliberato di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 1.195.648 a riserva legale;
- Euro 9.567.856 ad utili portati a nuovo.
- Euro 13.149.461 a riserva straordinaria.

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto di terzi:

	Locoitalia 49%	La Linea 49%	ATV 50,00%	Totale
Saldo al 01.01.2020	1.903	3.023	15.785	20.711
Variazione perimetro di consolidamento	(1.903)			(1.903)
Risultato dell'esercizio			847	880
Riserva Utili(Perdite) Attuariali		12	26	38
Saldo al 30.09.2020		3.068	16.658	19.726

## Nota 20 Debiti verso banche correnti e non correnti

I debiti verso banche sono così dettagliati:

Descrizione	30.09.2020		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Term Loan Facility		49.672	49.672
Finanziamento BEI		8.349	10.020
Altri debiti verso banche per finanziamenti	54	208	262
<b>Debiti verso banche</b>	<b>58.075</b>	<b>1.879</b>	<b>59.954</b>

Descrizione	31.12.2019		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Term Loan Facility	49.611		49.611
Altri debiti verso banche per finanziamenti	169	304	473
<b>Debiti verso banche</b>	<b>49.780</b>	<b>304</b>	<b>50.084</b>

La voce "Term Loan Facility" riguarda la linea a valere sul contratto di finanziamento sottoscritto in data 7 agosto 2018 tra FNM ed un pool di primari istituti creditizi per un importo complessivo massimo pari a 200.000 migliaia di Euro.

In particolare, quanto iscritto al 30 settembre 2020 si riferisce all'importo di 50.000 migliaia di Euro erogato in data 14 settembre 2018 e contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato.

In data 7 febbraio 2020 è terminato il periodo di disponibilità della componente di *Capex Facility*, pari a 100.000 migliaia di Euro, non utilizzata dalla Società.

L'ulteriore linea "*Revolving Credit Facility*", per massimi 50.000 migliaia di Euro, non è stata ancora utilizzata.

I principali termini e condizioni del Contratto di Finanziamento sono:

- Durata: con riferimento alle componenti "*Term Loan Facility*", 7 anni dalla data di firma del Contratto di Finanziamento mentre con riferimento alla componente "*Revolving Credit Facility*", 6 anni dalla predetta data;
- Tasso di interesse: su base annua e pari, per tutte le linee, a EURIBOR oltre 1.30% di margine;
- Commissione di mancato utilizzo: su base annua e pari, per tutte le linee al 35% del margine;
- Garanzie: non previste;
- *Covenant* finanziari: calcolati sul bilancio consolidato di FNM (annuale e semestrale):
  - PFN/Patrimonio netto: non superiore a 1
  - PFN/EBITDA: non superiore a 4
  - EBITDA/Oneri finanziari netti: non inferiore a 7.

La voce "Finanziamento BEI" è interamente attribuibile all'erogazione della prima *tranche*, pari a 10 milioni di Euro, del finanziamento sottoscritto tra la Capogruppo e Banca Europea degli Investimenti. Il finanziamento, sottoscritto in data 21 dicembre 2017, per un importo totale massimo di 50 milioni di Euro ha l'obiettivo di garantire la copertura finanziaria dell'investimento di - complessivi 95,1 milioni di Euro, relativo all'acquisto di 9 elettrotreni a 6 casse da utilizzare per lo sviluppo ed il potenziamento dei servizi transfrontalieri connessi all'apertura del tunnel di base del Monte Ceneri.

Il finanziamento prevede un tasso fisso dello 0,377%, con durata sei anni e piano di rimborso previsto in rate annuali costanti con prima scadenza 1° febbraio 2021.

In data 12 ottobre 2020 è stata incassata la seconda *tranche* del finanziamento, pari a 40 milioni di Euro. Tale seconda *tranche* prevede un tasso fisso dello 0,446%, con durata sei anni e piano di rimborso previsto in rate annuali costanti con prima scadenza 12 ottobre 2021.

Il finanziamento prevede i seguenti *covenant* finanziari calcolati sul bilancio consolidato di FNM (annuale e semestrale):

- PFN/Patrimonio netto: non superiore a 1
- PFN/EBITDA: non superiore a 4
- EBITDA/Oneri finanziari netti: non inferiore a 7.

## Nota 21 Debiti finanziari correnti e non correnti

I debiti finanziari sono di seguito dettagliati:

Descrizione	30.09.2020		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di <i>leasing</i> IFRS 16	12.036	4.616	16.652
Conto corrente di corrispondenza		5.643	5.643
Debito Finanziario <i>Put Option</i> La Linea	2.518		2.518
Altri debiti finanziari		98	98
<b>Debiti finanziari</b>	<b>14.554</b>	<b>10.357</b>	<b>24.911</b>
Conto corrente di corrispondenza		28.161	28.161
Debiti per contratti di <i>leasing</i>		4	4
Altri debiti finanziari correlate		3	3
<b>Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>-</b>	<b>28.168</b>	<b>28.165</b>
<b>Totale</b>	<b>14.554</b>	<b>38.525</b>	<b>53.076</b>

Descrizione	31.12.2019		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di <i>leasing</i> IFRS 16	6.688	2.198	8.886
Conto corrente di corrispondenza		5.015	5.015
Debito Finanziario <i>Put Option</i> La Linea	2.494		2.494
Altri debiti finanziari		267	267
<b>Debiti finanziari</b>	<b>9.182</b>	<b>7.480</b>	<b>16.662</b>
Debito verso Obbligazionisti		58.301	58.301
Conto corrente di corrispondenza		28.243	28.243
Altri debiti finanziari correlate	2	29	31
<b>Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>2</b>	<b>86.573</b>	<b>86.575</b>
<b>Totale</b>	<b>9.184</b>	<b>94.053</b>	<b>103.237</b>

La voce “Conto corrente di corrispondenza terzi” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con gli Enti Cassa Integrativa e Circolo Ricreativo Aziendale FNM.

Con riferimento al “Debito finanziario *Put Option*” si evidenzia che in sede di acquisizione della partecipazione in La Linea, FNM ha sottoscritto un accordo con il venditore riconoscendo a quest’ultimo il diritto di cedere a FNM le azioni detenute nella società La Linea (28,73%). Tale opzione sarà esercitabile a partire dal 1° gennaio 2024 a fronte del pagamento di un corrispettivo che verrà determinato in tale sede sulla base del valore di mercato delle azioni oggetto di cessione. Il debito è stato iscritto al valore attuale dell’esborso atteso nel momento in cui la *put option* potrebbe essere esercitata dal venditore ed è stato quindi contabilizzato con contropartita a riduzione del patrimonio netto di Gruppo.

La voce “Conto corrente di corrispondenza verso parti correlate” si riferisce principalmente al saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza in essere tra FNM e le partecipate in *joint venture*; la voce rimane sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2019.

In data 21 luglio 2020 è stato interamente rimborsato il prestito obbligazionario denominato “FNM S.p.A. 2015 – 2020”, emesso in data 21 luglio 2015 ed interamente sottoscritto da Finlombarda S.p.A.. Con pari valuta è stata pagata la decima e ultima cedola semestrale pari a 342 migliaia di Euro, relativa al periodo di godimento 21 gennaio 2020 – 21 luglio 2020.

La scadenza dei debiti finanziari non correnti è di seguito riportata:

Descrizione	30.09.2020	31.12.2019
Tra 1 e 2 anni	4.616	1.871
Tra 2 e 5 anni	9.064	7.313
Più di 5 anni	874	
<b>Totale</b>	<b>14.554</b>	<b>9.184</b>

I tassi effettivi d’interesse alle date di bilancio sono di seguito riportati:

Descrizione	30.09.2020	31.12.2019
Debiti per <i>leasing</i> IFRS 16	1,5%	1,5%
Debiti per <i>cash pooling</i>	0,001%	0,002%
Debito verso Obbligazionisti	1,168%	1,147% - 1,168%

I valori equi delle suddette passività finanziarie approssimano il loro valore di carico.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei contratti di locazione finanziaria e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio alle date di riferimento:

Pagamenti minimi futuri del leasing	30.09.2020	31.12.2019
Meno di 1 anno	4.572	2.334
2 - 5 anni	11.815	6.749
Più di 5 anni	896	205
<b>Totale</b>	<b>17.283</b>	<b>9.288</b>
Interessi passivi futuri	(627)	(372)
<b>Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari</b>	<b>16.656</b>	<b>8.916</b>

Il valore attuale delle passività finanziarie relative ai contratti di locazione finanziaria è così scadenziato:

Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	30.09.2020	31.12.2019
Meno di 1 anno	4.370	2.227
2 - 5 anni	11.412	6.500
Più di 5 anni	874	189
<b>Totale</b>	<b>16.656</b>	<b>8.916</b>

## Nota 22 Debiti per investimenti finanziati

La voce si riferisce principalmente all'eccedenza dei contributi erogati dall'Ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi in anticipo rispetto al raggiungimento del SAL delle commesse.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti per investimenti finanziati correnti:

Debiti per investimenti finanziati	30.09.2020	31.12.2019
Debiti verso Regione Lombardia - Contratto di Programma	52.064	52.046
Debiti verso Regione Lombardia - Acquisto materiale rotabile	139.383	51.772
<b>Debiti per investimenti finanziati verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>191.447</b>	<b>103.818</b>
<b>Totale Debiti per investimenti finanziati</b>	<b>191.447</b>	<b>103.818</b>

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2019 è principalmente connesso all'incasso nel periodo di quote delle *milestones* previste relative al "Programma di acquisto di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale per gli anni 2017 - 2032", pari a 126.839 migliaia di Euro, al netto degli utilizzi effettuati per 39.228 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti per investimenti finanziati non correnti:

Debiti per investimenti finanziati	30.09.2020	31.12.2019
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.821	5.821
Altri debiti finanziari	681	681
<b>Debiti per investimenti finanziati verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>6.502</b>	<b>6.502</b>
Debiti verso Regione Lombardia	6.079	6.079
<b>Totale Debiti per investimenti finanziati</b>	<b>12.581</b>	<b>12.581</b>

Le voci "Debiti verso il Ministero dei Trasporti" e "Debiti verso Regione Lombardia" includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati e rimborsati dal Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione d'impiego dell'anticipo ricevuto.

Gli Altri debiti finanziari, scadenti oltre i 12 mesi, sono relativi all'importo incassato a seguito dell'escussione di garanzie fidejussorie prestate in relazione ai contratti di appalto risolti a seguito di inadempienza della controparte COGEL (681 migliaia di Euro). Nella relazione sulla gestione, cui si rimanda, viene descritta la situazione del contenzioso verso la citata controparte.

## Nota 23 Posizione finanziaria netta

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto, secondo la Comunicazione CONSOB 6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono ai dati della Situazione Patrimoniale – Finanziaria:

Descrizione	30.09.2020	di cui parti correlate	31.12.2019	di cui parti correlate	Note
A. Cassa	46		58		17
B. Depositi bancari e postali	240.797		228.665		17
<b>D. Liquidità (A+B)</b>	<b>240.843</b>		<b>228.723</b>		-
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>86.997</b>	<b>45.000</b>	<b>148.445</b>	<b>106.448</b>	<b>10 - 11 - 12</b>
F. Debiti bancari correnti	(1.879)		(304)		20
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.620)	-	(2.227)	(29)	21
H. Altri debiti finanziari correnti	(225.349)	(219.615)	(195.644)	(190.362)	21 - 22
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(231.848)</b>	<b>(219.615)</b>	<b>(198.175)</b>	<b>(190.391)</b>	
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)</b>	<b>95.992</b>	<b>(174.615)</b>	<b>178.993</b>	<b>(83.943)</b>	
K. Debiti bancari non correnti	(58.075)		(49.780)		20
M. Altri debiti finanziari non correnti	(27.135)	(6.079)	(21.765)	(6.081)	21 - 22
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+K+L+M)</b>	<b>10.782</b>	<b>(180.694)</b>	<b>107.448</b>	<b>(90.024)</b>	

La voce “E. Crediti finanziari correnti” include i crediti per investimenti finanziati, pari a Euro 46.625 migliaia già commentati in Nota 12, oltre a crediti per leasing finanziari (Nota 10). Al 31 dicembre 2019 includeva inoltre il credito finanziario verso Finlombarda per il “Contratto di gestione speciale tesoreria” (Nota 11), pari a 48.352 migliaia di Euro, totalmente incassato in data 29 luglio 2020.

Gli Altri debiti finanziari correnti (Nota 21 e 22) includono principalmente i debiti per investimenti finanziati per 191.447 migliaia di Euro, oltre il saldo dei conti di corrispondenza in cash pooling verso le società in *joint ventures* e verso gli Enti aziendali per un totale di 33.804 migliaia di Euro (33.258 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019). Al 31 dicembre 2019 la voce includeva inoltre 58.000 migliaia di Euro relativi al prestito obbligazionario “FNM 2015 – 2020”, totalmente scaduto e rimborsato in data al 21 luglio 2020.

I debiti bancari aumentano di 10.000 migliaia di Euro per effetto dell'erogazione delle prima *tranche* del finanziamento BEI (Nota 20).

Per meglio rappresentare la PFN di Gruppo, è stata calcolata una PFN rettificata che esclude gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12, come di seguito rappresentato:

Descrizione	30.09.2020		31.12.2019		Note
A. Cassa	46	-	58	-	17
B. Depositi bancari e postali	84.653	-	156.301	-	17
<b>D. Liquidità (A+B)</b>	<b>84.699</b>		<b>156.359</b>		
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>372</b>	<b>(1.625)</b>	<b>49.349</b>	<b>49.349</b>	<b>10 - 11 - 12</b>
F. Debiti bancari correnti	(1.879)	-	(304)	-	20
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.620)	-	(2.227)	(29)	21
H. Altri debiti finanziari correnti	(33.902)	(28.168)	(91.826)	(86.544)	21 - 22
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(40.401)</b>	<b>(28.168)</b>	<b>(94.357)</b>	<b>(86.573)</b>	
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)</b>	<b>44.670</b>	<b>(29.793)</b>	<b>111.351</b>	<b>(37.224)</b>	
K. Debiti bancari non correnti	(58.075)	-	(49.780)	-	20
L. Obbligazioni Emesse	-	-	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(27.135)	(6.079)	(21.765)	(6.081)	21 - 22
<b>O. Indebitamento finanziario netto rettificato (J+K+L+M)</b>	<b>(40.540)</b>	<b>(35.872)</b>	<b>39.806</b>	<b>(43.305)</b>	
<b>Impatti IFRIC 12</b>					
di cui - D. Liquidità	156.144		72.364		17
di cui - E. Crediti finanziari correnti - CONFEMI	40.000		40.000		10
di cui - E. Crediti finanziari correnti - Crediti finanziari per servizi in concessione	46.625	46.625	59.096	57.099	12
di cui - H. Altri debiti finanziari correnti - Debiti per investimenti finanziati	(191.447)	(191.447)	(103.818)	(103.818)	22
<b>P. Totale Indebitamento finanziario IFRIC 12</b>	<b>51.322</b>	<b>(144.822)</b>	<b>67.642</b>	<b>(46.719)</b>	
<b>Indebitamento finanziario netto (O + P)</b>	<b>10.782</b>	<b>(180.694)</b>	<b>107.448</b>	<b>(90.024)</b>	

Al fine di escludere gli effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12, sono stati esclusi dalla PFN rettificata e riclassificati tra gli impatti IFRIC 12 le disponibilità bancarie derivanti dagli accrediti dei contributi di Regione Lombardia per il programma regionale di acquisto treni (Nota 17), il credito finanziario del deposito vincolato costituito con i fondi CONFEMI (Nota 10), i crediti per investimenti finanziati pari alla quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di bilancio (Nota 12), nonché i debiti relativi derivanti dalle anticipazioni corrisposti da Regione Lombardia per gli investimenti finanziati relativi all'acquisto di materiale rotabile e all'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria (Nota 22).

## Nota 24 Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	30.09.2020	31.12.2019
Contributi in conto capitale	11.964	12.713
Altre passività	2.681	2.584
<b>Passività non correnti</b>	<b>14.645</b>	<b>15.297</b>
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	10.410	11.676
Altre passività	206	577
<b>Passività non correnti verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>10.616</b>	<b>12.253</b>
<b>Totale</b>	<b>25.261</b>	<b>27.550</b>

La voce "Contributi in conto capitale" concerne principalmente la quota non corrente dei finanziamenti ricevuti dalla controllata ATV dalla Regione Veneto per l'acquisto di nuovi autobus urbani ed extraurbani (10.644 migliaia di Euro), oltre i finanziamenti ricevuti nell'anno 2001 dal Ministero dei Lavori Pubblici ai sensi della Legge n. 270/97 per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna (1.119 migliaia di Euro).

La voce "Altre passività" accoglie per 1.748 migliaia di Euro, il risconto passivo relativo ad oneri manutentivi futuri sul materiale rotabile di proprietà, a fronte di anticipi incassati dai locatari nel corso dell'esercizio 2017.

I "Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia" si riferiscono principalmente ai contributi erogati dalla Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile pari a 1.415 migliaia di Euro, per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazza Cadorna in Milano pari a 4.114 migliaia di Euro, nonché per l'acquisto di autobus per 4.280 migliaia di Euro e per la realizzazione del museo "La civiltà di Golasecca" pari a 149 migliaia di Euro. La riduzione del periodo è connessa al riconoscimento a Conto Economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile.

La voce "Altre passività verso parti correlate" comprende la quota non corrente degli importi fatturati alla NORD ENERGIA S.p.A., quale corrispettivo relativo alla costruzione e all'utilizzo dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno, pari a Euro 190 migliaia di Euro, accreditata al conto economico in funzione della vita utile economica dell'elettrodotto (13 anni).

## Nota 25 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così composti:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Oneri accessori PII Affori	Altri rischi	Totale
Saldo 01.01.2020	39.152	4.878	1.940	9.863	55.833
Incrementi Utilizzi	6.602 (6.238)	2.459		431 (1.736)	9.492 (7.974)
Saldo 30.09.2020	39.516	7.337	1.940	8.558	57.351

I fondi per rischi e oneri sono così scadenziati:

Descrizione	30.09.2020	31.12.2019
Corrente	20.374	18.856
Non corrente	36.977	36.977
Totale	57.351	55.833

#### *Manutenzione ciclica*

Con riferimento al materiale rotabile, di proprietà di Regione Lombardia, la controllata FERROVIENORD riveste il ruolo di gestore della commessa per l'acquisto dei rotabili, nonché di responsabile del mantenimento dei mezzi in condizioni tali da garantire l'efficace svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ciclica. In relazione a tali interventi manutentivi previsti in funzione degli anni di utilizzo e del numero di chilometri percorsi, il Gruppo ha quindi operato un accantonamento al fondo manutenzione ciclica di 6.602 migliaia di Euro.

#### *Personale*

Nel periodo sono stati effettuati accantonamenti per 2.459 migliaia di Euro quale stima degli aumenti contrattuali per l'esercizio 2020 per i dipendenti con CCNL Autoferrotranvieri (scaduto il 31 dicembre 2017).

#### *Oneri PII Affori*

In relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il Gruppo FNM ha assunto l'impegno di effettuare attività connesse al PII (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione, spostamento CTE); la stima di tali oneri futuri a carico del Gruppo è pari a 1.940 migliaia di Euro.

#### *Altri rischi*

Il fondo altri rischi al 30 settembre 2020, comprende:

- 3.694 migliaia di Euro, accantonati nei precedenti esercizi, quale stima del rischio derivante dal contenzioso con l'Agenzia delle Dogane descritto al paragrafo 6 della relazione sulla gestione, a cui si rinvia;
- 230 migliaia di Euro a fronte di indennizzi assicurativi per sinistri; nel corso dei precedenti esercizi erano stati effettuati accantonamenti per 251 migliaia di Euro quale stima degli oneri posti a carico del Gruppo in relazione a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale; nel corso del periodo tale fondo è stato utilizzato per 21 migliaia di Euro;
- 4.635 migliaia di Euro, quale stima del rischio di soccombenza in contenziosi instaurati da terzi; tale fondo è stato utilizzato nell'esercizio per 1.715 migliaia di Euro.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per considerazioni sulle altre situazioni di contenzioso commerciale e fiscale pendenti o definitesi nel corso del semestre; i fondi per rischi ed oneri in essere al 30 settembre 2020 sono, in tale contesto, ritenuti congrui rispetto ai rischi di soccombenza richiamati nella relazione sulla gestione.

## Nota 26 Trattamento di fine rapporto

Descrizione	30.09.2020	31.12.2019
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	21.946	23.931
<b>Totale</b>	<b>21.946</b>	<b>23.931</b>

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	30.09.2020	31.12.2019
Costi per servizio	215	310
Interessi (Nota 38)	120	362
<b>Totale</b>	<b>335</b>	<b>672</b>

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali" (Nota 48).

Di seguito si illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	30.09.2020	31.12.2019
Debito di inizio anno	23.931	24.768
Costo per servizi	215	310
Utile attuariale	(40)	1.275
Costo per interessi	120	362
Utilizzi	(2.283)	(2.779)
Trasferimenti	3	
IFRS 5 Locoitalia		(5)
<b>Debito di fine anno</b>	<b>21.946</b>	<b>23.931</b>

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	30.09.2020	31.12.2019
Tasso di sconto	0,70	0,70
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,50	1,50
Tasso annuo inflazione	1,50	1,50
Tasso annuo incremento del TFR	2,64	2,64

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per sesso. Tali probabilità sono state ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività.

Il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx 10+ Eurozone Corporate AA (0,70% al 30 settembre 2020 invariato rispetto al 31 dicembre 2019), secondo le disposizioni dell'ESMA; tale incremento ha determinato il sorgere di un significativo utile attuariale con conseguente decremento della passività.

Si ricorda che la componente di variazione degli utili e perdite attuariali afferenti le partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto determina una variazione del valore di iscrizione della partecipazione (Nota 9) con diretta contropartita la soprammenzionata voce di riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali".

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività effettuata sul tasso medio annuo di attualizzazione inserito nel modello di calcolo, considerando come scenario base quello descritto più sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione di mezzo punto percentuale. I risultati ottenuti sono sintetizzati nella tabella seguente:

Tasso annuo di attualizzazione	+0,5%	-0,5%
Trattamento di fine rapporto	20.950	22.948

## Nota 27 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	30.09.2020	31.12.2019
Debiti per fatture ricevute	29.515	55.168
Debiti per fatture da ricevere	110.058	116.648
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>139.573</b>	<b>171.816</b>
Debiti verso fornitori parti correlate	2.940	3.930
<b>Debiti verso fornitori parti correlate (Nota 44)</b>	<b>2.940</b>	<b>3.930</b>
<b>Totale</b>	<b>142.513</b>	<b>175.746</b>

Il decremento dei debiti verso fornitori è principalmente connesso ai maggiori pagamenti effettuati rispetto agli avanzamenti degli stati avanzamento lavori sulle commesse di ammodernamento dell'infrastruttura, oltre ai minor debiti a seguito delle minori forniture effettuate nel periodo. Tale effetti sono parzialmente compensati dai maggiori debiti per forniture relative alle commesse di rinnovo del materiale rotabile.

In particolare, in merito al rinnovo del materiale rotabile, si rileva che il saldo include debiti per fatture ricevute per 28.236 migliaia di Euro (10.766 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e debiti per fatture da ricevere per Euro 87.441 migliaia di Euro (79.664 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

La voce include i debiti nei confronti di Cogel S.p.A. (pari a 2.644 migliaia di Euro) in relazione è in essere un contenzioso dal cui esito non si attendono passività integrative a quelle già accantonate.

## Nota 28 Debiti per imposte e debiti tributari

I debiti tributari sono così dettagliati:

Descrizione	30.09.2020	31.12.2019
IRES	2.698	3.085
IRAP	1.426	96
Robin TAX	73	
<b>Debiti per imposte</b>	<b>4.197</b>	<b>3.181</b>
IRPEF e ritenute	1.646	3.728
IVA	756	
Altre	38	47
<b>Debiti tributari</b>	<b>2.440</b>	<b>3.775</b>

Il debito comprende la stima dell'onere IRES ed IRAP di competenza del periodo, operata ai sensi dello IAS 34 (Nota 41).

Si ricorda che l'art. 24 del Decreto Rilancio (D.L. 34/2020) ha previsto la non debenza del saldo IRAP 2019 e della prima rata di acconto IRAP 2020. Il Gruppo ha rilevato quindi minori imposte degli esercizi precedenti per 75 migliaia di Euro.

## Nota 29 Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono così composte:

Descrizione	30.09.2020	31.12.2019
Debiti verso il personale	15.530	13.723
Debiti per acquisto partecipazione	7.341	
Debiti verso istituti di previdenza	2.954	4.195
Risconti passivi	6.300	6.193
Contributi in conto capitale	1.795	1.903
Acconti da clienti	197	194
Enti	75	92
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	85	85
Altre passività	1.982	3.033
<b>Passività correnti</b>	<b>36.259</b>	<b>29.418</b>
Debiti verso Joint Ventures/Collegate	39.119	33.236
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	1.834	1.886
Debito verso il Fondo Pensione	498	640
Debiti verso Regione Lombardia	130	
<b>Passività correnti verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>41.581</b>	<b>35.762</b>
<b>Totale</b>	<b>77.840</b>	<b>65.180</b>

La voce “Debiti verso il personale” aumenta di 1.807 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019, in quanto comprensivo dei ratei di mensilità e premi che saranno erogati nel corso del quarto trimestre.

La voce “Debiti per acquisto partecipazione” è interamente attribuibile alla seconda *tranche* da corrispondere al Gruppo ASTM, entro il 31 gennaio 2021, per l’acquisto della partecipazione del 13,6% del capitale sociale detenuto in Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., avvenuta in data 29 luglio 2020, per un importo complessivo pari a 85.649 migliaia di Euro.

Alla data di acquisto è stata versata la prima *tranche*, pari a 78.308 migliaia di Euro.

La voce “Risconti passivi” include i risconti passivi relativi agli abbonamenti annuali e mensili sottoscritti dalla clientela.

La voce “Contributi in conto capitale” è principalmente relativa ai contributi su autobus ricevuti dalla Regione Veneto.

La voce “Altre passività” accoglie, per 130 migliaia di Euro, la quota corrente del risconto passivo relativo ad oneri manutentivi futuri sul materiale rotabile di proprietà, a fronte di anticipi incassati dei locatari nel corso del secondo semestre dell’esercizio precedente.

La voce “Debiti verso *joint ventures*” è relativa a debiti per prestazioni erogate al Gruppo e per acconti IRES versati alla Capogruppo da partecipate in *joint ventures* (NordCom, Nord Energia e Omnibus).

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l’acquisto di materiale rotabile (950 migliaia di Euro), nonché per l’acquisto di autobus (524 migliaia di Euro).

Non vi sono impegni in acquisto di immobili, impianti e macchinari.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### Nota 30 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Prodotti del traffico automobilistico	15.999	34.519
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	28.272	29.032
Prestazioni fatturate	1.591	3.917
Ricavi Movimentazione Terminal	1.028	210
Proventi immobiliari	349	488
Locazione materiale rotabile	286	656
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi</b>	<b>47.525</b>	<b>68.822</b>
Contratto di servizio gestione infrastruttura	67.217	67.353
<i>Car Sharing</i>	1.350	1.350
Locazione materiale rotabile	48.559	47.381
Prestazioni fatturate	9.424	9.279
Sostitutive treno	3.632	5.807
Ricavi accesso rete	937	1.124
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>131.119</b>	<b>132.294</b>
<b>Totale</b>	<b>178.644</b>	<b>201.116</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi verso terzi diminuiscono di 21.297 migliaia di Euro rispetto al periodo comparativo 2019 in relazione alle seguenti variazioni:

- i ricavi dei servizi di trasporto diminuiscono per le minori vendite in relazione ai provvedimenti assunti a far data dal 24 febbraio per l'emergenza COVID-19 per 18.520 migliaia di Euro rispetto al periodo comparativo;
- le prestazioni fatturate diminuiscono in relazione ai minori servizi di trasporto passeggeri su gomma; i ricavi dei servizi in subaffido del periodo hanno mostrato una riduzione di 2.326 migliaia di Euro, per effetto della significativa riduzione dell'offerta in seguito alle limitazioni alla circolazione imposte dalle autorità competenti in tutti i bacini di competenza (Venezia, Padova, Verona e Belluno), nonché per l'azzeramento dei servizi turistici da fine febbraio.

Con riferimento ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate" si evidenzia quanto segue:

#### *Contratto di servizio gestione infrastruttura*

I ricavi da contratto di servizio diminuiscono di 136 migliaia di Euro in relazione al decremento del corrispettivo previsto dall'efficientamento contrattuale.

#### *Locazione materiale rotabile*

I ricavi per la locazione di materiale rotabile aumentano di 1.178 migliaia di Euro principalmente in relazione al noleggio operativo della nuova flotta E494 a DB Cargo Italia e dei locomotori DE 520 a Trenord.

#### *Prestazioni fatturate*

La voce include ricavi per prestazioni di *service* erogate a società partecipate dalla Capogruppo, che diminuiscono per 145 migliaia di Euro, principalmente in relazione al contratto con la partecipata Trenord.

#### *Sostitutive Treno*

La voce si riferisce al corrispettivo fatturato a Consorzio Elio per l'effettuazione delle corse "sostitutive treni" con autobus; i proventi per servizi sostitutivi ammontano a 3.632 migliaia di Euro rispetto ai 5.807

migliaia di Euro del periodo comparativo 2019, per la minore effettuazione di corse straordinarie in seguito alle limitazioni alla circolazione imposte dalle autorità competenti.

#### *Ricavi accesso rete*

Si rilevano minori ricavi in relazione alla modifica delle condizioni sul nuovo contratto di accesso oltre che alle minori prestazioni extra.

## Nota 31 Contributi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Contributi rinnovo CCNL altre Regioni	163	183
Contributi in conto esercizio	397	339
Contributi Legge 77/20 - Decreto Rilancio	3.961	
Altri contributi	1.464	1.349
<b>Contributi</b>	<b>5.985</b>	<b>1.871</b>
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	3.453	3.449
Contributi Legge 77/20 - Decreto Rilancio	362	
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	1.209	1.209
Altri contributi Regione Lombardia	1.383	1.390
<b>Contributi verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>6.407</b>	<b>6.048</b>
<b>Totale</b>	<b>12.392</b>	<b>7.919</b>

La voce contributi aumenta di 4.114 migliaia di Euro in relazione alla contabilizzazione delle misure compensative introdotte dalla Legge 17 Luglio 2020, n. 77 (art. 200 comma 1, cosiddetto “Decreto Rilancio”) e dalla Legge 13 ottobre 2020, n.126 (art. 44, cosiddetto “Decreto Agosto”), pari a 3.961 migliaia di Euro.

Gli altri contributi verso terzi, relativi agli investimenti finanziati in autobus, rimangono sostanzialmente invariati rispetto al periodo comparativo.

Anche gli altri contributi verso parti correlate rimangono sostanzialmente invariati rispetto al periodo di confronto.

## Nota 32 Contributi per investimenti finanziati

L'adozione dell'IFRIC 12 ha comportato che gli investimenti operati sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le attività materiali, ma, secondo quanto previsto dallo IFRS 15, nei costi dell'esercizio.

L'ammontare di tali investimenti, nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020, è stato pari a 27.393 migliaia di Euro, rispetto ai 18.759 migliaia di Euro del periodo comparativo dell'esercizio precedente e si riferisce ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura, come di seguito rappresentato:

Descrizione	2020
Rinnovo armamento nelle tratte Saronno - Como	4.693
Rinnovo armamento nelle tratte Bovisa - Seveso - Mariano Comense	3.153
Potenziamento della tratta ferroviaria Milano Affori - Varedo	2.795
Manutenzione straordinaria sottostazioni	2.443
Rinnovo armamento nelle tratte Saronno - Mahate	1.753
Eliminazione passaggi a livello	1.706
Riqualificazione messa a standard stazione di Borgo San Giovanni (Brescia)	1.443
Bigliettazione Magneto Elettronica	1.075
Manutenzione straordinaria relativa alle banchine di diversi impianti	955
Blocco Automatico Reversibile Tratta Saronno - Como e Saronno - Varese	919
Opere di adeguamento della stazione di Garbagnate Milanese	526
Altre interventi di manutenzione	3.136
Recupero Spese generali	2.796
<b>Contributi</b>	<b>27.393</b>

La voce recupero spese generali si riferisce sia alle commesse finanziate per ammodernamento dell'infrastruttura che per il rinnovo del materiale rotabile.

Le quote maturate in relazione alla percentuale di completamento delle commesse relative al rinnovo del materiale rotabile sono esposte al netto dei costi sostenuti, in applicazione del principio IFRS 15, e sono pari a 39.228 migliaia di Euro.

### Nota 33 Altri proventi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Canoni attivi di locazione	1.637	1.752
Prestazione di servizi	906	1.251
Recupero costi	845	1.067
Recupero accisa gasolio	1.004	937
Vendita materiali magazzino	951	479
Multe e penalità	284	381
Indennizzi assicurativi	160	337
Rilascio fondo svalutazione crediti		60
Plusvalenza su attività materiali	249	57
Plusvalenze lease-back		8
Sopravvenienze	1.534	857
Altri proventi	5	539
<b>Altri proventi</b>	<b>7.575</b>	<b>7.725</b>
Proventi diversi con parti correlate	5.640	5.433
<b>Altri proventi verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>5.640</b>	<b>5.433</b>
<b>Totale</b>	<b>13.215</b>	<b>13.158</b>

Gli "Altri proventi" verso terzi diminuiscono di 150 migliaia di Euro per effetto della riduzione delle prestazioni di servizi di subaffido effettuate in Veneto, parzialmente compensata dalle maggiori vendite di materiali di magazzino, riferita a cessioni di materiale obsoleto non più utilizzabile per attività di manutenzione, in aumento di 472 migliaia di Euro.

I "Proventi diversi con parti correlate" includono i proventi da recupero costi per le attività di Progettazione e Direzione Lavori sull'infrastruttura ferroviaria svolte tramite finanziamento di Regione Lombardia. A seguito delle maggiori attività svolte nel periodo la voce ha subito un incremento pari a 207 migliaia di Euro rispetto al periodo comparativo 2019.

### Nota 34 Materie prime, materiali di consumo e merci utilizzate

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2020	9 mesi 2019
ATV S.p.A.	5.566	8.388
FERROVIENORD S.p.A.	4.281	3.435
FNM Autoservizi S.p.A.	1.655	2.377
La Linea S.p.A.	669	1.186
Malpensa Intermodale	98	
<b>Totale</b>	<b>12.269</b>	<b>15.386</b>

La voce diminuisce rispetto al periodo comparativo, in particolare per quanto relativo ai consumi per carburante di trazione per le società operanti nel segmento del trasporto su gomma, per effetto dei minori servizi effettuati in relazione all'emergenza COVID-19.

In particolare, per quanto concerne i costi di ATV S.p.A., i costi per gasolio di trazione, pari a 2.634 migliaia di Euro, diminuiscono per 1.851 migliaia di Euro rispetto a quelli del periodo comparativo 2019 (4.485 migliaia di Euro) per effetto del decremento dei volumi di produzione e del decremento del costo medio (pari a 1,011 Euro/litro rispetto a 1,109 Euro/litro del 2019).

In particolare per quanto concerne i costi di FNM Autoservizi S.p.A., i costi per gasolio di trazione, pari a 1.174 migliaia di Euro, diminuiscono per 447 migliaia di Euro rispetto a quelli del periodo comparativo 2019 (1.621 migliaia di Euro) per effetto del decremento dei volumi di produzione (da 4,027 milioni bus Km a 2,980 milioni bus Km) e del decremento del costo medio (pari a 1,017 Euro/litro rispetto a 1,118 Euro/litro del 2019) parzialmente compensato, dai consumi medi (2,54 km/litro rispetto a 2,48 km/litro del 2019).

L'incremento dei costi per materiali della partecipata FERROVIENORD, per 846 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile ai maggiori consumi di materiali per lavori di manutenzione rispetto al periodo comparativo 2019.

### Nota 35 Costi per servizi

La composizione della voce "Costi per servizi" è di seguito dettagliata:

Descrizione	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	11.208	9.986
Utenze	3.806	4.368
Spese di pulizia	3.208	3.045
Spese per i dipendenti	2.807	3.694
Costo noleggio materiale rotabile e autobus	2.380	3.654
Assicurazioni	2.231	2.319
Consulenze	1.990	1.701
Prestazioni varie di terzi	1.981	2.572
Spese di vigilanza	1.574	1.620
Altri oneri	1.527	1.597
Prestazioni di terzi - Manutenzioni autobus	1.501	2.226
Spese commerciali	899	1.473
Gestione automezzi	771	1.287
Costi per consulenze non ordinarie	753	426
Spese legali, notari e giudiziarie	641	757
Costi di informatica	582	556
Gestione immobili	339	448
Collaborazioni coordinate e continuative	330	538
Prestazioni di terzi - Manutenzioni materiale rotabile	318	746
<b>Costi per servizi</b>	<b>38.846</b>	<b>43.013</b>
Costi per servizi parti correlate	5.895	5.987
<b>Costi per servizi verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>5.895</b>	<b>5.987</b>
<b>Totale</b>	<b>44.741</b>	<b>49.000</b>

I "Costi per servizi verso terzi" evidenziano un decremento netto di 4.167 migliaia di Euro rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2019, principalmente per quanto di seguito descritto:

- decremento, pari a 1.274 migliaia di Euro, per subaffidi di autoservizi a terzi;
- decremento delle spese per la manutenzione degli autobus e del materiale rotabile per 1.153 migliaia di Euro
- riduzione delle spese per dipendenti, in particolare viaggi e trasferte e medicina preventiva, per 887 migliaia di Euro;
- decremento delle spese commerciali e di provvigioni a terzi per 574 migliaia di Euro, in relazioni alle minori vendite di titoli di viaggio effettuate nel periodo.

L'onere non ricorrente del periodo, pari a 753 migliaia di Euro (426 migliaia di Euro al 30 settembre 2019) sono relativi a consulenze per progetti di sviluppo.

I "Costi per servizi verso parti correlate" sono principalmente attribuibili a costi per servizi informatici addebitati dalla partecipata in *joint venture* NordCom, nonché ai compensi agli organi sociali e rimangono sostanzialmente allineati rispetto al periodo di confronto.

### Nota 36 Costi per il personale

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Salari e stipendi	56.929	63.906
Contributi previdenziali	17.352	18.796
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	3.879	4.057
Accantonamento al fondo CCNL	2.459	2.167
Trattamento di quiescenza	659	271
Accantonamento debito per TFR	215	191
Altri costi	1.175	1.125
<b>Totale</b>	<b>82.668</b>	<b>90.513</b>

I costi del personale evidenziano un decremento netto complessivo di 7.845 migliaia di Euro.

La voce include l'accantonamento per 2.459 migliaia di Euro quale stima dei costi per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, scaduto il 31 dicembre 2017.

Si applica il CCNL Autoferrotranvieri a tutti gli addetti del Gruppo, ad eccezione dei dipendenti di E-Vai ed impiegati di La Linea, cui si applica il CCNL Commercio, dei dipendenti di Martini Bus, cui si applica il CCNL Autorimesse, e dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

### Nota 37 Ammortamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Ammortamenti materiali	24.086	26.227
Ammortamenti immateriali	2.694	2.783
Ammortamento diritti d'uso	2.831	1.519
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>29.611</b>	<b>30.529</b>

Gli ammortamenti aumentano in relazione all'ammortamento del diritto d'uso contabilizzato in relazione all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

Tale effetto è parzialmente compensato dalla riduzione degli ammortamenti in materiale rotabile.

## Nota 38 Altri costi operativi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Accantonamento fondo rischi e oneri	6.724	6.512
Imposte e tasse	922	1.110
Sopravvenienze passive	522	387
Svalutazione dei crediti	66	17
Minusvalenze su attività materiali	32	15
Rilascio fondi rischi		(710)
Perdite su crediti	137	
Altri oneri	1.053	1.253
<b>Altri costi operativi</b>	<b>9.456</b>	<b>8.584</b>
Altri costi operativi	60	42
<b>Altri costi operativi verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>60</b>	<b>42</b>
<b>Totale</b>	<b>9.516</b>	<b>8.626</b>

La voce “Accantonamento fondo rischi ed oneri” concerne gli accantonamenti effettuati al fondo manutenzione ciclica dei rotabili (Nota 27) e aumenta per 212 migliaia di Euro in relazione alla messa in esercizio delle nuove flotte treni finanziate da Regione Lombardia.

## Nota 39 Proventi finanziari

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Plusvalenze vendita partecipazioni	1.014	
Conti correnti bancari e depositi	129	70
Altri proventi finanziari	90	260
<b>Proventi finanziari</b>	<b>1.233</b>	<b>330</b>
Proventi finanziari contratto gestione speciale tesoreria	695	495
Contratti attivi di leasing finanziario	47	260
Altri proventi finanziari	10	37
<b>Proventi finanziari verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>752</b>	<b>792</b>
<b>Totale</b>	<b>1.985</b>	<b>1.122</b>

### *Plusvalenza vendita partecipazioni*

La plusvalenza è relativa alla cessione della partecipazione in Locoitalia avvenuta in data 10 marzo 2020.

### *Conti correnti bancari e depositi*

Il Gruppo FNM, ad eccezione delle controllate ATV e La Linea, e delle loro controllate, gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della Capogruppo FNM, che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

I proventi finanziari su conti correnti bancari e depositi sono aumentati di 59 migliaia di Euro in relazione alla maggiore disponibilità e parzialmente compensato dal tasso medio di remunerazione che passa dallo 0,019% allo 0,012% del 2020.

### *Proventi finanziari contratto gestione speciale di tesoreria*

I proventi finanziari iscritti rappresentano gli interessi maturati sulle risorse finanziarie affidate a Finlombarda S.p.A., e regolate dal “Contratto gestione speciale tesoreria” (Nota 11). I fondi sono stati

fruttiferi di interessi ad un tasso dell'1,32%, pari al tasso effettivamente maturato per le somme depositate su depositi a vista e vincolati.

In sede di chiusura del contratto, giunto a scadenza in data 21 luglio 2020, sono inoltre state rilevate plusvalenze da gestione per 379 migliaia di Euro.

## Nota 40 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Oneri finanziari su finanziamenti	576	720
Commissioni di mancato utilizzo finanziamenti	348	593
Contratti passivi di leasing	182	562
TFR (Nota 28)	120	288
Altri	40	36
<b>Oneri finanziari</b>	<b>1.266</b>	<b>2.199</b>
Oneri finanziari su prestito obbligazionario	381	540
Oneri finanziari c/c di corrispondenza	3	1
Contratti passivi di leasing		1
<b>Oneri finanziari verso parti correlate (Nota 44)</b>	<b>384</b>	<b>542</b>
<b>Totale</b>	<b>1.650</b>	<b>2.741</b>

### *Oneri finanziari su finanziamenti*

La voce accoglie gli oneri finanziari sul:

- finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo in data 7 agosto 2018, ed utilizzato solo per la linea *Term Loan Facility* in data 14 settembre 2018, e calcolati al tasso di interesse contrattuale pari a Euribor 6 mesi + *spread* dell'1,3%, adeguato al tasso interno di rendimento del finanziamento pari all'1,47%, per applicazione del criterio del costo ammortizzato;
- finanziamento sottoscritto tra la Capogruppo e Banca Europea degli Investimenti, in data 21 dicembre 2017, per un importo totale massimo di 50 milioni di Euro, per il quale è stata utilizzata la prima *tranche*, pari a 10.000 migliaia di Euro, in data 20 marzo 2020, e calcolati al tasso di interesse contrattuale pari a tasso fisso dello 0,377%.

### *Commissioni di mancato utilizzo finanziamenti*

Nel periodo sono state rilevate le commissioni di mancato utilizzo sulle due linee "*Capex Facility*", fino al 7 febbraio 2020 per conclusione del periodo di disponibilità, e "*Revolving Credit Facility*", per 282 migliaia di Euro (518 migliaia di Euro nel periodo comparativo), calcolate applicando un tasso pari al 35% del margine, ossia pari allo 0,455% (Nota 19).

Sono inoltre state rilevate commissioni di mancato utilizzo sul finanziamento di 50.000 migliaia di Euro stipulato con BEI, per 45 migliaia di Euro, calcolate applicando un tasso fisso dello 0,2% annuale fino alla data di erogazione della prima *tranche* (75 migliaia di Euro nel periodo comparativo).

### *Oneri finanziari su prestito obbligazionario*

La voce accoglie gli oneri finanziari sul prestito obbligazionario, emesso in data 21 luglio 2015 ed interamente sottoscritto dalla società correlata Finlombarda S.p.A. (Nota 21). Il tasso variabile del periodo è stato pari a 1,168%, calcolato come la somma dello *spread* pari a 150 b.p. e dell'Euribor semestrale con base 360, che nel periodo di riferimento è stato negativo per 0,332%.

## Nota 41 Imposte e tasse

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Correnti	6.653	7.508
Anticipate/Differite	(764)	(526)
<b>Totale</b>	<b>5.889</b>	<b>6.982</b>

Le imposte stimate per i primi 9 mesi 2020 ammontano a 6.653 migliaia di Euro rispetto alle 7.508 migliaia di Euro del periodo comparativo 2019.

Il saldo include le minori imposte degli esercizi precedenti, pari a 75 migliaia di Euro, relative alla non debenza del saldo IRAP 2019 come previsto dall'art. 24 del Decreto Rilancio (D.L. 34/2020).

Si rimanda alla Nota integrativa del bilancio consolidato 2019 per la composizione per natura delle differenze temporanee che originano il saldo dei crediti per imposte anticipate la cui variazione del periodo è pari a 238 migliaia di Euro.

La fiscalità differita attiva rilevata direttamente a patrimonio netto in relazione alla contabilizzazione degli utili/perdite attuariali è pari a 11 migliaia di Euro.

## Nota 42 Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 settembre 2020 ed al 30 settembre 2019:

Descrizione	Terzo Trimestre 2020	Terzo Trimestre 2019
Trenord Srl *	(18.735)	520
NORD ENERGIA SpA **	1.724	2.484
DB Cargo Italia Srl	1.067	873
Omnibus Partecipazioni Srl ***	185	31
NordCom SpA	35	107
Conam S.r.l	30	47
SeMS Srl in liquidazione	81	30
Fuorimuro Srl		(381)
<b>Risultato società valutate a Patrimonio Netto</b>	<b>(15.613)</b>	<b>3.711</b>

\* include il risultato di TILO SA

\*\* include il risultato di CMC MeStA SA

\*\*\* include il risultato di ASF Autolinee Srl

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un'analisi dell'andamento delle partecipazioni in *joint venture* e degli eventi che hanno inciso sulla redditività delle citate partecipate.

## Nota 43 Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli Azionisti della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo le eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	30/09/2020	30/09/2019
Utile attribuibile agli azionisti della controllante in unità di euro	6.195.000	23.887.000
Numero medio ponderato delle azioni	434.902.568	434.902.568
Utile per azione base in centesimi di euro	0,01	0,05

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

## Nota 44 Operazioni con parti correlate

Il Gruppo è controllato dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato S.p.A. e il rimanente è quotato al mercato Standard (Classe 1) della Borsa di Milano.

Pertanto, tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle parti correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto e con società collegate, consolidate con il metodo del Patrimonio Netto.

Di seguito viene illustrata l'entità delle transazioni, effettuate a valori di mercato, avvenute con parti correlate:

Descrizione	Note	30/09/2020			31/12/2019		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto	Incidenza %		Valore assoluto	Incidenza %
<b>STATO PATRIMONIALE</b>							
Crediti finanziari non correnti	10	2	-	0,0%	2	-	0,0%
Crediti commerciali	14	84.430	68.852	81,5%	64.619	45.227	70,0%
Altri crediti correnti	15	97.083	15.622	16,1%	60.612	11.275	18,6%
Crediti finanziari correnti	10	40.372	372	0,9%	40.997	997	2,4%
Crediti Finanziari valutati al FV correnti	10			0,0%	48.352	48.352	100,0%
Crediti per investimenti finanziati	12	46.625	44.628	95,7%	59.096	57.099	96,6%
Debiti finanziari non correnti	21	14.554		0,0%	9.184	2	0,0%
Debiti per investimenti finanziati	22	12.581	6.079	48,3%	12.581	6.079	48,3%
Altre passività non correnti	24	25.261	10.616	42,0%	27.550	12.253	44,5%
Debiti finanziari correnti	21	38.525	28.168	73,1%	94.053	86.573	92,0%
Debiti per investimenti finanziati	22	191.447	191.447	100,0%	103.818	103.818	100,0%
Debiti verso fornitori	27	142.513	2.940	2,1%	175.746	3.930	2,2%
Altre passività correnti	29	77.840	41.581	53,4%	65.180	35.762	54,9%

Descrizione	Note	9 mesi 2020			9 mesi 2019		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto	Incidenza %		Valore assoluto	Incidenza %
<b>CONTO ECONOMICO</b>							
Ricavi delle vendite e della prestazioni	30	178.644	131.119	73,4%	201.116	132.294	65,8%
Contributi	31	12.392	6.407	51,7%	7.919	6.048	76,4%
Contributi per investimenti finanziati	32	27.393	27.393	100,0%	18.759	18.759	100,0%
Altri proventi	33	13.215	5.640	42,7%	13.158	5.433	41,3%
Costi per servizi	35	(44.741)	(5.895)	13,2%	(49.000)	(5.987)	12,2%
Ammortamenti e svalutazioni	37	(29.611)		0,0%	(30.529)		0,0%
Altri costi operativi	38	(9.516)	(60)	0,6%	(8.626)	(42)	0,5%
Proventi finanziari	39	1.985	752	37,9%	1.122	792	70,6%
Oneri finanziari	40	(1.650)	(384)	23,3%	(2.741)	(542)	19,8%

L'incremento dei "Crediti commerciali verso parti correlate" è principalmente determinato dai maggiori crediti verso Trenord in relazione alle diverse tempistiche di pagamento (Nota 14).

Gli "Altri crediti correnti verso parti correlate" si riferiscono a crediti verso la Regione Lombardia per contributi in conto investimenti e a copertura dei costi del personale per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, a crediti per prestazioni erogate a partecipate in *joint ventures*, nonché ai crediti derivanti dall'IVA di Gruppo (Nota 15).

Nei "Crediti per investimenti finanziati" sono rilevate, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, le quote di contributi non ancora incassate e destinate a finanziare gli investimenti in ammodernamento dell'infrastruttura e del materiale rotabile (Nota 12),

La variazione dei "Crediti finanziari valutati al *fair value*" deriva dal completo incasso del credito verso Finlombarda per il Contratto di gestione speciale di Tesoreria, giunto a scadenza in data 21 settembre 2020 relativo all'affidamento delle eccedenze di cassa rilevate a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario (Nota 11).

I “Debiti finanziari correnti verso parti correlate” diminuiscono per effetto del rimborso del debito verso obbligazionisti, Finlombarda, scaduto in data 21 luglio 2020. La voce comprende inoltre saldo di conto corrente di corrispondenza intrattenuto con le partecipate in *joint ventures* e il Fondo Pensione (Nota 21).

Nei “debiti per investimenti finanziati verso parti correlate” sono compresi debiti verso Regione Lombardia relativi all’eccedenza dei contributi erogati dall’Ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora compensati (Nota 22).

La voce “Altre passività correnti” è da ricondursi ai debiti per prestazioni erogate al Gruppo e per acconti IRES versati alla Capogruppo da partecipate in *joint ventures*, nonché a contributi in conto capitale ottenuti da Regione Lombardia per l’acquisto di materiale rotabile ed autobus.

## Nota 45 Risultato da OCI

Si riporta di seguito il dettaglio di tali componenti di risultato rilevate a patrimonio netto al 30 settembre 2020 ed al 30 settembre 2019:

Descrizione	9 mesi 2020			9 mesi 2019		
	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto
Utile/(perdita) attuariale TFR	40	(11)	29	(2.978)	834	(2.144)
Utile/(perdita) attuariale TFR delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	383	(107)	276	(844)	235	(609)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	5		5	4		4
<b>Totale</b>	<b>428</b>	<b>(118)</b>	<b>310</b>	<b>(3.818)</b>	<b>1.069</b>	<b>(2.749)</b>

### Utile (perdita) attuariale TFR

Si ricorda che, a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, gli utili/(perdite) attuariali non vengono iscritte nel conto economico, ma contabilizzate in apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell’effetto fiscale, concorrendo al conto economico complessivo del periodo.

### Riserva di traduzione

Con riferimento alla voce in esame si rimanda a quanto riportato nella Nota 9.

## Nota 46 Descrizione degli impatti dell’epidemia COVID-19 sul conto economico

Come richiesto da Richiamo di attenzione CONSOB n.8/2020 del 16/07/2020, si riportano di seguito gli impatti quantitativi dell’epidemia COVID-19 sul conto economico del periodo, determinati come impatti consuntivati rispetto al budget previsto:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>9 mesi 2020</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni	(22.470)
Contributi	3.203
Altri proventi	(1.702)
	di cui: Contributi Decreto Rilancio
	3.961
<b>TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI</b>	<b>(20.969)</b>
Mat prime, materiali di consumo e merci utilizzate	2.337
Costi per servizi	7.850
Costi per il personale	9.599
Ammortamenti e svalutazioni	561
Altri costi operativi	(18)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>20.329</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(640)</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	(18.088)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(18.728)</b>

La variazione nella voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” è principalmente attribuibile alla riduzione dei ricavi delle società appartenenti al *segment* della gomma in particolare ricavi da traffico, pari a 14.024 migliaia di Euro e ricavi per minori servizi di trasporto effettuati per 3.052 migliaia di Euro.

La riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è mitigata dall’effetto della Legge 24 aprile 2020, n.27 (art. 92 comma 4-*bis*) cosiddetta “Cura Italia” che ha previsto il riconoscimento dei corrispettivi del settore del trasporto su gomma sulla base della programmazione contrattuale nonostante la rimodulazione dell’offerta attuata a seguito dell’emergenza epidemiologica.

La voce “Contributi” include l’effetto positivo del riconoscimento delle misure compensative introdotte dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 (art 200 comma 1, cosiddetto “Decreto Rilancio”).

La diminuzione nei costi deriva dall’azioni poste in essere da tutte le società del Gruppo atte a contenere gli impatti negativi dell’emergenza.

La variazione nella voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” è principalmente dovuta al risultato del semestre della partecipata Trenord che ha risentito significativamente delle misure di contenimento del contagio e quindi della revisione dell’offerta attuata a partire dal 24 febbraio a seguito dell’emergenza COVID-19. Il risultato del periodo della partecipata, come già commentato nella Relazione sulla Gestione, considera gli effetti compensativi introdotti dai decreti “Cura Italia” e “Rilancio” e “Agosto” pari a circa 69,1 milioni di Euro.

#### **Nota 47 Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

Si evidenzia che, a giudizio degli Amministratori, nel corso del periodo, come nel periodo comparativo 2019, non si sono verificate operazioni non ricorrenti.

## Nota 48 Eventi successivi

Per quanto attiene dati ed eventi di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2020, si segnala quanto segue:

- in data **7 ottobre 2020** è stata costituita la società FNMPAY società per azioni - interamente posseduta da FNM - la quale, previo ottenimento della necessaria autorizzazione della Banca d'Italia, presterà il servizio di convenzionamento di operazioni di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, lett. h)-septies.1), numero 5) del D.Lgs. 385/1993.

La società svolgerà un ruolo attivo nella gestione dell'accettazione dei pagamenti tramite POS (fisico e virtuale) da parte delle società del Gruppo FNM, che attualmente affidano tale attività a società terze, nonché di talune società esterne al Gruppo operanti nel settore dei trasporti, con focus prevalente nelle regioni del Nord Italia e della mobilità condivisa a livello nazionale.

Ci si attende che la società, subordinatamente all'ottenimento della suddetta autorizzazione della Banca d'Italia, possa avviare la propria attività nel corso del primo semestre del 2021.

- In data **3 novembre 2020**, la Società ha sottoscritto il contratto di compravendita con Regione Lombardia, che disciplina i termini e le condizioni di un'operazione finalizzata alla creazione di una *holding* strategica nel settore delle infrastrutture in Lombardia.

In particolare, l'operazione prevede l'acquisto da parte di FNM dell'intera partecipazione, pari all'82,4% del capitale sociale, in Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (MISE) detenuta da Regione Lombardia, per un corrispettivo complessivo di 519,2 milioni di Euro (pari a 3,5 Euro per azione). Regione Lombardia ha altresì assunto l'impegno a sottoscrivere e liberare, contestualmente all'esecuzione del contratto di compravendita della partecipazione in MISE, le azioni di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (APL), rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento, in via inscindibile, per nominali 350 milioni di Euro, deliberato in data 28 febbraio 2020 dall'assemblea degli azionisti di APL eventualmente rimaste inoperte. Alla data di esecuzione del contratto di compravendita della partecipazione in MISE, APL uscirà dunque dal perimetro di consolidamento di MISE.

L'esecuzione del contratto di compravendita è sospensivamente condizionata all'avveramento (ovvero, a seconda dei casi, alla loro rinuncia secondo i termini e le condizioni di cui al contratto) di alcune condizioni sospensive, tra cui l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie in relazione all'operazione ai sensi della normativa *antitrust* e della cd. normativa *golden power* (ove applicabile ai sensi di legge), nonché dell'autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi della convenzione di cui MISE è parte.

Subordinatamente all'avveramento (ovvero, a seconda dei casi, alla loro rinuncia) delle condizioni sospensive previste dal contratto, si prevede che l'operazione possa perfezionarsi entro i primi mesi del 2021.

L'operazione sarà finanziata da una linea di credito a breve termine, sottoscritta interamente da IMI-Intesa SanPaolo, J.P. Morgan e BNP Paribas BNL per massimi 650 milioni di Euro e finalizzata principalmente al pagamento del prezzo dell'acquisizione.

- In data **10 novembre 2020**, è stato pubblicato il “Documento informativo relativo all'operazione di maggiore rilevanza con Parti correlate” in quanto l'operazione di acquisizione della partecipazione sopradescritta si configura, quale operazione di “maggiore rilevanza” tra parti correlate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Consob OPC e dell'articolo 4.3 della Procedura OPC, in quanto tutti gli indici di rilevanza di cui all'Allegato 3 al Regolamento Consob OPC e all'articolo 2 della Procedura OPC risultano superiori al 5%.

L'operazione è realizzata con parti correlate ai sensi dell'articolo 2 dell'Allegato 1 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (Regolamento Consob OPC), e dell'articolo 2 della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata da FNM (Procedura OPC), in quanto Regione Lombardia detiene una partecipazione nel capitale sociale di FNM rappresentativa del 57,57% del capitale sociale e dei diritti di voto di FNM e, pertanto, esercita il controllo di

diritto su FNM ai sensi degli articoli 93 del D. Lgs. n. 58/98 e 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile.

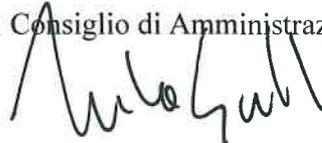
FNM ha attivato i presidi e le misure previste dall'articolo 8 del Regolamento Consob OPC e dall'articolo 4.3 della Procedura OPC relativamente alle operazioni con parti correlate di "maggiore rilevanza". In particolare, il Consiglio di Amministrazione di FNM ha approvato l'operazione in data 26 ottobre 2020, previo rilascio, sempre in pari data, di un motivato parere favorevole da parte del Comitato Controllo, Rischi e Operazioni con Parti Correlate sull'interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

La congruità dal punto di vista finanziario del prezzo di acquisto è stata attestata da Lazard S.r.l., che ha supportato il Comitato Controllo, Rischi e Operazioni con Parti Correlate in qualità di esperto indipendente non correlato non avente, neppure indirettamente, alcun interesse nell'operazione, che ha rilasciato, come consentito dal Regolamento Consob OPC e dalla Procedura OPC, in data 26 ottobre 2020, apposito parere.

- In data **10 novembre 2020** Fitch Ratings ha assegnato a FNM un *rating Investment Grade* BBB- con *outlook* stabile. L'assegnazione del rating permetterà a FNM di ottimizzare la propria struttura finanziaria, anche diversificando le fonti di finanziamento, con *inter alia* il possibile accesso al mercato dei capitali.
- In seguito alla risalita della curva dei contagi, con il decreto-legge n. 125 del 7 ottobre e i DPCM del 13, 18 e 24 ottobre sono state progressivamente introdotte rinnovate restrizioni incentrate, più che sulla limitazione ai movimenti, a norme per regolare le attività commerciali e private. Con il DPCM del 3 novembre 2020 le Regioni italiane sono state raggruppate in tre tipi di scenari epidemiologici diversi, con l'adozione di misure più o meno restrittive a seconda dello scenario epidemiologico. In particolare, in regione Lombardia, rientrando nella fascia a maggior rischio a far data dal 3 novembre, sono state nuovamente adottate misure restrittive alla mobilità per contenere la diffusione del contagio. Ciò comporterà ulteriori ripercussioni economiche sul sistema produttivo regionale e nazionale in particolare sulla mobilità e nello specifico sul trasporto pubblico locale. Per le ulteriori considerazioni effettuate dagli Amministratori in relazione alla recuperabilità delle attività finanziarie non correnti si rimanda alle precedenti Note 2, 7 e 9.

Milano, 4 dicembre 2020

Il Consiglio di Amministrazione



# ALLEGATO 1

## ALLE NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2020

Denominazione	Sede Legale	Natura del Controllo	Metodo di consolidamento	Percentuale di possesso
FERROVIENORD S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100%
NORD_ING S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100%
FNM Autoservizi S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100%
E-Vai S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100%
Nuovo Trasporto Triveneto S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100%
Malpensa Intermodale S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100%
Malpensa Distripark S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100%
Azienda Trasporti Verona S.r.l.	Verona - Lungadige Galtarossa 5	Controllata	Consolidamento Integrale	50%
La Linea 80 Scarl	Belluno - via Garibaldi 77	Controllata	Consolidamento Integrale	50%
La Linea S.p.A.	Venezia - Via della Fisica 30	Controllata	Consolidamento Integrale	51%
Martini Bus S.r.l.	Venezia - Via Mutinelli 11	Controllata	Consolidamento Integrale	51%
Conam S.r.l.	Schio VI - Via Enrico Fermi 13	Controllata	Consolidamento Patrimonio Netto	26%
Trenord S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50%
NordCom S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	58%
NORD ENERGIA S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60%
CMC MeSta SA	Bellinzona CH - Viale Officina 10	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60%
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50%
TILO SA	Bellinzona CH - Via Portaccia 1a	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	25%
DB Cargo Italia S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	40%
ASF Autolinee S.r.l.	Como - via Asiago 16/18	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	25%

